



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

REPORT

PROGETTO REGIONALE

“GIOCO D’AZZARDO – PREVENZIONE/CURA”

SERVIZIO DIPENDENZE PATOLOGICHE – AUSL DI FERRARA

AZIONI SVOLTE E/O IN ESSERE NEL PERIODO DI LUGLIO 2018 - LUGLIO 2020



RESPONSABILE DEL PROGETTO

Dott.ssa CINZIA VERONESI

PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA

SER.D DI FERRARA

SEDE PSICO - SOCIALE

INDICE

RESOCONTO PROGETTO REGIONALE “GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO PREVENZIONE/CURA”	6
NOTA - ALLA GENTILE ATTENZIONE DEL LETTORE	9
PREVENZIONE	10
MATERIALE INFORMATIVO.....	11
PUNTI D’INFORMAZIONE GAP	12
SCUOLE E UNIVERSITÀ.....	13
CATALOGO DELL’OFFERTA FORMATIVA (IN ALLEGATO 4 IL CATALOGO).....	13
SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO	14
INTERVENTO “IL CASO, LUCKY, NON SI PUO’ INFLUENZARE”	14
INTERVENTO “GAME ON”	14
INTERVENTO “CONNESSI! ADOLESCENTI E NEW ADDICTION: ISTRUZIONI PER L’USO”	15
CONFERENZA- SPETTACOLO	19
“L’AZZARDO DEL GIOCOLIERE”.....	19
SECONDARIE DI II GRADO	20
STUDENT TG ISTITUTO “L. EINAUDI” DI FERRARA.....	23
CONFERENZA - TALK “FATE IL NOSTRO GIOCO”	24
UNIVERSITÀ.....	25
DISTRETTO CENTRO-NORD:	25
TABELLA DELLE PRESENZE AGLI INCONTRI DI PREVENZIONE SVOLTI NELLE SCUOLE E UNIVERSITÀ.....	25
PROFESSIONISTI	26
AREA SOCIALE E SANITARIA.....	26
AREA EDUCATIVA.....	31
ENTI E ASSOCIAZIONI	33
FORZE DELL’ORDINE	38
ALTRE PROFESSIONI.....	40
POPOLAZIONE	42
EVENTO - SPETTACOLO “ALL’ALBA VINCERÒ”	46

MOSTRA FOTOGRAFICA “ALEA E NEW ADDICTIONS”	48
LABORATORIO DI REALTÀ VIRTUALE	49
“SE TI AZZARDI NON VALE”	49
INCONTRI PER LO SVILUPPO DI COLLABORAZIONI	50
TABELLA NUMEROSITÀ DELLA POPOLAZIONE GENERALE PRESENTE AGLI INTERVENTI ...	52
VISIBILITÀ DEL PROGETTO SU MEDIA LOCALI	53
CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO	55
CURA	57
ACCOGLIENZA	60
TERAPIE INDIVIDUALI	60
LAVORO D’EQUIPE.....	61
GRUPPI.....	62
TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI UTENTI PRESENTI NELLE DIVERSE ATTIVITÀ DI CURA	63
I DATI IN BREVE	64
ALLEGATI	
REPORT ANALISI STATISTICHE “IL CASO, LUCKY, NON SI PUÒ INFLUENZARE!”	67
“LOCANDINE E CARTOLINE”	81
ARTICOLI PUBBLICATI SUI MEDIA LOCALI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO	82
EDITORIALE	82
CATALOGO OFFERTA FORMATIVA 2019-2020	96
RINGRAZIAMENTI.....	93

RESOCONTO PROGETTO REGIONALE

“GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO - PREVENZIONE/CURA”

AZIONI SVOLTE E/O IN ESSERE NEL PERIODO LUGLIO 2018- LUGLIO 2020

Il Gioco d’Azzardo Patologico rappresenta una forma di dipendenza che evidenzia le principali caratteristiche dell’*addiction*: l’intenso e persistente desiderio di giocare d’azzardo e l’impossibilità di resistervi (*craving*); l’insorgenza di una serie di sintomi quali irrequietezza, ansia, disforia, disturbi del sonno, quando si è impossibilitati a giocare (*astinenza*); infine la necessità di giocare somme di denaro sempre più ingenti e con maggiore frequenza per riprodurre il medesimo vissuto di euforia e gratificazione (*tolleranza*).

A seguito dell’introduzione del Disturbo da Gioco d’Azzardo nella categoria delle dipendenze patologiche nel DSM V (Manuale Diagnostico e Statistico dei disturbi mentali - 2013), e in seguito alla Legge di Stabilità del 2016, con il conseguente aggiornamento nel 2017 dei Livelli Essenziali di Assistenza socio-sanitari, è sancito che i Servizi delle Dipendenze Patologiche del SSN siano i luoghi deputati alla cura di questo disturbo.

Da questo ne consegue che i Ser. D su tutto il territorio italiano hanno dovuto creare o potenziare, come nel caso di Ferrara, i percorsi di cura ed accoglienza per i pazienti e i loro famigliari.

Nello specifico, nei Ser. D dell’Azienda USL di Ferrara, oltre al personale deputato allo svolgimento del Servizio, sono state introdotte, dall’estate 2018, otto psicologi afferenti al progetto regionale “Gioco d’Azzardo – Prevenzione/Cura” sviluppato dal Programma Dipendenze Patologiche del Dipartimento di Salute Mentale.

Gli psicologi, che lavorano sul territorio nell’ambito della prevenzione, cura e promozione della salute sulla tematica del Gioco d’Azzardo Patologico, sono suddivisi sui Servizi per le Dipendenze Patologiche (Ser. D) di Ferrara, Copparo, Codigoro, Portomaggiore e Cento, afferenti ad un responsabile, dott.ssa Cinzia Veronesi, dirigente psicologa Ser. D di Ferrara.

In tabella le suddivisioni delle risorse per distretti di pertinenza:

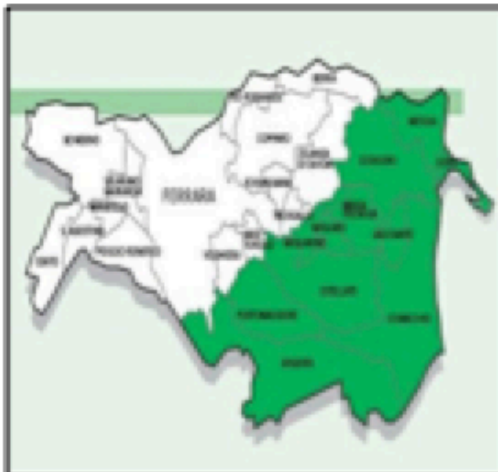
Distretto Centro-Nord	Distretto Ovest	Distretto Sud-Est
dott.ssa Borra Linda	dott.ssa D’Amico Giada	dott.ssa Caliciotti Cristina
dott. Ferrara Matteo Pio dott.ssa Galleran Ilaria	dott.ssa Vincenzi Luna	dott.ssa Scignoli Chiara
dott.ssa Zurlo Federica		

DISTRETTO CENTRO-NORD



FERRARA
COPPARO
MASI TORELLO
RIVA DEL PO' (EX COMUNI DI BERRA E RO FERRARESE)
TRESIGNANA (EX COMUNI DI FORMIGNANA E TRESIGALLO)
VOGHIERA
JOLANDA DI SAVOIA

DISTRETTO SUD-EST



ARGENTA
CODIGORO
COMACCHIO
GORO
FISCAGLIA (EX COMUNI DI MASSA FISCAGLIA, MIGLIARO, MIGLIARINO)
LAGOSANTO
MESOLA
OSTELLATO
PORTOMAGGIORE

DISTRETTO OVEST



BONDENO
CENTO
POGGIO RENATICO
TERRE DEL RENO
VIGARANO MAINARDA

Nota - alla gentile attenzione del lettore:

Le attività contrassegnate con il simbolo * (asterisco verde) sono posticipate in data da destinarsi a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, come da DPCM del 23 Febbraio 2020 e seguenti.

Nel contempo si sta rimodulando l'attività di prevenzione, sensibilizzazione e formazione.

Nella speranza di poter quanto prima riprendere le attività in presenza, il gruppo

3 DGA del Ser. D si sta muovendo su più fronti per attivare e ri-progettare attività anche via remoto ove possibile.

PREVENZIONE



All'interno del progetto regionale "Gioco d'Azzardo - Prevenzione/Cura", sono state svolte tre azioni principali di prevenzione: produzione e diffusione di materiale informativo; apertura di un punto di informazione; interventi di sensibilizzazione; eventi (spettacoli, conferenze e mostre).

I diversi percorsi sono stati costruiti ad hoc su differenti target (cittadinanza, professionisti, associazioni e studenti) al fine di informare, formare e sensibilizzare la popolazione sui rischi legati al gioco d'azzardo patologico e ai servizi di prevenzione e cura presenti sul territorio.

Per quanto concerne il lavoro in ambito di prevenzione in tutto il territorio è stato osservato, soprattutto nelle aree della provincia di Ferrara, un trend generale di stigma, vergogna e apparente distanziamento dal tema del Disturbo da Gioco d'Azzardo. Come è stato detto da un cittadino intervenuto ad un incontro di sensibilizzazione: *"Siamo tutti sordi qui dentro, ma il giorno della visita all'udito ci sentiamo tutti a meraviglia"*. Frase che, a nostro avviso, chiarifica una difficoltà e una resistenza della popolazione al tema proposto. A dispetto di questa iniziale fatica manifestata dalla popolazione, si è riusciti durante i vari interventi, a trasmettere e a diffondere corrette informazioni sul tema e sui servizi presenti, e ad attivare i

partecipanti in dibattiti costruttivi e utili, sia a comprendere meglio come questa malattia si inserisca nel territorio, sia a ricevere ulteriori feedback su come implementare l'offerta dei servizi DGA nei vari distretti.

Per quanto riguarda il lavoro dei professionisti GAP dei Ser. D dei diversi distretti sono state progettate, già svolte e/o in essere, attività di prevenzione primaria e secondaria, suddivise in quattro principali target di intervento:

- **Studenti**
 - Scuole secondarie di primo grado
 - Scuole secondarie di secondo grado
 - Università

- **Professionisti**
 - Area sociale e sanitaria
 - Area educativa
 - Forze dell'Ordine
 - Altre professioni

- **Enti ed Associazioni**

- **Popolazione**

MATERIALE INFORMATIVO

Per la diffusione di corrette informazioni sul tema del Gioco d'Azzardo Patologico e per la presentazione del progetto regionale "Gioco d'Azzardo: prevenzione/cura", gli psicologi DGA dei diversi distretti si sono occupati di una distribuzione capillare del materiale informativo regionale "*Il banco vince sempre - Guida sui rischi del Gioco d'Azzardo*", delle cartoline, realizzate dal Ser. D, inerenti il Disturbo da Gioco d'Azzardo e i servizi presenti sul territorio, e delle locandine prodotte in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico delle Case della Salute di Ferrara e Copparo.

La diffusione del materiale informativo è stata capillare: bar, tabaccherie, diverse attività commerciali, farmacie, medici di medicina generale, Comuni, biblioteche, circoli ARCI, centri di aggregazione, enti e associazioni, Forze dell'Ordine, ecc.

In totale sono stati distribuiti 6000 Opuscoli regionali e 4000 cartoline informative.

PUNTI D'INFORMAZIONE GAP

L'apertura dei punti di informazione GAP nasce dalla volontà di offrire uno spazio esterno alle strutture dei Ser. D, con l'intento di favorire la diffusione di corrette conoscenze su fenomeno del gioco d'azzardo, sui servizi di cura presenti e disponibili nel territorio, nonché facilitare l'ingresso in un percorso di cura del giocatore, garantire un intervento di sostegno, e dunque facilitare l'esplicitazione della richiesta d'aiuto

Ogni punto di informazione GAP prevede la presenza di un operatore qualificato (psicologo), a disposizione del pubblico, a titolo gratuito e nel rispetto dell'anonimato.

DISTRETTO CENTRO-NORD:

Il 20 Novembre 2018 è stato aperto il Punto Informazione GAP all'interno della Casa della Salute "Terre e Fiumi" di Copparo; l'apertura è stata possibile grazie al lavoro sinergico e alla volontà degli psicologi GAP dei Ser. D di Ferrara e di Copparo con i Responsabili della Casa della Salute.

DISTRETTO SUD-EST:

In data 25 Giugno 2019 è stata effettuata l'apertura del Punto d'Informazione GAP presso la Casa della Salute di Portomaggiore, grazie anche alla collaborazione del Responsabile della Casa della Salute di Portomaggiore e della Responsabile dei Ser. D del Distretto Sud-Est.

IN PROGRAMMAZIONE 2020/2021*

Apertura Punto Informativo GAP presso la Casa della Salute di Comacchio

DISTRETTO OVEST:

Il 4 Aprile 2019 è stato inaugurato presso i Servizi Sociali di Bondeno il Punto Informativo GAP, grazie anche alla collaborazione della Responsabile del Ser. D di Cento, della Polizia Municipale di Bondeno e della Responsabile dei Servizi Sociali di Bondeno. Con l'intento di uniformare la locazione del punto informativo con tutti gli altri distretti, ovvero all'interno delle Case della Salute, e di offrire il servizio in un luogo di maggior affluenza per la popolazione, con la presenza di un target variabile, si è concordato, in occasione dell'inaugurazione della Casa della Salute di Bondeno nel Maggio 2019, di spostare e rendere operativo il punto d'informazione presso tale nuova sede.

Il 17 Gennaio 2020 è stato quindi inaugurato il nuovo Punto Informativo GAP presso la Casa della Salute *Fratelli Borselli* di Bondeno; la sua attivazione è stata possibile grazie all'attenzione e al lavoro sinergico delle psicologhe DGA, della Responsabile del Ser. D di Cento e i Responsabili della Casa della Salute di Bondeno.

SCUOLE E UNIVERSITÀ



CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Dopo una preliminare analisi delle necessità degli Istituti Scolastici presenti nel territorio, il gruppo di lavoro GAP del Ser. D si è concentrato nella progettazione e stesura di un Catalogo di Offerta Formativa (Catalogo 2019-2020). Il catalogo propone 7 progetti di prevenzione, sensibilizzazione e formazione rivolti non solo agli studenti, ma anche ai loro docenti e ai genitori.

I progetti includono modalità interattive commiste ad attività ludico-educative, supportate da video, presentazioni di dati, e giochi individuali e di gruppo.

Inoltre per massimizzare la diffusione del Catalogo, si è collaborato con l'Ufficio Integrazione Scolastica - ambito territoriale per la provincia di Ferrara- che ha gentilmente accolto l'iniziativa e provveduto ad inoltrare lo stesso in tutti gli Istituti Scolastici.

Lo stesso catalogo è stato consegnato personalmente anche ai Sindaci di Copparo, Berra, Jolanda di Savoia, Masi Torello, Voghiera.

Inoltre, per poter aumentare la diffusione della proposta formativa, il Catalogo è stato consegnato direttamente 40 docenti accompagnatori delle classi presenti all'evento-talk "Fate il nostro gioco" della Società Scientifica Taxi 1729, ed organizzato, per le scuole secondarie di secondo grado ed Università, dal gruppo GAP dei diversi distretti.

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE

All'interno delle Scuole Secondarie di Primo Grado sono state svolte le seguenti tipologie di intervento:

INTERVENTO “IL CASO, LUCKY, NON SI PUO’ INFLUENZARE”

Gli interventi nelle scuole secondarie di primo grado sono stati strutturati in due fasi: prima una breve introduzione sull'argomento, con un'analisi delle eventuali esperienze di gioco degli studenti presenti in aula ed attività ludico-attive; poi la presentazione di un video “*Il caso, Lucky, non si può influenzare*” la cui efficacia è già stata validata dal 1999 dal *Centre Québécoises d'excellence pour la prévention et le traitement du jeu* – Università Laval, Quebec (Canada) ed in Italia dalla dott.ssa Capitanucci – Presidente associazione AND – Azzardo e Nuove Dipendenze, e valutato come strumento utile alla prevenzione primaria e secondaria. Al termine della visione seguiva un secondo spazio di discussione su quanto appreso e visto. Questa tipologia di proposta di prevenzione si è dimostrata funzionale a far sì che venissero trasmessi agli studenti i fondamentali concetti legati ai rischi del gioco d'azzardo.

Al fine di comprendere meglio le conoscenze pregresse degli studenti sul tema del gioco d'azzardo e valutare l'efficacia dell'intervento, sono stati somministrati due questionari anonimi – prima e dopo l'intervento (il questionario “*re-test*” è stato somministrato a distanza di 50 giorni) - composti da una breve parte anagrafica e da 16 item in scala Likert a 4 punti (da “*completamente in disaccordo*” a “*completamente d'accordo*”). Degli item, sette verificano la presenza di cognizioni erranee e nove la presenza di corrette conoscenze nei confronti del gioco.

Dato interessante, osservato in quasi tutte le classi in cui sono stati svolti gli interventi, è che molti studenti, sia maschi che femmine, hanno detto di aver giocato o provato a giocare d'azzardo in più occasioni, sia da soli che in famiglia (con gli stessi nonni o genitori).

INTERVENTO “GAME ON”

Un'altra tipologia di intervento che è stata richiesta, *Game On*. Questo progetto, organizzato in due incontri, ambisce a informare e a sensibilizzare sui potenziali rischi legati a un uso improprio del web e circa i pericoli

legati a Gioco d'Azzardo *online* e *offline*. Il primo intervento della durata di 2 ore, ricalca il percorso "*Il caso, Lucky, non si può influenzare*": prima una breve introduzione sull'argomento, un'analisi delle eventuali esperienze di gioco degli studenti presenti in aula ed attività ludico-attive, la presentazione del video ed infine la discussione di alcuni concetti emersi dal filmato. Anche *Game On* contempla l'utilizzo dei due questionari anonimi (*ex-ante* e *ex-post*), ma aggiunge un *Quiz* volto a indagare come i ragazzi classifichino diverse tipologie di gioco (gioco d'azzardo VS gioco di abilità). Il secondo intervento, invece, rappresenta un approfondimento, anch'esso condotto con modalità ludico-interattive alternate a didattica frontale volto ad approfondire il concetto di dipendenza e soprattutto, il disturbo da gioco d'azzardo patologico, e a responsabilizzare circa l'uso del Web, dei Social nonché del gioco d'azzardo.

A prescindere dal tipo di intervento richiesto, si è osservato che diversi studenti si erano già approcciati al mondo dei giochi d'azzardo, soprattutto al gratta e vinci. A partire da tali esperienze è stato possibile e utile discutere con i ragazzi alcune delle distorsioni cognitive che sottostanno ai meccanismi dell'azzardo.

INTERVENTO "CONNESSI! ADOLESCENTI E NEW ADDICTION: ISTRUZIONI PER L'USO"

"Connessi! Adolescenti e new addictions istruzioni per l'uso" è un intervento di promozione della salute rivolto a docenti e genitori, che fa parte del catalogo dell'offerta formativa riservata alle scuole 2019-2020. L'intervento della durata di circa un'ora e mezza ha l'obiettivo di informare sui possibili rischi derivanti dall'uso improprio del Web e dei pericoli legati al comportamento di gioco d'azzardo da parte degli adolescenti. Lo scopo è fornire gli strumenti conoscitivi necessari all'individuazione e riconoscimento dei possibili segnali di comportamenti a rischio.

È un intervento interattivo che prevede il coinvolgimento attivo da parte sia dei genitori che degli insegnanti, i quali possono fornire ciascuno il proprio punto di vista o esperienze in merito a questa tematica.

DISTRETTO CENTRO-NORD:

- **Istituto Secondario di I grado "Dante Alighieri" di Ferrara**

Sono stati svolti quattro interventi di sensibilizzazione e informazione a cui hanno partecipato 104 studenti e 7 docenti delle classi terze.

- **Istituto Secondario di I grado "Cosmè Tura" di Barco-Pontelagoscuro (FE)**

Sono stati svolti due interventi di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 4 ore) a cui hanno partecipato 70 studenti e 5 docenti delle classi terze.

- **Istituto Secondario di I grado “Cosmè Tura” di Barco-Pontelagoscuro (FE)**

Sono stati svolti due interventi di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 4 ore) a cui hanno partecipato 23 studenti e 5 docenti delle classi terze.

IN PROGRAMMAZIONE 2020/2021 *

- **Istituto Secondario di I grado “Don Milani” di Ferrara**

In programma due interventi di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 4 ore) a cui parteciperanno due classi terze.

DISTRETTO SUD-EST:

- **Partecipazione al Progetto “Libera dalle mafie” (Gennaio-Febbraio 2019)**

Questo progetto si è svolto in collaborazione con il Comune di Comacchio (Ufficio Pubblica Istruzione). Si tratta di un percorso di educazione alla legalità che ha coinvolto le scuole, le associazioni, il Terzo settore e la comunità locale. Nell’ambito di tale Progetto sono stati svolti due interventi di informazione e sensibilizzazione sul DGA presso l’Istituto “Gabrio Casati” di Porto Garibaldi e l’Istituto “Alessandro Zappata” di Comacchio (per un totale di 4 ore circa) che hanno visto la partecipazione di 31 studenti e 2 docenti.

A conclusione del progetto si è realizzato un incontro di rendicontazione generale a Comacchio, a Palazzo Bellini, e un’intervista video con il regista Maurizio Cinti.

- **Incontro con i genitori, la Dirigente scolastica e alcuni insegnanti presso l’IC di Portomaggiore**

In data 18 Febbraio 2020 è stato effettuato un intervento di informazione e sensibilizzazione, come da catalogo dell’offerta formativa 2019-2020, rivolto principalmente ai genitori “*Connessi! Adolescenti e new addictions istruzioni per l’uso*”. Erano presenti: una ventina di genitori, la Dirigente scolastica e due insegnanti (tra cui la referente per gli incontri).

IN PROGRAMMAZIONE 2020/2021 *

- **Istituto Secondario di I grado “A. Manzoni” di Goro (Fe)**

Un intervento di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 2 ore circa) a cui parteciperà una classe seconda.

- **Istituto Secondario di I grado “A. Cavallari” di Portomaggiore (Fe).**

Tre interventi di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 6 ore circa) destinati a tre classi terze.

- **Istituto Secondario di I grado “A. Manzoni” di Mesola e Bosco Mesola (Fe).**

Due interventi di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 4 ore circa) destinati a due classi seconde.

- **Formazione specifica rivolta ai docenti dell’IC di Portomaggiore.**

Formazione “*Web o non web, questo è il dilemma*” come da catalogo dell’offerta formativa 2019-2020. Questo intervento, che ha come target i docenti, fa parte del catalogo dell’offerta formativa dedicata alle scuole 2019- 2020. Lo scopo è informare rispetto a quelli che possono essere i rischi dell’utilizzo improprio del Web da parte degli studenti, fornendo degli strumenti utili per poter riconoscere ed individuare tempestivamente i segnali di comportamento a rischio o della presenza di situazioni problematiche. L’incontro è della durata di circa 3 ore ed è strutturato in modo da risultare interattivo e stimolante la partecipazione attiva dei presenti.

- **Incontro con la Dirigente scolastica dell’IC di Ostellato, insieme ad Andrea Sgroi (Presidente dell’Associazione “Il Volano” di Migliarino), per l’organizzazione di interventi nelle scuole ed un incontro con i genitori.**

DISTRETTO OVEST:

- **Istituto Secondario di I grado IC1 di Cento**

È stato svolto un intervento di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 2 ore) a cui hanno partecipato 18 genitori e 3 docenti.

- **Istituto Secondario di I grado IC1 di Cento**

Sono stati svolti tre interventi di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 6 ore) a cui hanno partecipato 142 studenti e 6 docenti delle classi terze.

- **Scuola Secondaria di I grado “T. Bonati” di Bondeno**

Sono stati svolti cinque interventi di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 10 ore) a cui hanno partecipato 102 studenti e 7 docenti delle classi seconde e terze.

- **Istituto Secondario di I grado IC3 di Renazzo**

Sono stati svolti sette interventi di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 14 ore) a cui hanno partecipato 158 studenti e 8 docenti delle classi terze.

- **Istituto Secondario di I grado IC4 di Corporeno e Casumaro**

Sono stati svolti due interventi di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 4 ore) a cui hanno partecipato 46 studenti e 5 docenti delle classi seconda e terza.

Nel DISTRETTO OVEST è stato realizzato inoltre il seguente intervento:

INTERVENTO A SOSTEGNO DELLA MAPPATURA DEI LUOGHI SENSIBILI

Nel Dicembre 2018 è stato inoltre svolto un incontro informativo e formativo sulla prevenzione e cura del Gioco d’Azzardo Patologico, rivolto ai giovani del Consiglio Comunale dei giovani del Comune di Cento (Commissione di Legalità) ai fini della mappatura, da parte dei ragazzi stessi, del territorio di Casumaro per rilevare la presenza di slot macchine nei vari esercizi commerciali. All’intervento della durata di 2 ore hanno partecipato 8 studenti (età media 10-13 anni) e 2 educatori presso l’Istituto Secondario di I grado IC4 di Casumaro.

IN PROGRAMMAZIONE 2020/2021 *

- **Raccolta questionari re-test nell’IC3**

- **Istituto Secondario di I grado IC4 di Corporeno e Casumaro**

In programma tre interventi di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 6 ore) a cui parteciperanno una classe terza e tre classi seconde.

- **Istituto Secondario di I grado IC2 “Giovanni Pascoli”**

In programma un intervento di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 2 ore) a cui parteciperanno due classi terze.

- **Istituto Secondario di I grado IC “Dante Alighieri” di Terre del Reno**

In programma un intervento di sensibilizzazione e informazione (per un totale di due ore) rivolto a insegnanti e genitori.

CONFERENZA- SPETTACOLO

“L’AZZARDO DEL GIOCOLIERE”

Oltre agli interventi di sensibilizzazione e informazione sui rischi legati al gioco d’azzardo patologico, si è deciso di programmare un evento conferenza-spettacolo rivolto alle classi terze degli Istituti secondari di I grado.

L’evento “*L’azzardo del giocoliere*” è a metà strada tra uno spettacolo ed una conferenza in cui vengono ad alternarsi esibizioni tecniche dell’arte della giocoleria a spiegazioni di tipo matematico sulle probabilità legate al gioco d’azzardo. Durante lo spettacolo il professor Federico Benuzzi, laureato in fisica, attore e giocoliere professionista, affronta in maniera istruttiva e rigorosa, ma allo stesso tempo allegra e divertente, i temi fondamentali legati alla matematica dei giochi d’azzardo e spiega i rischi legati ad esso.

L’invito a questa conferenza-spettacolo è stato accolto in maniera positiva dagli Istituti di Ferrara e provincia che parteciperanno numerosi (200 studenti e 15 insegnanti) alla giornata formativa che avrà sede presso la Sala Estense del Comune di Ferrara il 13 Marzo 2020.

www.federicobenuzzi.it



SCUOLE

SECONDARIE DI II GRADO

INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE

Con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, si è deciso di proporre un intervento, ricco di esercitazioni pratiche e utilizzo di supporti audio-visivi (video sulla matematica e sulle probabilità legate al gioco d'azzardo¹; campagne informative e di prevenzione adottate anche all'estero, ecc.), volto a sensibilizzare ma anche far riflettere sulle distorsioni cognitive relative al gioco d'azzardo.

Si è infatti osservato che diversi studenti si erano già avvicinati al mondo dei giochi d'azzardo e delle scommesse sportive e non. Alcuni di loro, soprattutto di sesso maschile, presentavano distorsioni cognitive comuni alla popolazione generale. Tra queste la convinzione che non è così difficile vincere alle scommesse sportive poiché basta riflettere su probabilità, formazione in campo, ecc. Questo significa che tali tipi di giochi d'azzardo, basati sul caso, sono invece pensati come giochi di abilità.

L'intervento ha permesso ai ragazzi non solo di comprendere il funzionamento dei giochi d'azzardo e delle reali probabilità statistiche di vincita, ma anche di capire come davanti ai giochi d'azzardo sia possibile incappare in distorsioni cognitive, forme di pensiero magico ed erroneo, assai difficili da cogliere e modificare.

DISTRETTO CENTRO NORD:

- **Istituto Privato di Istruzione "PAIDEIA" di Ferrara**

¹Ad esempio: video dei matematici della Società Taxi scaricabili dal web; campagne informative e di prevenzione adottate anche all'estero; ecc.

² Per una completa trattazione sulla strutturazione dell'intervento di prevenzione, è possibile richiedere informazioni agli psicologi DGA del Distretto Centro-Nord. I dati raccolti e ivi riportati, afferenti al lavoro di prevenzione del progetto "Gioco d'Azzardo Patologico: Prevenzione/Cura", sono in fase di ulteriore

Per questo Istituto si è svolto un intervento unico (in assemblea) alla presenza di 50 studenti delle classi quarte e quinte e 3 insegnanti.

- **Centro di formazione professionale “IAL” (Innovazione Apprendimento Lavoro) di Ferrara**

Per questo centro di formazione sono stati svolti tre interventi con la partecipazione totale di una sessantina di studenti e 6 insegnanti.

IN PROGRAMMAZIONE 2020/2021 *

- **Istituto Secondario di II grado “IPSIA” di Ferrara**

In programma tre interventi di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 6 ore) a cui parteciperanno due classi (circa 50 studenti).

- **Istituto Secondario di II grado “ITI” di Ferrara**

In programma due interventi di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 4 ore) a cui parteciperà una classe di circa 25 studenti.

- **Istituto Secondario di II grado “O. Vergani” di Ferrara**

In programma tre interventi di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 6 ore) a cui parteciperanno 5 classi (circa 100 studenti).

- **Istituto Secondario di II grado “Vergani Navarra” di Ferrara**

In programma tre interventi di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 6 ore) a cui parteciperanno 3 classi (circa 75 studenti)

DISTRETTO SUD-EST:

- **Istituto “Remo Brindisi” di Lido degli Estensi**

All'interno del progetto “Libera dalle Mafie” sono stati effettuati due interventi: in una classe prima e in una seconda, per un totale di 40 studenti e 2 docenti, per un totale di 4 ore.

- **ITT (Istituto Tecnico economico e Tecnologico) di Portomaggiore**

E' stato effettuato un intervento di informazione e sensibilizzazione che ha coinvolto tre classi (una terza, una quarta e una quinta), circa 70 studenti e 3 docenti, per un totale di 6 ore.

- **Istituto "Rita Levi Montalcini" di Argenta**

Sono stati effettuati quattro interventi di informazione e sensibilizzazione (per un totale di 8 ore) su sei classi - due classi seconde, una classe terza, una classe quarta e due quinte - che hanno visto coinvolti 7 docenti e circa un centinaio di studenti.

DISTRETTO OVEST:

- **Centro Studi Opera Don Calabria "Città del Ragazzo" di Cento**

Sono stati svolti sei interventi di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 12 ore) a cui hanno partecipato 84 studenti e 3 docenti delle classi seconda, terza meccanica e seconda, terza vendite.

- **Istituto di Istruzione Superiore "Fratelli Taddia" di Cento**

Sono stati svolti sei interventi di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 12 ore) a cui hanno partecipato 134 studenti e 14 docenti delle classi seconda e terza.

- **Liceo "Cevolani" di Cento**

Sono stati svolti due interventi di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 4 ore) a cui hanno partecipato 44 studenti e 2 docenti delle classi terze.

IN PROGRAMMAZIONE 2020/2021 *

- **Liceo "Cevolani" di Cento**

In programma un intervento di sensibilizzazione e informazione (per un totale di due ore) a cui parteciperanno 20 studenti.

Il Distretto Ovest ha svolto inoltre il seguente intervento rivolto a docenti:

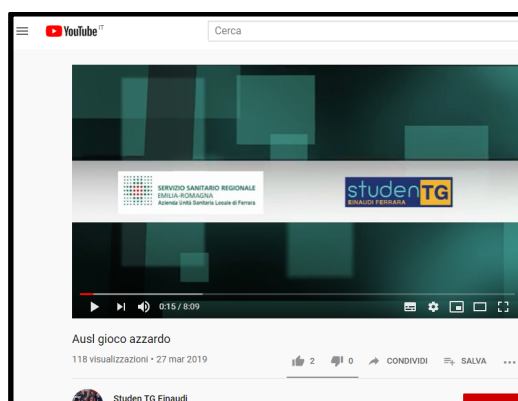
Centro Studi Opera Don Calabria “Città del Ragazzo” di Cento

Nel 2018 è stata svolta una formazione sul Gioco d’Azzardo Patologico rivolta ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado. L’incontro, con l’obiettivo di fornire informazioni sui rischi derivanti da un utilizzo improprio del Web, i pericoli legati al Gioco d’Azzardo, e allo stesso tempo strumenti utili a poter intercettare precocemente eventuali situazioni problematiche, è stato progettato tenendo conto dell’esigenza di confronto, scambio di conoscenze e di dibattito tra il personale didattico e lo psicologo formatore. All’incontro, della durata di 2 ore, hanno partecipato 6 docenti.

STUDENT TG ISTITUTO “L. EINAUDI” DI FERRARA

Il gruppo GAP del Ser. D di Ferrara ha collaborato con la redazione *Student Tg Einaudi* dell’Istituto Secondario “L. Einaudi” per la realizzazione di un video sul gioco d’azzardo patologico. I contenuti elaborati, insieme alle interviste del Direttore Generale dell’AUSL di Ferrara, dott. Claudio Vagnini, della Direttrice dell’Unità Operativa del Ser. D di Ferrara, dott.ssa Luisa Garofani e della Dirigente Psicologa del Ser. D di Ferrara, dottoressa Veronesi, sono stati montati dagli studenti con il professor Benedetti nell’elaborato visibile sia sul sito dell’Azienda USL, su Student Tg Einaudi, o in YouTube cliccando sul link: <https://www.youtube.com/watch?v=I7i5EIZZB0Q&t=5s>.

Immagine da YouTube



CONFERENZA - TALK “FATE IL NOSTRO GIOCO”

Oltre agli interventi di sensibilizzazione e informazione sui rischi legati al gioco d'azzardo patologico, sono stati programmati due spettacoli sul modello del Talk americano, a metà strada tra una conferenza e uno show.

L'iniziativa del talk “*Fate il nostro gioco*”, creato dalla Società Scientifica TAXI 1729, ha unito, in una performance acuta, coinvolgente e divertente, divulgazione matematica e denuncia sociale. Durante questa sono state descritte e smontate alcune tra le più comuni e diffuse distorsioni cognitive e credenze sul gioco d'azzardo, permettendo così che il pubblico potesse comprendere, tramite supporti video e simulazioni di gioco, le reali probabilità matematiche sulle possibilità di vincere ai giochi d'azzardo.

L'evento, tenutosi presso la Sala Estense di Ferrara il 16 Ottobre 2019, ha riscosso un'alta adesione e gradimento. Hanno infatti partecipato 470 studenti degli Istituti ferraresi, una quarantina di loro docenti, una trentina di studenti del corso di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (TRP) invitati dopo aver preso contatto con l'Università di Ferrara, nello specifico con la Professoressa Elena Manfredini.

Sono inoltre intervenuti diversi rappresentanti delle cariche politiche locali e dirigenti dell'Azienda USL di Ferrara.

Talk TAXI 1729 del 16 Ottobre 2019



UNIVERSITÀ

INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE

Sono stati proposti tre interventi costruiti ad hoc in base alle esigenze formative degli studenti iscritti alle seguenti Università:

DISTRETTO CENTRO-NORD:

IN PROGRAMMAZIONE 2020/2021 *

- Università di Ferrara, corso Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica

Informazione e sensibilizzazione sui rischi legati al gioco d'azzardo patologico e sul lavoro di prevenzione e cura del gruppo DGA del Ser. D rivolta agli studenti TRP tirocinanti presso il servizio.

TABELLA DELLE PRESENZE AGLI INCONTRI DI PREVENZIONE SVOLTI NELLE SCUOLE E UNIVERSITÀ

ISTITUTO SECONDARIO DI I GRADO	STUDENTI	DOCENTI	
"DANTE ALIGHIERI" DI FERRARA	104	7	
"COSMÈ TURA" DI BARCO-PONTELAGOSCURO (FE)	93	10	
"GABRIO CASATI" DI PORTO GARIBALDI	12	1	
"A. ZAPPATA" DI COMACCHIO	19	1	
IC1 DI CENTO	142	9	18 Genitori
IC3 DI RENAZZO	158	8	
"T. BONATI" DI BONDENO	104	7	
Totale	632	61	
ISTITUTO SECONDARIO DI II GRADO	STUDENTI	DOCENTI	
"PAIDEA" DI FERRARA	50	3	
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "IAL"	60	6	
CITTA DEL RAGAZZO	84	3	
IIS F.LLI TADDIA	134	14	
ISTITUTO "REMO BRINDISI" DI LI DO DEGLI ESTENSI	40	2	
ISTITUTO IIT DI PORTOMAGGIORE	70	3	
ISTITUTO "RITA LEVI MONTALCINI" DI ARGENTA	100	7	
Totale interventi in aula	538	38	
TALK: TAXI 1729 "FATE IL NOSTRO GIOCO"	540	40	
Totale	1078	78	
UNIVERSITÀ	STUDENTI	DOCENTI	
TECNICI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	30	1	
Totale partecipanti agli interventi	2818	140	

PROFESSIONISTI

AREA SOCIALE E SANITARIA



DISTRETTO CENTRO-NORD:

Formazione ECM sul Gioco d’Azzardo Patologico presso la Casa della Salute “Terre e Fiumi” di Copparo

In collaborazione con la direzione della Casa della Salute di Copparo, sono stati organizzati due corsi di formazione con ECM rivolti a infermieri, operatori-socio sanitari e volontari delle associazioni presenti all’interno della Casa della Salute “Terre e Fiumi”. Hanno partecipato 50 operatori tra infermieri, O.S.S., volontari, tecnici della riabilitazione psichiatrica.

Oltre ad aver ricevuto buoni feedback sul corso, è stato notato come interessante il fatto che gli operatori sanitari pur essendo a conoscenza dell’esistenza del problema del gioco d’azzardo, di fatto non conoscessero le conseguenze e le modalità di approccio per poter inviare un potenziale giocatore patologico ai servizi deputati alla sua cura.

Nelle stesse giornate è stato inoltre presentato il “Punto Informazione Gioco d’Azzardo Patologico” presente presso la Casa della Salute “Terre e Fiumi” di Copparo da Novembre 2018.

Incontro di informazione e sensibilizzazione per gli Assistenti Sociali dell'ASSP dell'Unione Terre e Fiumi di Copparo

In collaborazione con l'Azienda Speciale Servizi alla Persona dell'Unione Terre e Fiumi è stato organizzato un incontro di informazione e sensibilizzazione rivolto agli Assistenti Sociali ed Educatori di questo servizio. Visto il loro operato quotidiano a contatto con le difficoltà e il disagio delle persone, questi professionisti, presenti in una quindicina, si sono molto attivati sull'argomento e sulle ricadute psicologiche, sociali e familiari correlate al DGA. L'intervento ha dato loro modo di cogliere diverse nozioni di base sul DGA e le modalità di aggancio per l'invio ai servizi territoriali.

Incontro di informazione e sensibilizzazione per gli Assistenti Sociali dell'ASP di Ferrara

In collaborazione con il Centro Servizi alla Persona di Ferrara si è organizzato un incontro di informazione e sensibilizzazione rivolto agli Assistenti Sociali, educatori, volontari e altre figure professionali del servizio. Alla platea, composta da una trentina di operatori, sono stati presentati i diversi aspetti inerenti il gioco d'azzardo. In particolare i campanelli d'allarme, le distorsioni cognitive e le ripercussioni sociali e familiari. Gli stessi partecipanti hanno chiesto informazioni sulle modalità di aggancio ed invio al Ser. D. nell'eventualità di invio dei loro assistiti.

Incontro di informazione e sensibilizzazione per i Medici di Medicina Generale afferenti all'Ambulatorio Cure Primarie H12 di Copparo

In collaborazione con il Dr. Miola, siamo riusciti ad organizzare un intervento di informazione con i Medici di Medicina Generale all'Ambulatorio Cure Primarie H12 di Copparo. All'incontro sono intervenuti una trentina di dottori a cui è stato presentato il Progetto Regionale "Gioco d'Azzardo Prevenzione/Cura" e il Punto Informazione GAP.

Seppur già a conoscenza degli aspetti neuro-biologici del DGA, è stato possibile fornire ai Medici informazioni sugli aspetti psicologici e comportamentali associati a questa malattia e dunque le possibili modalità di aggancio ed invio al Servizio competente.

IN PROGRAMMAZIONE 2020/2021 *

Formazione ECM sul Gioco d'Azzardo Patologico presso la Casa della Salute "Terre e Fiumi" di Copparo

In programma, in quanto richiesta, due nuove edizioni della formazione rivolta agli operatori della Casa della Salute "Terre e Fiumi" di Copparo.

DISTRETTO SUD-EST:

Un intervento di informazione e sensibilizzazione presso la Casa della Salute di Portomaggiore

In collaborazione con il Responsabile della Casa della Salute di Portomaggiore, è stato possibile effettuare un intervento di formazione e sensibilizzazione sul DGA in data 4 Ottobre 2018. Nel corso dell'incontro, in cui erano presenti parte della cittadinanza, l'Assessore alle Politiche Sanitarie del Comune Dr. Alessandro Vacchi e la coordinatrice infermieristica Dr.ssa Lucia Pandini. Ai partecipanti è stato presentato il Progetto Regionale sul Gioco d'Azzardo Patologico, sono state descritte le modalità di accesso ai Servizi dedicati sul territorio ed è stato distribuito il materiale informativo regionale specifico.

Partecipazione all'Audit dei MMG di Codigoro, Goro, Comacchio, Lagosanto e Mesola

In accordo e con la disponibilità del Responsabile della Casa della Salute di Comacchio è stato effettuato un incontro a Codigoro, fondamentale per la costruzione di una rete sinergica e integrata di collaborazione tra i medici di base e il Ser. D, con lo scopo sia di presentare il Progetto Regionale "Gioco d'Azzardo: Prevenzione/Cura", che di proporre eventuali collaborazioni e formazioni specifiche sul DGA.

Incontro con presso la Medicina di gruppo della Casa della Salute di Portomaggiore

In occasione di questi due incontri sono state fornite informazioni riguardanti il Progetto Regionale "Gioco d'Azzardo: Prevenzione/Cura", inoltre sono stati dati i riferimenti dei Servizi presenti sul territorio e i dettagli tecnici rispetto ai meccanismi di funzionamento del gioco d'azzardo. In concomitanza è stato consegnato il materiale informativo regionale specifico e proposta una eventuale collaborazione.

Incontro di informazione e sensibilizzazione per gli Assistenti Sociali dell'ASP di Codigoro

In collaborazione con l'Azienda Speciale Servizi alla Persona è stato organizzato un incontro di informazione e sensibilizzazione rivolto agli Assistenti Sociali della durata di 2 ore. Visto il loro operato quotidiano a contatto con le difficoltà e il disagio delle persone, questi professionisti, presenti in una decina, si sono molto attivati sull'argomento e sulle ricadute psicologiche, sociali e familiare correlate al Disturbo da Gioco d'Azzardo. L'intervento ha dato loro modo di cogliere diverse nozioni di base sul DGA e le modalità di aggancio per l'invio ai servizi territoriali.

Partecipazione al Tavolo Adolescenza di Codigoro e Tavolo Sociale di Portomaggiore

Lo scopo della partecipazione a questi incontri è presentare il Progetto Regionale “Gioco d’Azzardo: Prevenzione/Cura”, dare informazioni specifiche su questo fenomeno, prendere contatti utili e costruire una rete sinergica di collaborazioni tra Enti locali, altri Servizi e Ser. D.

Grazie a questo importante momento di condivisione è stato possibile avviare collaborazioni efficaci sul territorio, con interventi strutturati su di un target specifico.

IN PROGRAMMAZIONE 2020/2021 *

Partecipazione all’Audit dei MMG di Portomaggiore, Argenta e Ostellato con la collaborazione del Responsabile della Casa della Salute di Portomaggiore

DISTRETTO OVEST:

Partecipazione all’Audit dei Medici di Medicina Generale (MMG)

In accordo con il Direttore della Medicina di base del Distretto Ovest e i coordinatori dei medici di medicina generale è stato possibile ad Ottobre 2018 presenziare all’Audit dei MMG del distretto. L’incontro, svoltosi presso la Sala S. Agostino Soccorso, ha permesso di presentare, a circa 60 medici, il Progetto Regionale “Gioco d’Azzardo: Prevenzione/Cura”, fornire informazioni circa le attività del Ser. D rispetto a tale problematica, con particolare attenzione alle possibili modalità d’invio dei pazienti da parte dei medici, proporre eventuali collaborazioni e formazioni specifiche, distribuire il materiale informativo regionale.

Partecipazione al Tavolo Adolescenza

Al “Tavolo Adolescenza” presenziano in genere i rappresentanti degli Istituti Scolastici Comprensivi del distretto, le Società Sportive, le Associazioni, il Servizio Sociale, il Servizio Sanitario, i gruppi parrocchiali, ovvero tutti coloro che si occupano di adolescenti nei diversi contesti con lo scopo di creare una rete educativa sul territorio.

Si è partecipato a questi incontri con il fine di presentare il progetto “Gioco d’Azzardo: Prevenzione/Cura”, fornire corrette informazioni, e partecipare attivamente alla progettazione di iniziative per gli adolescenti del distretto.

IN PROGRAMMAZIONE 2020/2021 *

Incontro di informazione e sensibilizzazione per i Medici di Medicina Generale del territorio di Bondeno

Nell'ottica di fortificare il lavoro di cooperazione tra professionisti si lavorerà per l'organizzazione di un incontro informativo.

Riunione Tavolo Adolescenza

Riunione per la discussione delle tematiche emerse dal precedente incontro circa le iniziative da proporre per l'anno scolastico 2020/2021, e proposta di partecipazione con un banchetto informativo all'iniziativa "*Una Vasca in Centro*".

AREA EDUCATIVA



DISTRETTO CENTRO-NORD:

Incontro di informazione e sensibilizzazione per gli educatori della Cooperativa Sociale “Il Germoglio” di Ferrara

In collaborazione con la Cooperativa Sociale “Il Germoglio” è stato organizzato un intervento di informazione e sensibilizzazione rivolto agli educatori ed operatori dei Servizi Educativo e dell’Equipe Domiciliari. Sono intervenuti una ventina di operatori a cui sono stati presentati i diversi aspetti inerenti il gioco d’azzardo ed i rischi ad esso legati.

Incontro di informazione e sensibilizzazione per il Centro di Partecipazione Giovanile “L’Urlo” del Comune di Ferrara

All’incontro, supportato dalla Cooperativa Sociale “Il Germoglio”, hanno partecipato una quindicina di ragazzi di età comprese tra 14 e 18 anni. Durante l’intervento stati presentati i fondamentali aspetti inerenti il gioco d’azzardo (i campanelli d’allarme, le distorsioni cognitive, ecc.).

DISTRETTO SUD-EST:

Sei incontri di informazione e sensibilizzazione presso i centri di aggregazione “CircaUnCentro” di Comacchio e Lagosanto gestiti dalla Cooperativa “Girogirotondo”

Grazie alla collaborazione della Responsabile dei centri Girogirotondo e CircaUnCentro, è stato possibile effettuare interventi di informazione e sensibilizzazione sul gioco d'azzardo, mediante la visione di video, simulate di gioco e confronti tra i ragazzi rispetto a pensieri personali inerenti la tematica ed eventuali esperienze vissute. Questi incontri hanno fatto emergere che molti adolescenti hanno avuto esperienze precoci di gioco, soprattutto in compagnia di familiari, che non possiedono le informazioni "corrette" rispetto alle modalità di funzionamento del gioco d'azzardo e che le motivazioni principali che spingono i giovani a giocare d'azzardo sono: il divertimento, comportarsi come i coetanei, la curiosità.

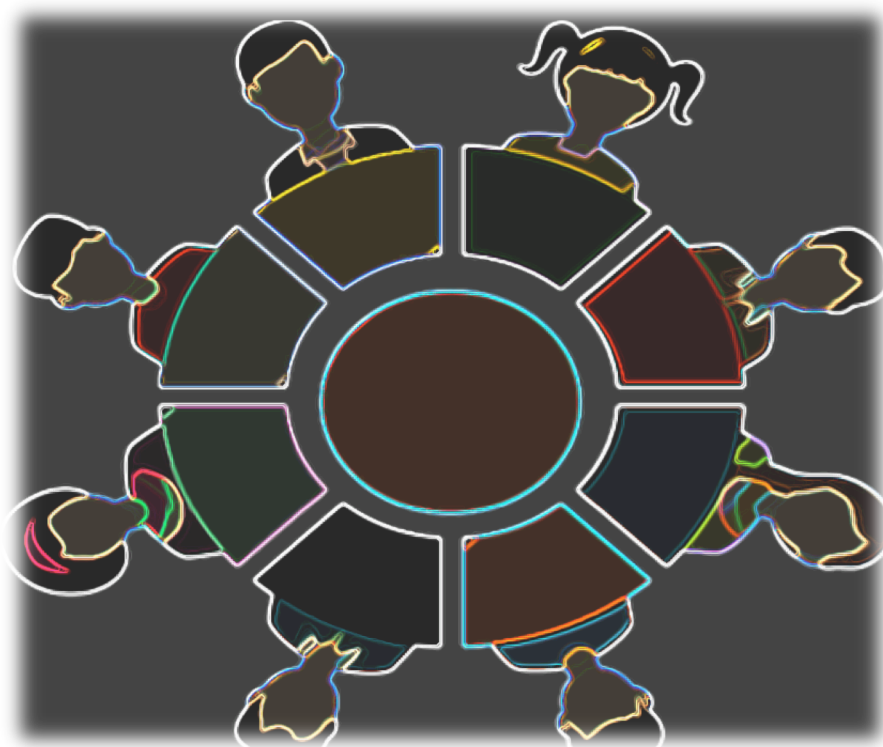
Intervista telefonica con Katia Romagnoli, giornalista della Nuova Ferrara

L'intervista è stata effettuata in precedenza all'incontro con i genitori, organizzato per il 22 Maggio 2019, con la collaborazione del Centro di aggregazione giovanile "CircaUnCentro" di Comacchio, a seguito degli interventi di informazione e sensibilizzazione fatti presso lo stesso Centro, con lo scopo sia di fornire un feedback, sia di dare le corrette informazioni sul Gioco d'Azzardo Patologico, spiegare i principali campanelli d'allarme e dare i riferimenti dei Servizi a cui potersi rivolgere sul territorio.

IN PROGRAMMAZIONE 2020/2021 *

Secondo ciclo di incontri all'interno dei centri di aggregazione (Comacchio, Lagosanto e Goro) gestiti dalla Cooperativa "Girogirotondo"

ENTI E ASSOCIAZIONI



Enti ed Associazioni rappresentano un fondamentale punto di raccordo tra la cittadinanza e i Servizi delle Dipendenze Patologiche, poiché, essendo ben integrati nel tessuto socio-culturale sul territorio, possono essere un ottimo aggancio non solo per cercare di avvicinare i cittadini, ma anche per avere informazioni sulle caratteristiche culturali della realtà locale. In tal modo, è possibile pianificare un intervento ad hoc (diretto ad un target specifico), e progettarlo su “misura” in base alle caratteristiche socio-culturali raccolte.

DISTRETTO CENTRO-NORD:

Incontro presso il Centro di Promozione Sociale “Il Barco” di Ferrara

L’incontro, a cui hanno preso parte una quarantina di persone, è stato organizzato in collaborazione con ANCeSCAO (Associazione Nazionale Centri Sociali Comitati Anziani e Orti) e in presenza dell’Associazione Giovani Mussulmani di Ferrara al fine di informare e sensibilizzare i rappresentanti dei Centri Anziani e i Soci ANCeSCAO del territorio sul tema del Disturbo da Gioco d’Azzardo.

Incontro presso il Centro Sociale Ricreativo “Parco Verde” di Copparo.

L'intervento di prevenzione e sensibilizzazione è stato organizzato in collaborazione con ANCeSCAO (Associazione Nazionale Centri Sociali Comitati Anziani e Orti); si è colta l'occasione per comunicare l'apertura del Punto d'Informazione GAP presso la Casa della Salute "Terra e Fiumi" di Copparo.

Incontro con il Rotary Club di Ferrara

L'incontro è stato organizzato all'interno di una progettazione che coinvolge diverse associazioni presenti sul territorio allo scopo di diffondere il più possibile corrette informazioni sul tema del DGA.

Questo incontro specifico è stato modulato, in accordo con l'allora Presidente del Rotary Club di Ferrara, Dott. Merlante, per un pubblico di medici e liberi professionisti con nozioni nel settore sociale.

All'incontro, che ha avuto una buona partecipazione (trentina di persone), sono stati affrontati gli aspetti sociali e neuro-psicologici legati al tema della dipendenza da Gioco d'Azzardo.

Incontro con cittadinanza e rappresentanti religiosi a Ferrara

L'incontro promosso da Michele Monaco di Spazio Pace ha visto la partecipazione di alcuni psicologi del Ser. D per la diffusione di corrette informazioni sugli spazi di accoglienza e cura, in data 9 Gennaio 2019.

Riunione presso Ser. D di Ferrara con la Responsabile Circoli ARCI

Riunione di presentazione del progetto GAP con la Responsabile Circoli ARCI di Ferrara, dott.ssa Maria Bonfiglioli, e proposta di programmazione di interventi rivolti ai gestori dei Circoli ARCI di Ferrara e provincia in cui sono presenti VLT.

Al fine di diffondere materiale informativo e sensibilizzare sul problema gioco d'azzardo patologico è stato fatto un incontro con:

- **Incontro con Presidente Federazione Gioco Burraco di Ferrara**
- **Incontro con Circolo dei Negozianti di Ferrara**
- **Contatto con Associazione Nazionale Commercialisti di Ferrara a cui è stato rilasciato il materiale informativo e le cartoline sul disturbo da gioco d'azzardo.**

IN PROGRAMMAZIONE 2020/2021 *

Incontro presso il Centro di Promozione Sociale “Il Barco” di Ferrara

Dato il gradimento della prima iniziativa è stata richiesta una **ri-edizione dell'incontro** passato, ora prevista ad Aprile.

DISTRETTO SUD-EST:

Al fine di lavorare in rete, sono stati effettuati diversi incontri con le seguenti associazioni:

- Associazione Spazio Famiglie di Codigoro
- Associazione “Il Ponte” di Mezzogoro
- Associazione PRO LOCO di Portomaggiore
- Associazione PRO LOCO di Codigoro
- Associazione AVIS del Comune di Fiscaglia (che comprende Migliaro e Migliarino), di cui una riunione con il Consiglio direttivo di Massa Fiscaglia e AVIS di Ostellato
- Associazione “L’aquilone” di S. Maria Codi fiume
- Associazione “Il Volano” di Migliarino
- Associazione di volontariato Auser di Massa Fiscaglia
- Associazione di volontariato Auser di Ostellato
- Associazione PRO LOCO di Rovereto
- Associazione PRO LOCO di Ostellato

IN PROGRAMMAZIONE 2020/2021 *

- **Incontro con il Centro per le famiglie “La Libellula” di Comacchio**

Presentazione del Progetto Regionale e proposta di collaborazione per l’organizzazione di eventi e di un progetto creato ad hoc, “Play in family”, che nasce dalla volontà di fornire ai genitori informazioni corrette e aggiornate sul tema del DGA e delle new addictions. Tali informazioni possono essere utilizzate dai genitori all’interno del loro ambiti familiari, di educazione e crescita dei propri figli, con le seguenti finalità:

- diffondere la conoscenza e sensibilizzare le persone circa il funzionamento e i rischi correlati alla pratica del gioco d’azzardo e come gli adolescenti si approcciano a tale attività;

- sostenere le famiglie mediante attività informative sul tema delle new addictions, con un focus particolare sul gioco d'azzardo patologico e il gaming, al fine cogliere precocemente i possibili campanelli d'allarme che segnalano la presenza di un problema e poter prevenire l'instaurarsi della dipendenza stessa;
 - creazione di spazi di incontro e ascolto attivo in cui le famiglie possano condividere le proprie esperienze.
- **Incontro con alcune delle Associazioni sportive locali (Codigoro, Comacchio, Lagosanto, Mesola)**

Progetto specifico tra sport e prevenzione (#IOMELAGIOCO).

DISTRETTO OVEST:

Partecipazione al Tavolo “Volontariato 100” e alle iniziative in esso proposte

Agli incontri presenziano il Comune di Cento, le Associazioni del territorio, il Centro Servizi per il Volontariato. Il coinvolgimento degli operatori DGA al Tavolo è avvenuto grazie ai rapporti intrattenuti nel tempo con la Referente territoriale di Agire Sociale, a cui è stato presentato il Progetto Regionale “Gioco d'Azzardo: Prevenzione/Cura”. Tale partecipazione, come momento importante di condivisione, ha in seguito permesso di collaborare alle attività organizzate sul territorio. In particolare si è reso possibile allestire un banchetto informativo sul DGA rivolto alla cittadinanza, presso la Festa annuale delle Associazioni di Cento.

Di seguito elencate le associazioni presenti: Cento Insieme; A.P.C.A.T. Ferrarese; Apeiron; A.T.A. Onlus; Amici di Adwa; Ingegneria Senza Frontiere; Centro AR.CA. Onlus; Scuderia Ferrari Club Cento; Motoclub Cento; Parco I Gorgi Onlus; A.N.F.F.A.S. Onlus Cento; Arcoiris cooperativa sociale; ENPA Cento; Amici del Giardino del Gigante; S.O.S Dislessia; Servizio di Accoglienza alla Vita onlus; Mondo E'; Libera; A.I.S.E.; Associazione Voce Volontari Centesi; AVIS; A.I.D.O. Comunale di Cento; Unità Volontari di Protezione Civile - Gruppo A.N.A. di Cento; Sei-Do Arti Energetiche per la Salute; Amnesty International; Bimbilacqua; Crocetta Onlus; Gruppo Handy; Caritas Parrocchiale S. Sebastiano di Renazzo; Croce Rossa Italiana sede di Cento; FIDAS Renazzo; Centro per la Tutela dei Diritti dei Malati C.T.D.M. - FERRARA; Oltre-tutto; Dipetto.

Banchetto informativo sul DGA presso il centro di aggregazione giovanile SPAZIO 29 a Bondeno

Lo Spazio29 è un luogo ed un progetto che apre le porte ai giovani, ai bambini e alle famiglie del Comune di Bondeno. Per tale motivo si è ritenuto fondamentale poter presentare il Progetto Regionale “Gioco d'Azzardo: Prevenzione/Cura” alla Responsabile del Centro, la quale in occasione della festa per l'8° anno di

apertura del servizio, ha coinvolto attivamente gli operatori DGA attraverso l'allestimento di un banchetto informativo.

Il target presente era prevalentemente composto da adolescenti, famiglie e operatori del Centro. Ciò ha consentito di dare visibilità al progetto di prevenzione, distribuire materiale informativo sui rischi legati al gioco d'azzardo, e infine informare i presenti dell'apertura del punto d'ascolto GAP presso i Servizi Sociali di Bondeno.

Riunione con l'Assessore del Comune di Terre del Reno

Riunione finalizzata alla presentazione del Progetto Regionale con l'assessore Letizia Fortini e alla programmazione di un intervento informativo aperto alla cittadinanza: *“Gioco d'Azzardo e terza età”*.

Riunione presso il Comune di Vigarano Mainarda

Riunione finalizzata alla presentazione del progetto *“Gioco d'Azzardo: Prevenzione/Cura”* con il Vicesindaco Tagliani e Monica Barbi (Ufficio Servizi Sociali) e alla programmazione di un intervento informativo aperto alla cittadinanza.

Incontro con la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo “Aldo Posta” di Vigarano Mainarda e dell'Istituto Comprensivo di Terre del Reno

L'incontro è stato organizzato grazie alla mediazione di Ufficio Servizi Sociali Monica Barbi e del Vicesindaco Tagliani del Comune di Vigarano Mainarda, allo scopo di condividere le iniziative indirizzate alle scuole sul tema Gioco d'Azzardo.

Incontro con l'Auser di Cento

Si è svolto un incontro al fine di presentare il Progetto Regionale, distribuire il materiale informativo e sensibilizzare sul problema del Gioco d'Azzardo Patologico e i rischi ad esso associati.

FORZE DELL'ORDINE



DISTRETTO CENTRO-NORD:

Incontri di informazione e sensibilizzazione per il Corpo di Polizia Locale del Comune di Ferrara

Nell'ottica di fortificare il lavoro di cooperazione con i differenti professionisti del territorio, si è proposta una collaborazione con il Corpo di Polizia Locale del Comune di Ferrara.

Si è quindi co-progettato un intervento di informazione e sensibilizzazione con l'Ispettore Scelto Dott. Roberto Talmelli del Reparto di Polizia Commerciale della Municipale di Ferrara.

Sono dunque stati programmati quattro interventi (per un totale di 8 ore) presso la sede di Via Bologna 534 a Ferrara a cui parteciperanno circa 120 dipendenti dei diversi reparti.

Gli interventi, che affrontano gli aspetti medici, psicologici, comportamentali, sociali legati alla malattia del gioco d'azzardo e ai rischi ad essa associati, sono preceduti da un'introduzione legislativa del dott. Talmelli relativa agli aspetti normativi sui giochi leciti e le sale giochi (art. 88 e art.110 TULPS – Regolamento Comunale, Legge Regionale, Luoghi Sensibili).

IN PROGRAMMAZIONE 2020/2021 *

- Tre interventi di informazione e sensibilizzazione per il Corpo di Polizia Locale del Comune di Ferrara

DISTRETTO OVEST:

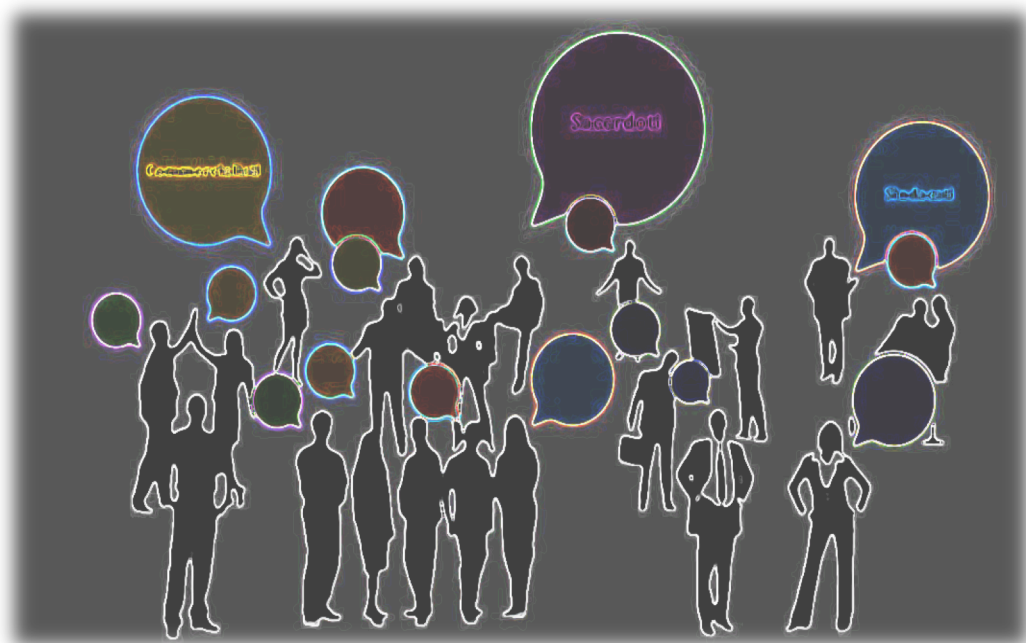
Incontro per lo sviluppo di una collaborazione con la Polizia Municipale, i Comuni di Bondeno e Terre del Reno

Si sono svolti incontri con dei rappresentanti del Comune di Terre del Reno, del Comune di Bondeno, e del Comando di Polizia Locale afferente a questi due comuni, per organizzare degli interventi di sensibilizzazione e informazione sul Gioco d'Azzardo Patologico rivolti alla cittadinanza.

IN PROGRAMMAZIONE 2020/2021 *

- **Incontro di informazione e sensibilizzazione con la Polizia Locale del territorio di Bondeno.**

ALTRE PROFESSIONI



Con l'intento di ampliare la diffusione sul territorio di corrette informazioni riguardo agli aspetti legati al gioco d'azzardo patologico ed estendere il più possibile la rete di collaborazione al fine di sensibilizzare la popolazione circa questa tematica, si sono presi contatti con i seguenti enti/professionisti.

DISTRETTO CENTRO-NORD:

Riunione con Curia di Ferrara

Incontro con la Pastorale Familiare, nello specifico con il dott. Andrea Botti, il 29 Ottobre 2019. Alla riunione erano presenti Don Roberto Pambianchi della Pastorale Giovanile, Padre Augusto Chendi della Pastorale della Salute, Paolo Falaguasta della Caritas Diocesana, Don Alessio Grossi Consultorio Diocesano e Scuole Primarie. L'incontro è stato organizzato al fine di progettare un intervento di informazione e sensibilizzazione rivolto ai preti e parroci della Curia Estense.

In progettazione una giornata informativa con tre interventi sul DGA rivolti a: giovani, famiglie e sacerdoti.

DISTRETTO SUD-EST:

Sono stati presi contatti con il fotografo professionista Paolo Squerzanti di Argenta, per l'organizzazione di una mostra fotografica intitolata "*La numerologia del gioco*" presso il Teatro sociale della Concordia, a

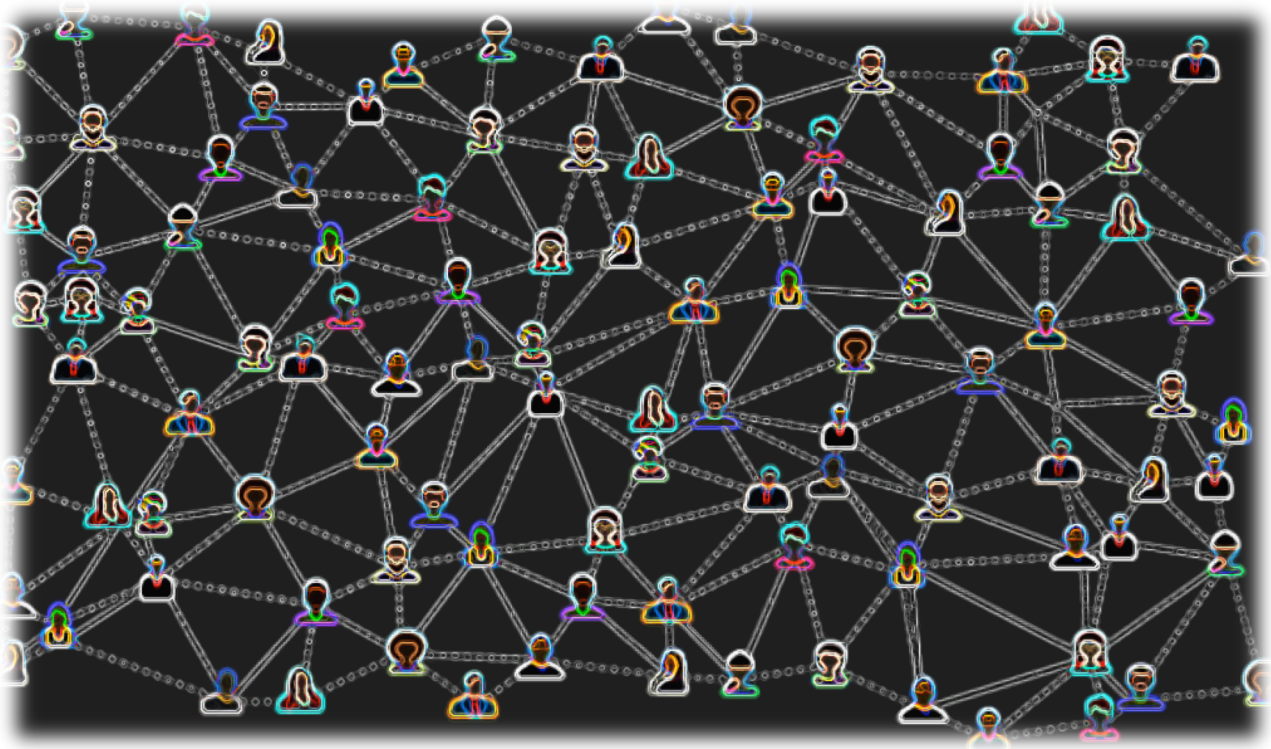
Portomaggiore, con la collaborazione del Comune e dell'Associazione PRO LOCO, sempre di Portomaggiore. Tale iniziativa nasce dall'idea di unire aspetti culturali e di vita quotidiana legati alla presenza dei numeri nelle esistenze di ognuno, con funzioni e significati diversi (es. chi ha il numero fortunato, i significati o la casualità dei numeri PIN dei vari dispositivi elettronici utilizzati, ecc.), con l'aspetto più clinico/sociale, legato ad una problematica attuale, sommersa ma molto diffusa e di cui ancora poco si parla, come il Disturbo da Gioco d'Azzardo. Tutto questo al fine di presentare un intervento fruibile e interattivo. Attualmente l'evento è sospeso.

TABELLA PARTECIPANTI

AGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE RIVOLTI AI PROFESSIONISTI

AREA SOCIALE E SANITARIA	PRESENTI
CASA DELLA SALUTE DI COPPARO "TERRE E FIUMI"	50
ASSP UNIONE TERRE E FIUMI	15
ASP DI FERRARA	30
MEDICI DI MEDICINA GENERALE	30
MMG CENTO	65
Totale	190
AREA EDUCATIVA	
COOPERATIVA SOCIALE "IL GERMOGLIO" DI FERRARA	20
CENTRO DI PARTECIPAZIONE GIOVANILE "L'URLO" DI FERRARA	17
"CIRCAUNCENTRO" DI COMACCHIO	18
CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE DI LAGOSANTO	10
Totale	65
ENTI E ASSOCIAZIONI	
CENTRO DI PROMOZIONE SOCIALE "IL BARCO" DI FERRARA	40
CENTRO SOCIALE RICREATIVO "PARCO VERDE" DI COPPARO	12
ROTARY CLUB DI FERRARA	30
RAPPRESENTANTI RELIGIOSI A FERRARA	20
FESTA DELLE ASSOCIAZIONI	34
CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE SPAZIO 29 BONDENO	NON QUANTIFICABILE
Totale	136
FORZE DELL'ORDINE	
INTERVENTO CON FORZE DELL'ORDINE DI CENTO	40
POLIZIA MUNICIPALE DI FERRARA – REP. COMMERCIALE	30
Totale	70
Totale partecipanti agli interventi	461

POPOLAZIONE



INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE

Gli interventi informativi e di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza sono stati costruiti e progettati in linea con i target di popolazione attesi.

Come nel caso delle scuole, si è deciso di proporre interventi-conferenze che mantenessero alta l'attenzione dei partecipanti, in un clima di apprendimento e scambio delle informazioni e delle conoscenze. Per fare ciò, anche in questi interventi si è ricorsi a supporti audio-visivi, attività ludiche ed interattive. Questo format ha avuto riscontri positivi e visto la partecipazione del pubblico, che ha potuto comprendere e/o consolidare gli aspetti psicologici e matematici sottostanti ai più comuni giochi d'azzardo e ai rischi sociali e finanziari legati ad un eventuale sviluppo di una dipendenza da essi.

All'interno del progetto sono stati proposti interventi che hanno visto la partecipazione attiva di molti Comuni ed Enti del territorio.

DISTRETTO CENTRO-NORD:

Intervento presso la Biblioteca del Comune di Formignana

L'incontro, Dicembre 2018, è stato organizzato con la Vicesindaco Avv. Laura Perelli, attualmente Sindaco del Comune di Tresignana. L'intervento, che come già preventivato dall'amministrazione comunale avrebbe potuto incontrare le resistenze della popolazione in quanto è un tema stigmatizzato, ha permesso l'instaurarsi di un rapporto di collaborazione sia con il Comune di Tresignana (nello specifico con l'assessore Viviani Maria Letizia) sia con le associazioni presenti sul territorio.

Incontro presso Casa della Cultura del Comune di Tresigallo

L'incontro a Dicembre 2018, è stato organizzato con la collaborazione del Vicesindaco Mirko Perelli, precedentemente incontrato per comprendere le esigenze del territorio e tarare dunque l'intervento sui cittadini. L'affluenza all'evento è stata simile a quelle degli altri interventi rivolti alla cittadinanza dei Comuni del distretto. Questo a confermare un problema già riscontrato di resistenza e stigma relativi al tema del gioco d'azzardo patologico.

Incontro di informazione e sensibilizzazione presso la Parrocchia di Gradizza – Copparo

L'intervento è stata realizzato grazie alla collaborazione di Don Gianluigi presso la Chiesa di Gradizza (Copparo) e si sviluppato in una presentazione dialogica tra i partecipanti e gli operatori, dove sono emerse le criticità in relazione alla tematica e al dato sommerso di chi non vuole esporsi.

IN PROGRAMMAZIONE 2020/2021 *

Intervento presso Comune di Tresignana

Attualmente è in pianificazione una nuova iniziativa sul territorio in collaborazione con la Pro Loco di Tresigallo e Formignana, Tresicom (associazione dei Commercialisti) e AVIS.

Intervento di informazione e sensibilizzazione presso la Biblioteca Comunale di Copparo

Incontro di informazione e sensibilizzazione presso la Parrocchia di San Rocco di Berra

DISTRETTO SUD-EST:

Banchetto informativo sul DGA

Presso la festa del S. Patrono di Codigoro in data 10 Novembre 2018, in cui è stato distribuito il materiale informativo regionale specifico sul DGA (opuscolo), con il fine di informare e sensibilizzare la cittadinanza e raccogliere feedback dai cittadini riguardo la tematica del gioco d'azzardo.

Serata d'informazione e sensibilizzazione sul DGA a Portomaggiore

E' stata realizzata una serata informativa presso la Sala Consiliare del Comune, in collaborazione con il Comune di Portomaggiore, nella persona dell'Assessore Alessandro Vacchi, Associazione PRO LOCO e con la partecipazione della Consigliera regionale Dr.ssa Marcella Zappaterra, in data 27 Novembre 2019. In occasione di questo evento si è parlato di gioco d'azzardo patologico, dei meccanismi di funzionamento e dei relativi fattori di rischio e dei servizi che si occupano di DGA sul territorio. A chiusura dell'incontro è stato distribuito anche materiale informativo regionale specifico sul DGA.

Stand della Casa della Salute di Portomaggiore presso la fiera di Portomaggiore

All'interno di questo evento (13 al 16 settembre 2019), molto sentito dalla popolazione locale, è stato distribuito materiale informativo ai cittadini (opuscoli regionali specifici sul DGA) e fornite informazioni sui servizi presenti sul territorio (es. Punto Informativo GAP).

Intervento di informazione e sensibilizzazione organizzato in collaborazione con l'Associazione di Volontariato "Il Ponte" di Mezzogoro.

Incontro di prevenzione della durata di 2 ore circa, effettuato in data 24 Novembre 2018 in cui erano presenti circa 40 persone. In occasione di questo evento si è parlato di gioco d'azzardo patologico, dei meccanismi di funzionamento e dei relativi fattori di rischio e dei servizi che si occupano di questa problematica sul territorio. A chiusura dell'incontro, è seguito un confronto rispetto le conoscenze pregresse e quelle acquisite, è stato distribuito anche il materiale informativo regionale specifico sul DGA.

Ciclo di quattro serate di informazione e sensibilizzazione in collaborazione con l'Associazione AVIS del Comune di Fiscaglia e del Comune di Ostellato, e Associazione Auser di Ostellato

Questo ciclo di eventi, gratuiti e rivolti alla cittadinanza, è stato organizzato con il duplice scopo di informare la popolazione del funzionamento e dei rischi connessi ai comportamenti di gioco d'azzardo e di *preparare* con corrette informazioni i fruitori dello spettacolo teatrale "*All'alba vincerò*" programmato per il 20 Marzo 2020, presso l'ex-Teatro Vittoria di Massa Fiscaglia.

Al momento sono stati effettuati solo due degli incontri preventivati, nello specifico le serate del 24 Gennaio presso il Teatro Severi di Migliaro e del 7 Febbraio presso la Biblioteca Comunale di Ostellato; infatti le

serate del 28 Febbraio a Migliarino e del 6 marzo a Massa Fiscaglia sono state sospese a causa delle misure di contenimento del contagio del Covid-19, come da decreto.

DISTRETTO OVEST:

Incontri di informazione e sensibilizzazione nei Comuni di Bondeno e Terre del Reno

Nel Marzo 2019, in occasione della presentazione del Progetto Regionale, è stato possibile stringere una collaborazione proficua e sinergica con la Polizia Municipale e i Comuni di Bondeno e Terre del Reno. Questo ha permesso di organizzare degli incontri di sensibilizzazione e informazione sul Gioco d'Azzardo Patologico rivolti alla cittadinanza. Un Agente scelto del Comando di Polizia Locale di Bondeno (Dott.ssa Irene Zerbini), ha effettuato un primo intervento sul tema dal punto di vista normativo, sulla base delle novità introdotte dalla legislazione nazionale con il Decreto Dignità e a livello regionale con le Delibere di Giunta.

La psicologa DGA del Ser. D di Cento ha effettuato in successione un secondo intervento sul tema dal punto di visto psicosociale e in un'ottica di prevenzione.

L'incontro di Bondeno è stato concluso da un intervento dell'Assessore alle Politiche Sociali, Abitative, Familiari, Cristina Coletti. Erano inoltre presenti, oltre alle già citate cariche, le rappresentanze dei Servizi Sociali e del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).

In riferimento invece all'incontro effettuato per Terre del Reno, medesimo nelle modalità e nelle finalità a quello di Bondeno, sono intervenuti l'Assessore alla Cultura Dott.ssa Maria Francesca Mastrandrea e l'Assessore alle Politiche Sociali e alle Pari Opportunità Letizia Fortini. Gli incontri sono stati introdotti dal Comandante della Polizia Municipale di Bondeno Stefano Ansaloni e dal Comandante della Polizia Municipale di Terre del Reno Carlo Grigoli.

- **Interventi rivolti ai cittadini bondenesi in collaborazione con la Polizia Municipale e il Comune di Bondeno**

E' stato svolto un intervento di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 2 ore) presso "Sala 2000" di Bondeno.

- **Intervento di informazione e sensibilizzazione rivolto ai cittadini di Terre del Reno in collaborazione con la Polizia Municipale e il Comune di Terre del Reno**

E' stato svolto un intervento di sensibilizzazione e informazione (per un totale di 2 ore) presso la sede della Polizia Municipale di Mirabello. L'intervento è stato anche riprodotto in streaming su un canale Facebook del Comune.

IN PROGRAMMAZIONE 2020/2021 *

Incontro presso il Centro Sociale Ricreativo per Anziani di Mirabello.

In collaborazione con il Comune di Terre del Reno, e in particolare con l'assessore alle Politiche sociali - Pari opportunità - Rapporti con i cittadini e le località, era in fase di organizzazione un incontro di informazione e sensibilizzazione rivolto alla popolazione.

L'organizzazione dell'incontro è stata preceduta da una riunione in cui sono stati definiti i contenuti dell'incontro, a cui hanno preso parte, presso il Ser. D di Cento, la Responsabile del Servizio, le due psicologhe DGA e l'assessore Letizia Fortini.

L'evento "*Il gioco d'azzardo nella terza età*" era stato organizzato, per Aprile 2020, presso il Centro Sociale Ricreativo per Anziani di Mirabello. L'obiettivo dell'evento era quello di incontrare e fornire informazioni alla cittadinanza sulle peculiarità del fenomeno calato in questa fase dell'esistenza. In particolare l'incontro prevedeva una presentazione del fenomeno e definizione delle sue caratteristiche principali, un approfondimento circa i motivi esistenziali e gli aspetti comportamentali associati a questa malattia nella terza età - nonché le sue potenziali conseguenze, quindi fornire informazioni sugli spazi di accoglienza e di cura presenti nel territorio.

Incontro di informazione e sensibilizzazione presso Comune di Vigarano Mainarda

In collaborazione con il Comune di Vigarano Mainarda, e in particolare con l'Ufficio Servizi alla Persona e il Vicesindaco e assessore ai Servizi alla persona, era in fase di organizzazione un incontro di informazione e sensibilizzazione rivolto alla cittadinanza. L'obiettivo dell'incontro era quello di fornire una presentazione generale del fenomeno, la sua diffusione, i potenziali fattori di rischio e le conseguenze, nonché informazioni sugli spazi di accoglienza e di cura presenti nel territorio.

EVENTO - SPETTACOLO "ALL'ALBA VINCERÒ"

"*All'Alba Vincerò*" è una rappresentazione teatrale che parla del fenomeno sociale e drammatico del Gioco d'Azzardo Patologico. Lo spettacolo racconta, attraverso dialoghi e monologhi, storie vere di giocatori patologici: storie di uomini e donne, prigionieri della malattia del gioco, ipnotizzati dal tintinnio delle slot machine e delle video lottery, dall'illusione del gratta e vinci, dal sogno di una vincita perfetta, tanto da dimenticare le proprie ambizioni, trascurando gli affetti, il lavoro, fino a perdere tutto.

Gli attori Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli, accompagnati dal pianista Ovidio Bigi, danno voce a diverse tipologie di persone affette da Disturbo da Gioco d'Azzardo.

- **20 Maggio 2019, Evento-spettacolo presso “Sala Macchine” del Consorzio Factory Grisù a Ferrara**

Lo spettacolo formativo, organizzato nella “Sala Macchine” del Consorzio Factory Grisù che ha gentilmente concesso gli spazi, ha visto la partecipazione di 60 cittadini e 20 operatori dell’Azienda USL.

- **1 Febbraio 2020, Evento-spettacolo presso Galleria Civica d’Arte Contemporanea “Alda Costa” di Copparo**

A seguito di feedback positivi da parte degli spettatori all’evento ferrarese, lo spettacolo è stato replicato in una nuova edizione presso la Galleria Civica del Comune di Copparo, grazie alla collaborazione del Comune stesso e della Pro Loco. All’evento hanno partecipato una trentina di persone tra cittadini ed operatori dell’Azienda USL.

- **Evento-spettacolo a Massafiscaglia***

Tale rappresentazione teatrale era stata programmata a Massa Fiscaglia, presso l’ex Teatro Vittoria, in data 20 marzo 2020 ma è stata cancellata a causa delle misure di contenimento del contagio del Covid-19, come da decreto (DPCM del 9 Marzo 2020).

Spettacolo “All’alba vincerò” il 20 Marzo 2020



MOSTRA FOTOGRAFICA “ALEA E NEW ADDICTIONS”

In occasione della Giornata Nazionale per il Contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico, il Ser. D dell’AUSL di Ferrara ha promosso l’allestimento della mostra fotografica “Alea e New Addictions” sul tema del gioco d’azzardo patologico e delle nuove tecnologie.

La mostra, itinerante nei diversi distretti del territorio ferrarese, è stata allestita scegliendo luoghi che permettessero la fruizione ad un target di popolazione più ampio e variegato.

L’inaugurazione della mostra itinerante è avvenuta presso la Casa della Salute “Cittadella San Rocco” di Ferrara, per poi approdare all’Ospedale SS. Annunziata di Cento e terminare alla Casa della Salute di Portomaggiore e Ostellato.

La mostra è nata con lo scopo di accompagnare il visitatore nell’esplorazione di nuovi comportamenti additivi, che riguardano le tecnologie e il gioco d’azzardo, e che possono sfociare in una dipendenza di tipo comportamentale a forte impatto e problematicità sociale.

Le foto esposte sono frutto di una selezione di scatti presentati in occasione di due concorsi fotografici precedenti promossi dal Servizio per le Dipendenze Patologiche dell’AUSL di Ferrara in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato CSV - Agire Sociale di Ferrara.

Foto della mostra presso la Casa della Salute “Cittadella San Rocco” di Ferrara



LABORATORIO DI REALTÀ VIRTUALE

“SE TI AZZARDI NON VALE” *

Il settore education sta vivendo un importante stagione di innovazione grazie all’impegno delle tecnologie digitali per fini didattici. Uno dei trend in crescita degli ultimi anni è l’utilizzo della realtà virtuale (VR) in ambito educativo, che tenderà ad aumentare nel prossimo futuro. La tecnologia VR, infatti, offre numerose opportunità per l’innovazione e la didattica rendendo le esperienze scolastiche, di prevenzione e sensibilizzazione più stimolanti e coinvolgenti.

Sulla base di questo trend, nel intento di implementare e rilanciare un dibattito sociale inerente il gioco d'azzardo nelle sue diverse sfaccettature, gli psicologi del Ser. D, in particolare il gruppo DGA, in collaborazione con il Comune di Ferrara, hanno progettato un’attività di laboratorio che mira a sviluppare filmati, video e cortometraggi in modalità realtà virtuale avvalendosi di attrezzature specifiche come visori e fotocamere Virtual Reality 360°.

Il laboratorio è rivolto agli studenti degli Istituti Scolastici di I e II grado, a partire dai 13 anni di età.

INCONTRI PER LO SVILUPPO DI COLLABORAZIONI



Al fine di implementare il lavoro di prevenzione sul territorio, si è cercato di sviluppare una rete di collaborazione con le Amministrazioni Comunali, gli Enti e le associazioni presenti sul territorio.

DISTRETTO CENTRO-NORD:

Sono stati presi contatti e/o organizzati incontri conoscitivi con i Sindaci, o loro delegati, dei Comuni di Copparo, Tresignana (nel 2018: Tresigallo e Formignana), Riva del Po' (nel 2018: Berra e Ro ferrarese), Jolanda di Savoia, Masi Torello, Voghiera e Ferrara.

Gli psicologi DGA hanno presentato il Progetto Regionale “Gioco d’Azzardo: Prevenzione/Cura” e preso accordi per eventuali e future collaborazioni.

Inoltre, in collaborazione con le amministrazioni comunali si è analizzata la condizione locale in rapporto al problema gioco d’azzardo e in base a queste, sono state definite modalità di prevenzione e sensibilizzazione calibrate su ogni tipologia ed esigenza territoriale.

DISTRETTO SUD-EST:

Sono stati presi contatti e/o organizzati incontri conoscitivi con i Sindaci, o loro delegati, dei Comuni di Codigoro, Lagosanto, Mesola, Goro, Comacchio, Fiscaglia (che comprende Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia), Ostellato, Portomaggiore e Argenta, i presidenti delle varie Associazioni di volontariato, Comandanti delle Forze dell’Ordine e responsabili di Enti e Cooperative presenti a livello locale.

Gli psicologi DGA hanno presentato il Progetto Regionale “Gioco d’Azzardo: Prevenzione/Cura” all’interno di questi incontri con un duplice scopo: la diffusione del rationale e degli obiettivi del Progetto (essenzialmente informare e sensibilizzare) e le proposte di collaborazioni/interventi create ad hoc, in base alla popolazione target di riferimento (es. interventi nelle scuole e interventi presso le associazioni). Inoltre, in collaborazione con le amministrazioni comunali si è analizzata la condizione locale in rapporto al problema gioco d’azzardo e in base a queste, sono state definite modalità di prevenzione e sensibilizzazione calibrate sui bisogni e le esigenze del territorio.

IN PROGRAMMAZIONE 2020/2021 *

Incontro con alcune delle Associazioni sportive locali (Codigoro, Comacchio, Lagosanto, Mesola) per progetto specifico tra sport e prevenzione (#IOMELAGIOCO).

L’emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 non ha ancora reso possibile la presa di contatti con le Associazioni sportive locali e i loro referenti (Codigoro, Comacchio, Mesola e Volano), con le quali sarebbe interessante collaborare poiché ben inserite all’interno del tessuto sociale giovanile del territorio e che potrebbero rivelarsi preziose alleate per la diffusione delle corrette informazioni sul DGA nei giovani, rappresentando una valida alternativa da potenziare, arricchente anche da un punto di vista umano ed esperienziale.

DISTRETTO OVEST:

Sono stati presi contatti e/o organizzati incontri conoscitivi con i Sindaci, o loro delegati, di tutti i Comuni del Distretto Ovest. Il Progetto Regionale “Gioco d’Azzardo: Prevenzione/Cura” è stato presentato, mediante

l'invio di materiale informativo, ai seguenti enti: Fondazione Teatro Borgatti (Università Aperta di Cento), Centro Anziani di Cento, Fondazione Plattis, Università per l'Educazione permanente di Ferrara, Ancescao Cento, Servizio accoglienza alla vita di Cento, Proloco di Cento, Informagiovani di Cento, Centro per l'impiego, Federfarma Ferrara, Centro per le famiglie di Cento, ACAT Cento, Spazio giovani di Bondeno, Amici di Adwa, Associazione Raku e Casa Famiglia Siraluna.

TABELLA NUMEROSITÀ DELLA POPOLAZIONE GENERALE PRESENTE AGLI INTERVENTI

POPOLAZIONE GENERALE	CITTADINI	OPERATORI
SPETTACOLO "ALL'ALBA VINCERÒ" A FERRARA	60	20
SPETTACOLO "ALL'ALBA VINCERÒ" A COPPARO	25	15
BIBLIOTECA COMUNALE DI FORMIGNANA	7	3
CASA DELLA CULTURA DI TRESIGALLO	10	2
PARROCCHIA DI GRADIZZA (COPPARO)	7	2
3 MOSTRE FOTOGRAFICHE "ALEA E NEW ADDICTIONS" A FERRARA – CENTO – PORTOMAGGIORE	TRANSITO NON QUANTIFICABILE	TRANSITO NON QUANTIFICABILE
INTERVENTO RIVOLTO ALLA POPOLAZIONE DI BONDENO IN COLLABORAZIONE CON LA POLIZIA MUNICIPALE E IL COMUNE	30	4
INTERVENTO RIVOLTO ALLA POPOLAZIONE DI TERRE DEL RENO IN COLLABORAZIONE CON LA POLIZIA MUNICIPALE E IL COMUNE	10	5
BANCHETTO INFORMATIVO A CODIGORO	10	/
INTERVENTO A PORTOMAGGIORE	12	/
ASSOCIAZIONE "IL PONTE" MEZZOGORO	40	/
STAND CASA DELLA SALUTE DI PORTOMAGGIORE (FIERA)	TRANSITO NON QUANTIFICABILE	TRANSITO NON QUANTIFICABILE
INTERVENTO A MIGLIARO	5	/
INTERVENTO AD OSTELLATO	8	/
Totale partecipanti agli interventi	224	51

VISIBILITÀ DEL PROGETTO SU MEDIA LOCALI

Con lo scopo di diffondere maggiormente le iniziative progettate e dare visibilità al tema del Disturbo da Gioco d'Azzardo e i servizi di accoglienza e cura presenti nel territorio, si è collaborato con i media locali e con l'Ufficio Stampa dell'Azienda USL di Ferrara al fine di produrre e diffondere materiale informativo.

Ad esempio, è stato pubblicato - a cura di SPEED (Società Pubblicità Editoriale e Digitale) - per "Informa salute – Informazione di pubblica utilità" un editoriale dove vengono affrontati i vari aspetti del Disturbo da Gioco d'Azzardo e dei servizi Ser. D. aziendali.

Intervista a Radio Dolce Vita

Intervista "Il dramma del gioco d'azzardo, non un vizio ma una malattia – le gravi conseguenze economiche e sui rapporti affettivi" con dott.ssa Garofani, dott.ssa Galleran e dott.ssa Zurlo, il 12 Luglio 2019.

Articoli pubblicati su Estense.com

Martedì 28 gennaio 2020 - L'Ausl entra in campo contro il gioco d'azzardo. In programma lo spettacolo teatrale "All'alba vincerò". Appuntamento sabato 1 febbraio presso la galleria civica di arte contemporanea Alda Costa.

Venerdì 17 gennaio 2020 - A Bondeno apre un punto d'ascolto del Servizio Dipendenze (Serd)

Tutti i venerdì dalle 12 alle 14 si occuperà alternativamente di gioco d'azzardo e dipendenze.

Martedì 15 Ottobre 2019 - "Fate il nostro gioco", un talk per gli studenti contro l'azzardo

Mercoledì mattina in Sala Estense lo spettacolo di divulgazione dedicato alle scuole.

Martedì 8 Ottobre 2019 - Oltre 40 milioni di euro l'anno spesi in gioco d'azzardo tra Ferrara e provincia. Il direttore Ausl Ferrara Claudio Vagnini: "Servono politiche di contrasto, stiamo lottando contro i mulini a vento." Di Andrea Profili.

Martedì 27 Settembre 2019 - Cambio di orario per il punto di informazione sul gioco d'azzardo patologico. L'ufficio sarà aperto tutti i martedì dalle ore 9:30 alle ore 14:30.

Giovedì 30 Maggio 2019 - Ludopatia e volontariato, quattro appuntamenti a giugno.

Annunciati gli incontri organizzati dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Polizia municipale e la Protezione civile. Di Serena Vezzani.

Domenica 19 Maggio - Spettacolo a Grisù contro la ludopatia. Lunedì 20 maggio in scena le storie portate Antonietta Centoducati e Gianni Binelli.

Sabato 11 Maggio 2019 - Alea e New Addictions: l'Ausl mette in mostra i rischi del gioco d'azzardo. L'esposizione è incentrata sui comportamenti additivi verso le tecnologie e il gioco d'azzardo che possono sfociare in dipendenza.

Domenica 10 Marzo 2019 - I rischi del gioco d'azzardo e ludopatia, se ne parla a Bondeno. A Ferrara e provincia ci si gioca uno stipendio all'anno. Coletti: "Approfondire il tema per avere un filo diretto con i cittadini".

Lunedì 2 Dicembre 2018 - Fuori dal gioco d'azzardo e dalla patologia Appuntamento giovedì 6 dicembre presso la Casa della Cultura. Se ne parla con gli esperti del settore.

Venerdì 28 settembre 2018 - Gioco d'azzardo, campagna informativa contro la ludopatia. Percorso condiviso tra Comune di Bondeno e Ausl. Coletti: "In cantiere abbiamo tanti progetti".

In allegato è possibile visionare alcuni degli articoli pubblicati su Estense.com, l'editoriale di INFORMA SALUTE.

CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO



Gli psicologi e gli operatori dei Ser. D che lavorano nella prevenzione e cura del Disturbo da Gioco d’Azzardo hanno frequentato corsi di aggiornamento e formazione in qualità di discenti. Tra questi:

- **“La Scuolina 9”** – 18-20 Novembre 2019 - Organizzato dal Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche – U.O.C. Dipendenze Patologiche, Forlì. Responsabile del corso dott. Edoardo Polidori.
- **“Play Off - I rischi del gaming in adolescenza”** – Ottobre - Novembre 2019 - Organizzato dal Comune di Firenze e finanziato dalla Regione Toscana e Ministero della Salute, allo scopo di fornire strumenti e competenze adeguati alle nuove normalità, nonché ai bisogni evolutivi, affettivi, formativi e cognitivi dei nativi digitali. 2 Ottobre - 20 Novembre 2019.
- **“Corpo, affetti e relazioni degli adolescenti odierni 1”**. Dott. Matteo Lancini, Organizzato dall’Azienda USL di Ferrara. 4 Ottobre 2019.
- **“Mostra Taxi 1729 – Fate il nostro gioco”** 29 Gennaio 2019 – Rimini.
- **“L’azzardo del giocatore”** – Federico Benuzzi. Sala Bolognese (BO). 18 Ottobre 2019.

- **“ASLPR – Le dipendenze nell’anziano 1.”** Organizzato da Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e Azienda USL di Parma. 21 Novembre 2018.
- **“Dall’assenza del limite alla sua costruzione: interventi integrati per affrontare il Gioco d’Azzardo Patologico”.** Organizzato dall’ordine degli Psicologi Emilia-Romagna in collaborazione con la Fondazione Forense Bolognese 14 Giugno 2019.
- **“ASLPR – Gaming e Adolescenti: un fenomeno in bilico fra opportunità e patologie 1.”** Organizzato da Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e Azienda USL di Parma. 3 Giugno 2019.
- **“Laboratorio didattico esperienziale sul gioco d’azzardo “All’alba vincerò” 1.”** Organizzato da Azienda ULS di Ferrara e Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara. 20 Maggio 2019.
- **“Laboratorio didattico esperienziale sul gioco d’azzardo “All’alba vincerò” 2.”** Organizzato da Azienda ULS di Ferrara e Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara. 1 Febbraio 2020. Copparo.
- **“Competenze professionali per la conduzione di interventi scolastici nel contesto di Scuole che promuovono Salute”** – Partecipazione ad alcuni incontri del corso Organizzato da Luoghi di Prevenzione – L.I.L.T di Reggio Emilia.
- **“Gioco d’Azzardo: realtà, illusioni e menzogne 1.”** Organizzato da Azienda USL di Piacenza. 28 Giugno 2019.
- **“Il trattamento del gioco d’azzardo patologico in Emilia Romagna: aspetti generali fra prevenzione, diagnosi e cura 1”.** Organizzato da Azienda USL della Romagna. 13-26 Marzo 2019.
- **“Malattia di Parkinson e addiction”** formazione regionale a Bologna del 3 Ottobre 2019.
- **“La presa in carico dei familiari dei giocatori”** AUSL Romagna 28 Ottobre 2019.
- **Corso FAD di primo livello “Non giochiamoci il giocatore”** di Publiedit 7 Settembre 2018 – 6 Dicembre 2018

CURA



I Ser. D dell’Azienda USL di Ferrara lavorano già dalla fine degli anni ‘90 sul Disturbo da Gioco d’Azzardo. Qui di seguito, le specifiche per ogni distretto.

DISTRETTO CENTRO-NORD:

Per quanti riguarda la cura del DGA, il Ser. D ha cominciato ad accogliere i primi pazienti già nel 1998. Negli anni successivi, i giocatori patologici sono sempre più aumentati arrivando a numeri che consentissero di aprire il primo gruppo terapeutico già nel 2005 e l’anno successivo, nel 2006, il secondo. Entrambi i gruppi per pazienti sono condotti con approccio terapeutico cognitivo-comportamentale. Nel 2007 è nato anche un gruppo, con conduzione psico-educativa, di supporto per i famigliari.

All’interno del progetto regionale “Gioco d’Azzardo – Prevenzione/Cura”, l’obiettivo principale per il personale impiegato nell’area della cura è quello di potenziare un sistema integrato di trattamento. Questo significa il rafforzare percorsi di cura sia nella sede di Ferrara, che ha valenza provinciale per quanto riguarda soprattutto alcune terapie specifiche (gruppi terapeutici per pazienti e gruppi di sostegno per i famigliari), sia contemporaneamente implementare i punti di accoglienza e di lettura dei bisogni nei Ser. D periferici.

Grazie al progetto regionale, la presenza di nuove risorse umane (psicologi DGA) ha permesso di potenziare i servizi di cura già presenti su tutti i distretti, dove ora vi è almeno uno psicologo deputato all’accoglienza dei pazienti DGA.

Ad oggi, nel distretto Centro-Nord, sono attualmente in carico 50 utenti con Disturbo da Gioco d’Azzardo (42 a Ferrara; 2 a Copparo); 10 consulenze (5 famigliari e 4 pazienti); 3 accoglienze; due gruppi terapeutici a cadenza settimanale per un totale di 22 pazienti; un gruppo di famigliari a cadenza quindicinale per un totale di 10 persone.

Nei Ser. D del distretto Centro-Nord dell’AUSL di Ferrara, le attività su cui si è focalizzato il lavoro sono: l’accoglienza e l’analisi dei bisogni dei giocatori patologici e/o famigliari che si presentano al Servizio. Per questo vengono accolti anche i famigliari di giocatori che ancora non sono in carico al Servizio.

Quando si riesce ad “agganciare” il giocatore patologico, si compie un ciclo di colloqui diagnostici volti ad un inquadramento del sintomo gioco-correlato e della personalità. In accordo con l’utente, si procede alla progettazione di un percorso terapeutico, ove è previsto un incontro mensile in presenza anche dei famigliari.

Al Servizio, si lavora perchè tale progetto di cura sia integrato tra vari professionisti. Lavora infatti una micro-equipe deputata al gioco d’azzardo patologico composta da una psicoterapeuta strutturata, una psicoterapeuta borsista, una psicologa borsista, un’assistente sociale e una psichiatra. In caso di bisogno, è possibile avvalersi anche del supporto di un avvocato.

Gli interventi che vengono messi in atto possono essere di varia natura:

- Psico-educazione
- Terapia individuale
- Terapia di gruppo
- Gruppo di sostegno (per i familiari)
- Terapia famigliare

DISTRETTO SUD-EST:

Per quanto riguarda la cura del DGA, il Distretto Sud-Est ha cominciato ad accogliere i primi pazienti nel 2002. Scopo della terapia è quello di affrontare i problemi psicologici, finanziari e relazionali causati dalla dipendenza. Al fine di raggiungere tale obiettivo il servizio utilizza i seguenti strumenti di intervento:

- Psico-educazione
- Terapia individuale per pazienti
- Terapia di gruppo per pazienti
- Sostegno psicologico per familiari
- Gruppo di sostegno (per i familiari)

Il crescente numero di richieste ha permesso, a partire dal 2014, di realizzare gruppi di sostegno condotti inizialmente da un'educatrice e un'infermiera rivolti ai giocatori d'azzardo patologici. Il percorso di gruppo aiuta infatti il paziente a confrontarsi e condividere il proprio disagio, con l'obiettivo ultimo di sviluppare relazioni caratterizzate da sostegno e aiuto reciproco.

Vivere con una persona che ha un problema di gioco d'azzardo patologico può rappresentare una fonte di stress, pertanto, quest'ultimi sono coinvolti, quando possibile, nel percorso di cura e invitati a partecipare al gruppo di sostegno misto che accoglie famigliari sia delle persone che hanno dipendenza da sostanze sia di persone che hanno una dipendenza comportamentale. Considerata la sofferenza che questo disturbo produce anche nel contesto familiare il lavoro di gruppo ha come obiettivo l'aumento di conoscenza sul problema e lo sviluppo di relazioni più efficaci all'interno del nucleo familiare.

Attualmente, nel Distretto Sud- Est gli utenti con Disturbo da Gioco D'azzardo in carico sono 19 (7 a Codigoro; 12 a Portomaggiore). Da agosto 2020 ad oggi sono state inoltre effettuate 9 consulenze (7 pazienti e 2 famigliari) e 7 colloquio di follow-up; è inoltre attivo un gruppo terapeutico a cadenza bimensile per pazienti che vede attualmente la partecipazione di 7 utenti.

DISTRETTO OVEST:

Per quanto riguarda la cura del DGA, il Distretto Ovest ha cominciato ad accogliere i primi pazienti nel 2006. Scopo della terapia è quello di affrontare i problemi psicologici, finanziari e relazionali causati dalla dipendenza. Al fine di raggiungere tale obiettivo il servizio utilizza i seguenti strumenti di intervento:

- terapia individuale per pazienti
- consulenze e sostegno psicologico per familiari

Attualmente, nel distretto Ovest gli utenti con Disturbo da Gioco D'azzardo in carico sono 5. Da Gennaio 2020 ad oggi sono state inoltre effettuate 2 consulenze (1 ad una coppia di genitori e 1 ad un paziente con famigliari).

ACCOGLIENZA

Il primo contatto con il Servizio avviene in genere attraverso una telefonata in cui si fissa un appuntamento di accoglienza con uno psicologo deputato al DGA. A seguito del primo contatto, si procede con un colloquio conoscitivo e con l'acquisizione del consenso al trattamento dei dati. Durante l'accoglienza può essere presente anche l'assistente sociale che si occupa di una valutazione del "danno economico" e di una sua possibile risoluzione. Generalmente possono accedere sia giocatori che familiari singolarmente; sempre nell'ottica di implementare l'efficacia della cura è preferibile il coinvolgimento dei famigliari.

La diagnosi viene effettuata tramite il DSM V e con l'utilizzo di test quali SOGS (specifica per il gioco d'azzardo patologico), MMPI-2 e il Test dei Colori di Lüscher che aiuta a cogliere un quadro sia delle difficoltà che delle risorse della persona e delle patologie. Qualora emergessero altre patologie significative, nell'area della salute mentale, è previsto un approfondimento con il medico psichiatra. Il percorso iniziale quindi si caratterizza da tre passaggi fondamentali: primo contatto telefonico, accoglienza, presa in carico.

TERAPIE INDIVIDUALI

Per quanto concerne gli interventi individuali, rivolti ai pazienti con il coinvolgimento attivo della famiglia, si mira a rendere le persone più consapevoli circa la natura della malattia da cui sono affette, le sue caratteristiche ed i metodi per fronteggiarla.

La psicoterapia è orientata in un primo momento in senso cognitivo-comportamentale (per affrontare soprattutto l'astinenza, il craving e le ricadute); contemporaneamente vi è una presa in carico dei familiari per sostenerli, renderli consapevoli e fornir loro corrette informazioni sul come gestire questa malattia.

Inizialmente il processo di cura si articola nell'individuazione dei bisogni del giocatore e del livello di motivazione, per poi procedere successivamente con un assessment specifico per la dipendenza che tenga conto della complessità del fenomeno, valutando in quale fase della "carriera del giocatore" il paziente si trova, comprendendo la condizione familiare ed economica. Tutto questo è indispensabile per l'impostazione della strategia terapeutica più adatta in base al caso in esame. Tali informazioni, insieme all'analisi della domanda e alla ricostruzione della storia di vita e della dipendenza, consentono di costruire un'ipotesi sulla funzione che il gioco ha assunto per la persona.

Una volta definiti gli obiettivi della terapia, insieme al paziente, si utilizzano diverse tecniche atte a lavorare sugli schemi cognitivi distorti, implementare le capacità di *problem solving* e relazionali, limitare l'esposizione alle situazioni a rischio, sviluppare le abilità di gestione del desiderio e imparare a gestire eventuali ricadute. Considerato che si tratta di un disturbo recidivante, una volta terminato il trattamento sono previsti colloqui di monitoraggio al fine di verificare il mantenimento dell'astinenza da gioco.

LAVORO D'EQUIPE

Come anticipato, è fondamentale il lavoro svolto con l'équipe integrata: infatti spesso si ricorre al supporto dell'assistente sociale che si occupa di problematiche lavorative, finanziarie (situazione economica-debitoria) o legate all'amministrazione di sostegno; o al sostegno dello psichiatra a causa delle comorbilità sempre più frequentemente riscontrata tra i giocatori patologici.

Di fondamentale importanza è il lavoro di équipe che coinvolge tutti gli psicologi DGA deputati alla cura nei tre distretti. Infatti, generalmente a cadenza bimensile, o a bisogno, si riuniscono con la Responsabile del Progetto Regionale (dott.ssa Veronesi) e all'Assistente Sociale deputato al DGA, al fine di confrontarsi sui casi e arricchire reciprocamente i propri interventi.

GRUPPI

I ser. D dell'Azienda USL di Ferrara hanno all'attivo 2 gruppi terapeutici per giocatori, 1 gruppo psico-educativo per giocatori e 1 per famigliari. Segue nello specifico la descrizione dei gruppi all'interno dei singoli distretti.

DISTRETTO CENTRO-NORD:

I gruppi terapeutici, già attivi dal 2005, hanno una cadenza settimanale, e si svolgono da Settembre a Giugno. Sono gruppi aperti, si può entrare in vari momenti, e vi partecipano giocatori a differenti livelli del loro percorso.

I gruppi hanno diverse fasi: inizialmente il terapeuta ha un ruolo più direttivo, per indirizzare e stimolare i partecipanti. Si facilita poi un'iniziativa sempre maggiore da parte dei membri del gruppo, che aumentando l'interazione tra loro, fanno sì che il ruolo del terapeuta possa divenire quello di moderatore. Il paziente dunque arriva a collaborare attivamente nel gruppo. Si forma così un sostegno tra i partecipanti in cui chi è *più avanti* nel percorso terapeutico e riesce a mantenersi aderente alla realtà può aiutare chi è *più indietro* ad impegnarsi nel far fronte alle difficoltà.

Il gruppo per i famigliari, nato nel 2007 allo scopo di offrire loro uno spazio di sostegno e supporto, è come i precedenti, un gruppo aperto, in cui possono parteciparvi sia familiari di giocatori già in carico al servizio, sia famigliari di pazienti non ancora in trattamento.

Questo gruppo è anche volto ad accrescere nei famigliari la consapevolezza, le conoscenze e le informazioni riguardo la malattia del membro portatore del sintomo, e sviluppare e discutere le strategie per sconfiggere o limitare i rischi/precipitati ad essa legati.

Lavoro della cura è inoltre quello di mantenere il nucleo familiare attivo all'interno della terapia, si è infatti visto che è importante per i famigliari prendere in esame ed analizzare le proprie reazioni emotive e comportamentali, e saper attivare una rete di aiuti a livello familiare e territoriale.

DISTRETTO SUD-EST:

Il gruppo terapeutico ha una cadenza bimensile, e si svolge da Settembre a Giugno. Il gruppo, condotto da due psicologhe, è un gruppo aperto che prevede quindi l'inserimento degli utenti in qualsiasi momento, dopo valutazione diagnostica multidimensionale. I partecipanti sono tutte persone in carico al Servizio per Dipendenza da gioco d'azzardo e per l'ammissione al gruppo non è richiesta l'astensione dal comportamento di gioco.

L'obiettivo del gruppo è informare i pazienti circa le conseguenze negative del loro comportamento, aumentare la consapevolezza del problema, confutare le distorsioni cognitive legate al gioco,

individuare modalità alternative per la gestione dei problemi sfruttando l'atteggiamento attivo dei pazienti all'interno del gruppo e il supporto reciproco.

Obiettivo dell'anno corrente è la realizzazione di un gruppo di supporto specifico condotto da due psicologhe inserite grazie al Progetto Regionale rivolto unicamente ai famigliari di pazienti di giocatori d'azzardo, al fine di realizzare che molti altri familiari incorrono nelle stesse difficoltà, aumentare le conoscenze relative alle dipendenze, ai trattamenti, ai possibili aiuti di cui possono avvalersi, discutere sugli aspetti positivi e negativi delle loro reazioni considerando eventuali alternative.

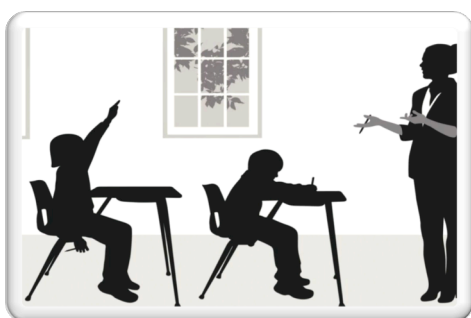
TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI UTENTI PRESENTI NELLE DIVERSE ATTIVITA' DI CURA

	DISTRETTO CENTRO NORD	DISTRETTO SUD EST	DISTRETTO OVEST	TOTALE
PAZIENTI IN CARICO	47	19	5	71
GRUPPO DEL LUNEDÌ	11	7	/	18
GRUPPO DEL MERCOLEDÌ	11	/	/	11
GRUPPO DEI FAMILIARI (cadenza quindicinale)	10	/	/	10
CONSULENZE PAZIENTI	4	7	1	12
CONSULENZE FAMILIARI	5	2	2	9

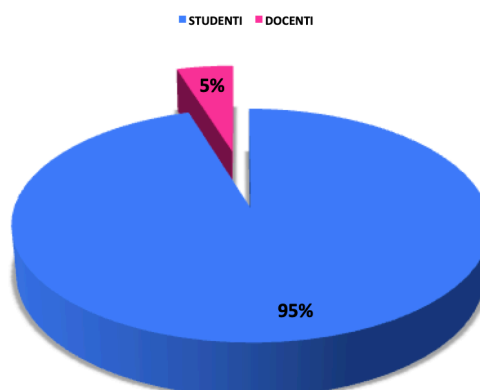
PREVENZIONE

SCUOLE E UNIVERSITÀ

Il gruppo DGA ha svolto interventi di sensibilizzazione e informazione all'interno delle scuole (Istituti Secondari di I e II grado) per una partecipazione totale di 2818 studenti, 140 docenti e 18 genitori.



SCUOLE - UNIVERSITÀ



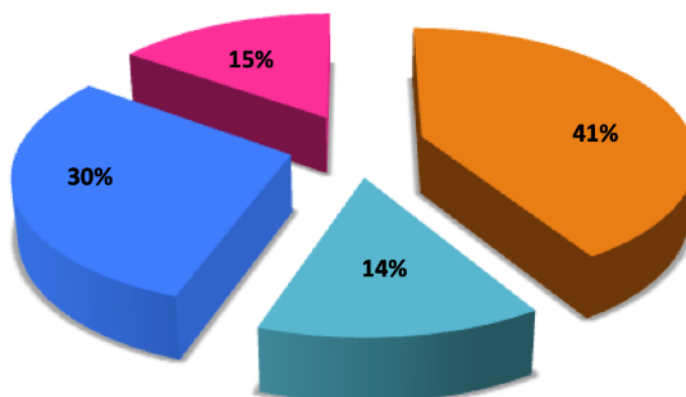
PROFESSIONISTI

Il gruppo DGA ha svolto interventi di sensibilizzazione e formazione per una partecipazione, ove quantificabile, di 461 professionisti, suddivisi nei seguenti settori:



PROFESSIONISTI

AREA SOCIALE E SANITARIA AREA EDUCATIVA ENTI E ASSOCIAZIONI FORZE DELL'ORDINE



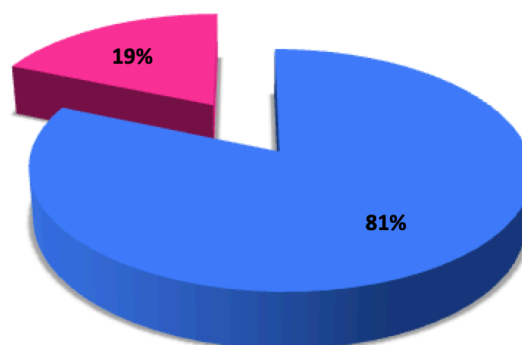
POPOLAZIONE GENERALE

Il gruppo DGA ha svolto interventi di sensibilizzazione e informazione, ha organizzato eventi e spettacoli per coinvolgere un totale, ove quantificabile, di 224 cittadini e 51 operatori sanitari.

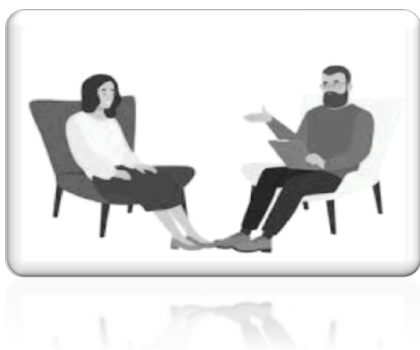


POPOLAZIONE GENERALE

■ CITTADINI ■ OPERATORI



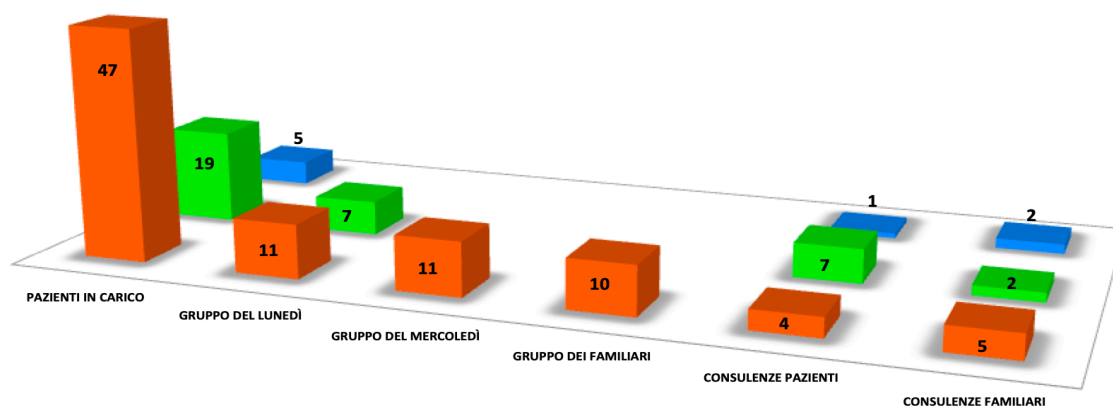
CURA



I Ser. D dell'Azienda USL di Ferrara svolgono attività di consulenza, accoglienza, colloqui clinici (di sostegno e psicoterapie), gruppi (terapeutici, di psico-educazione, di sostegno) con i giocatori patologici e i famigliari.

CURA

■ CENTRO NORD ■ SUD EST ■ OVEST



REPORT ANALISI

“IL CASO, LUCKY, NON SI PUÒ INFLUENZARE!”

Il video “Il caso, Lucky, non si può influenzare!” è stato realizzato originariamente in lingua francese dal “*Centre quebécois d'excellence pour la prévention et le traitement du jeu*” – Università Laval, Quebec, Canada. Il Centro canadese, opera sotto la supervisione del Professor Robert Ladouceur, tra gli illustri esponenti del gioco d'azzardo a livello internazionale.

Il principale scopo del video è quello di fornire agli studenti e docenti un semplice supporto per trattare l'argomento gioco d'azzardo. In particolare serve a sfatare miti e false credenze ed incrementare le conoscenze dei ragazzi in merito alle caratteristiche tipiche del gioco d'azzardo.

Un metodo di prevenzione che consegna prospettive realistiche ed efficaci.

Il video ha la durata di 20 minuti ed usa un approccio divertente per trattare una questione seria e sempre più complessa, inoltre ad esso si accompagna un questionario che viene somministrato subito dopo il video e un re-test a distanza di circa 30 giorni.

Il protagonista è un clown di nome Lucky accompagnato dal suo assistente. Lucky è un ex- giocatore d'azzardo che ha commesso una rapina a causa dei suoi comportamenti di gioco eccessivo. Il tribunale, in sede di condanna, ha dato la possibilità a Lucky di svolgere servizi socialmente utili in alternativa alla pena.

PREVENZIONE

Il Servizio Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Ferrara ha utilizzato il video e il questionario ad esso connesso, ed altro materiale strutturato *ad hoc* per gli incontri di prevenzione.

Qui di seguito la tabella riassuntiva della strutturazione dell'incontro, ove le diverse attività sono pensate per uno svolgimento in aula in presenza degli psicologi DGA².

Tabella struttura dell'intervento di prevenzione.

² Per una completa trattazione sulla strutturazione dell'intervento di prevenzione, è possibile richiedere informazioni agli psicologi DGA del Distretto Centro-Nord. I dati raccolti e ivi riportati, afferenti al lavoro di prevenzione del progetto “Gioco d'Azzardo Patologico: Prevenzione/Cura”, sono in fase di ulteriore analisi al fine di pubblicazione dall'equipe DGA dei Ser. D dell'Azienda USL.

Introduzione	Presentazione del progetto e introduzione all'argomento.
Brainstorming	Che cosa intendi per gioco d'azzardo? Quali giochi conosci? Ci sono differenze tra giochi di intrattenimento e giochi d'azzardo? Hai mai giocato? Conosci qualcuno che gioca/ha giocato?
Pre-test	Somministrato in aula.
Presentazione del video.	Visione del video (20 minuti).
Dibattito sui contenuti emersi	Discussione sulle distorsioni cognitive, concetto di vincita e probabilità di vincita.
Chiusura dell'incontro	Presentazione servizi di cura nel territorio e distribuzione di materiale informativo.
Post-test	Somministrato dalle insegnanti a quattro settimane dall'incontro.

Il questionario è composto da una parte anagrafica e una parte composta da 16 item. Di questi, 7 verificano le cognizioni erranee e 9 le conoscenze relative al gioco.

Le risposte sono su scala Likert a 4 punti e vanno da completamente in disaccordo a completamente d'accordo.

La prevenzione è stata effettuata in diverse Scuole secondarie di primo grado di Ferrara e provincia:

- **Ferrara (143 studenti)**
- **Bondeno (103 studenti)**
- **Renazzo (40 studenti)**
- **Comacchio (30 studenti)**

Nello specifico è stato somministrato ad un campione di 320 studenti: 23 delle classi seconde medie e 297 delle classi terze. Gli studenti sono di età compresa tra 12 e 13 anni, 156 maschi e 164 femmine.

Per verificare la validità e l'efficacia del lavoro di prevenzione, è stata svolta un'analisi statistica con il programma SPSS.

T-test per campioni accoppiati

Il primo T-test per campioni accoppiati è stato eseguito per le domande inerenti le cognizioni erronee.

Correlazioni campioni accoppiati (R=re-test)

COPPIA	ITEM	N	MEDIA		CORRELAZIONE	Sign
1	5 – R5	311	1,66	1,35	,302	,000
2	6 – R6	312	1,16	1,07	,161	,004
3	14 – R14	311	1,40	1,15	,289	,000
4	16 – R16	309	1,16	1,09	,368	,000
5	18 – R18	310	1,10	1,05	,324	,000
6	19 – R19	310	1,14	1,08	,158	,005
7	20 – R20	308	1,22	1,09	,387	,000

Il secondo T-test per campioni accoppiati è stato eseguito per le domande inerenti le conoscenze.

Correlazioni campioni accoppiati (R=re-test)

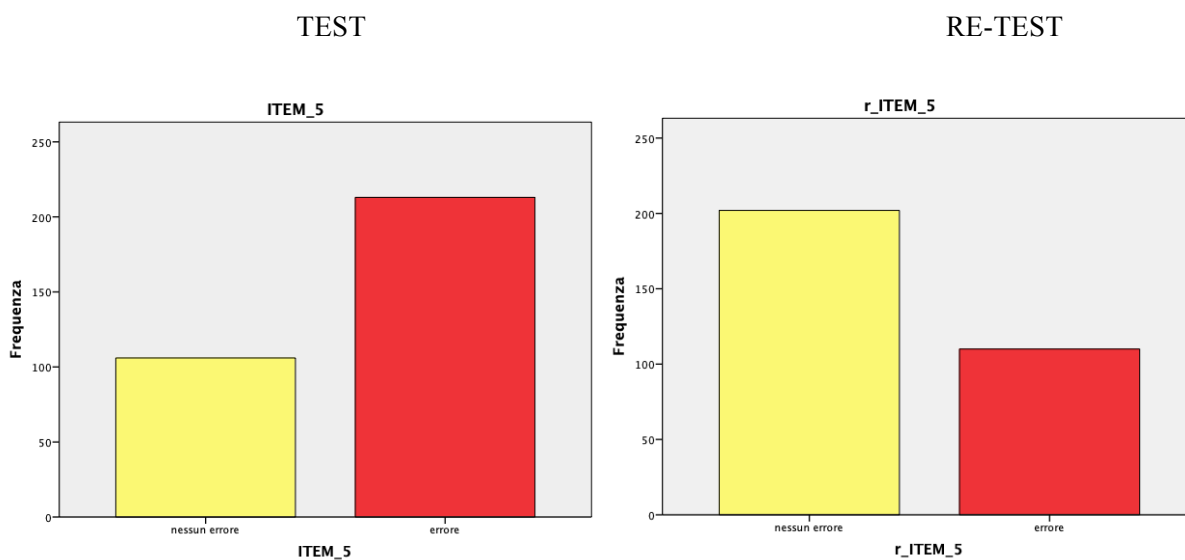
COPPIA	ITEM	N	MEDIA		CORRELAZIONI	Sign.
1	7 – R7	312	1,11	1,12	,302	,000
2	8 – R8	313	1,07	1,06	,127	,025
3	9 – R9	312	1,12	1,13	,398	,000
4	10 – R10	312	1,07	1,10	,180	,001
5	11 – R11	312	1,24	1,15	,241	,000
6	12 – R12	312	1,10	1,06	,127	,025
7	13 – R13	312	1,31	1,17	,183	,001
8	15 – R15	309	1,14	1,09	,364	,000
9	17 – R17	309	1,16	1,11	,234	,000

ITEM COGNIZIONI ERRONEE

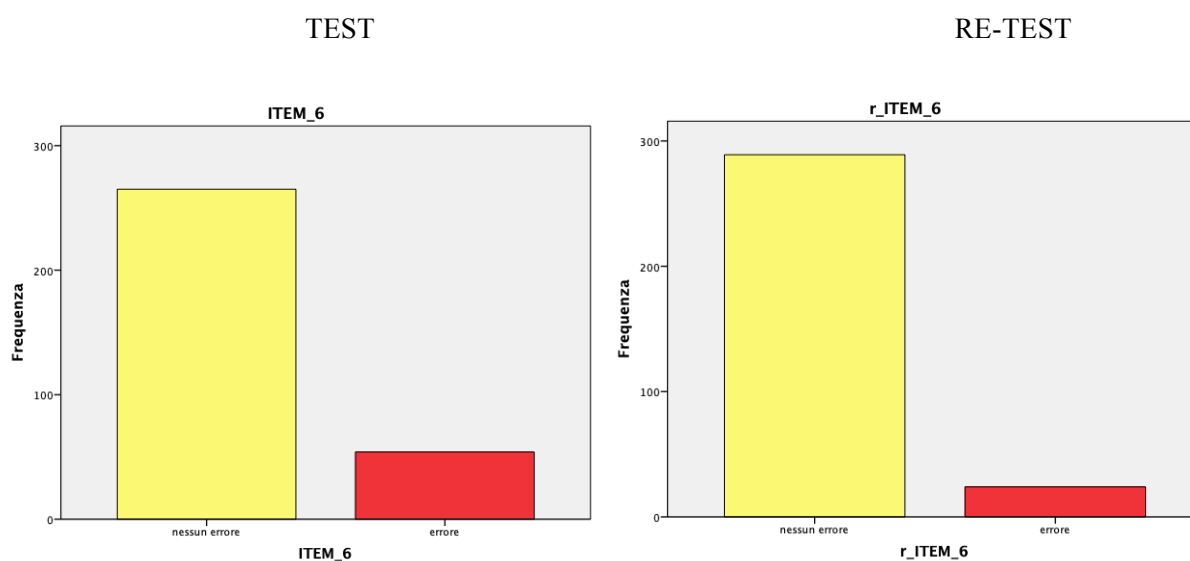
NESSUN ERRORE = Assenza di distorsioni cognitive

ERRORE = Presenza di distorsioni cognitive

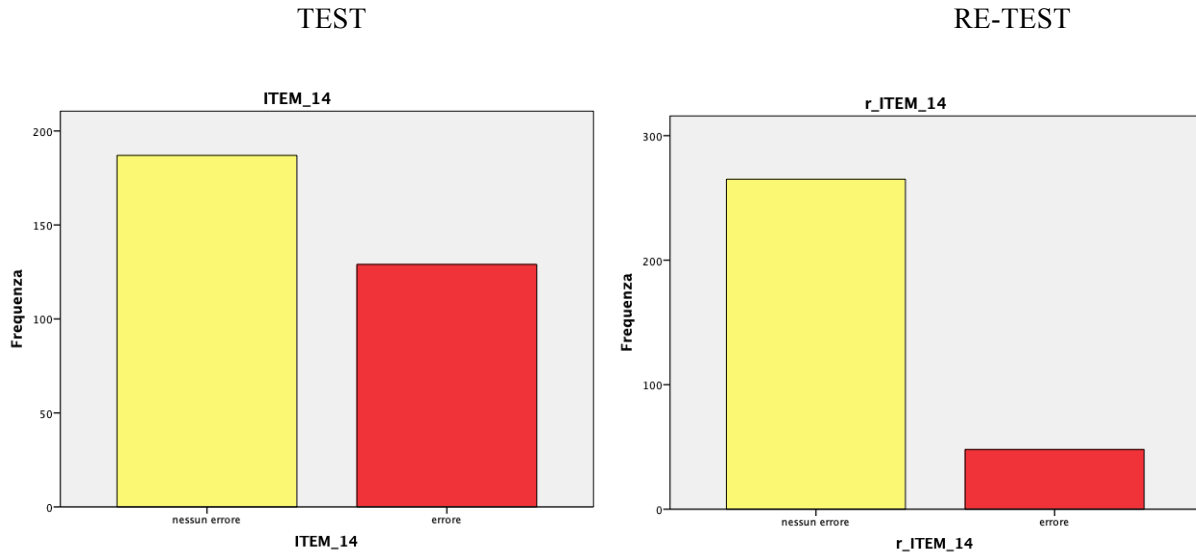
5. Quando scommetto, per poter vincere devo conoscere trucchi e strategie.



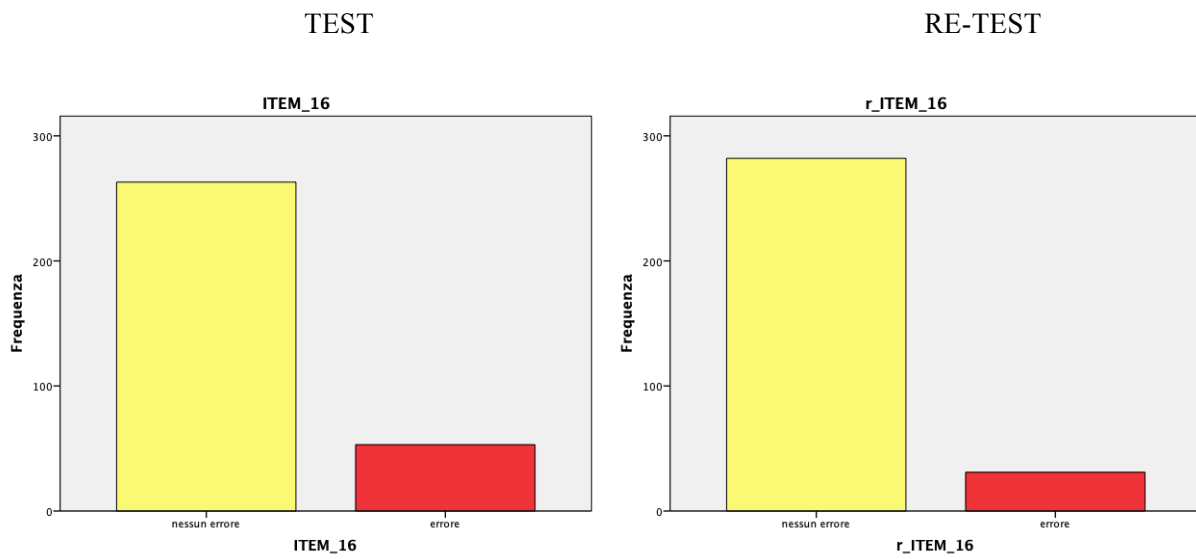
6. Se scelgo io il mio numero del mio biglietto della lotteria ho maggiori possibilità di vincere.



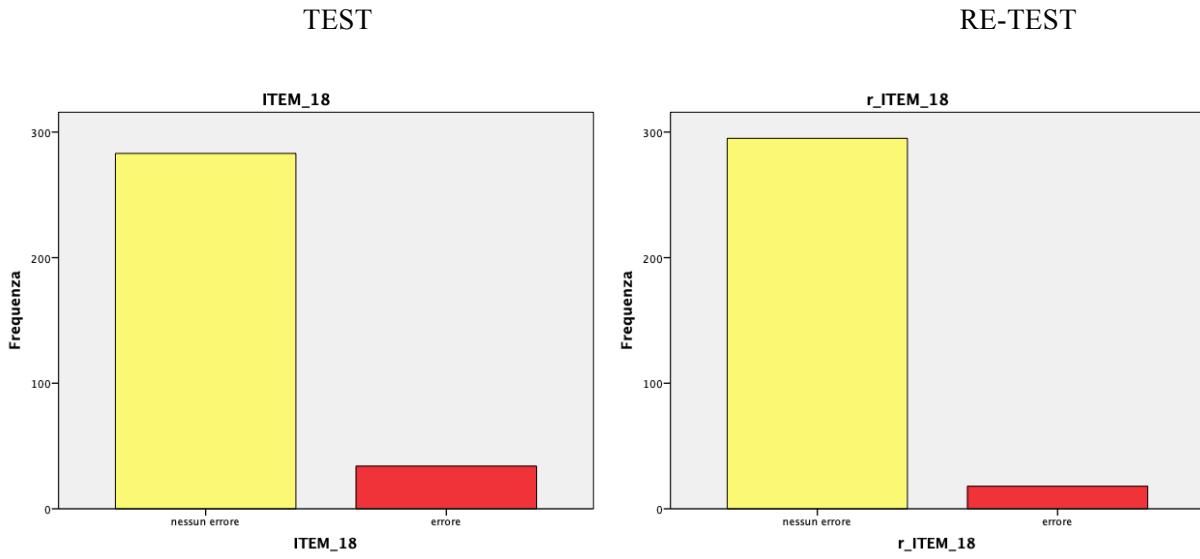
14. Nel gioco del lotto scegliere di giocare i “numeri ritardatari”, cioè quelli che non escono da molte estrazioni, può essere un buon modo di aumentare le probabilità di vincita.



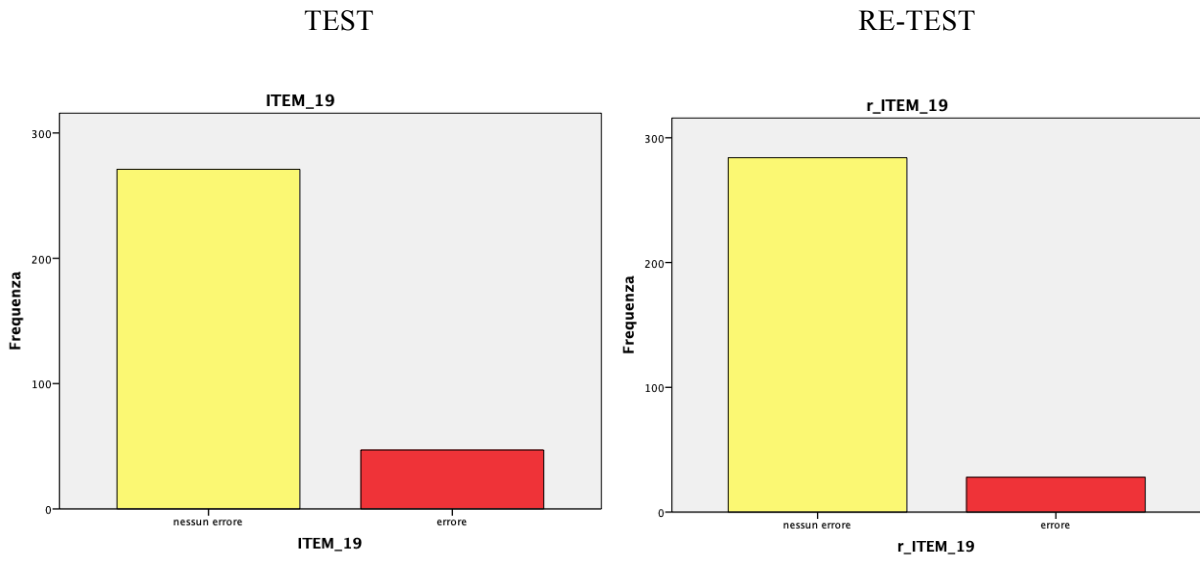
16. Giocando a bingo (che è un gioco simile alla tombola) ho più probabilità di vincere se ho con me il mio portafortuna.



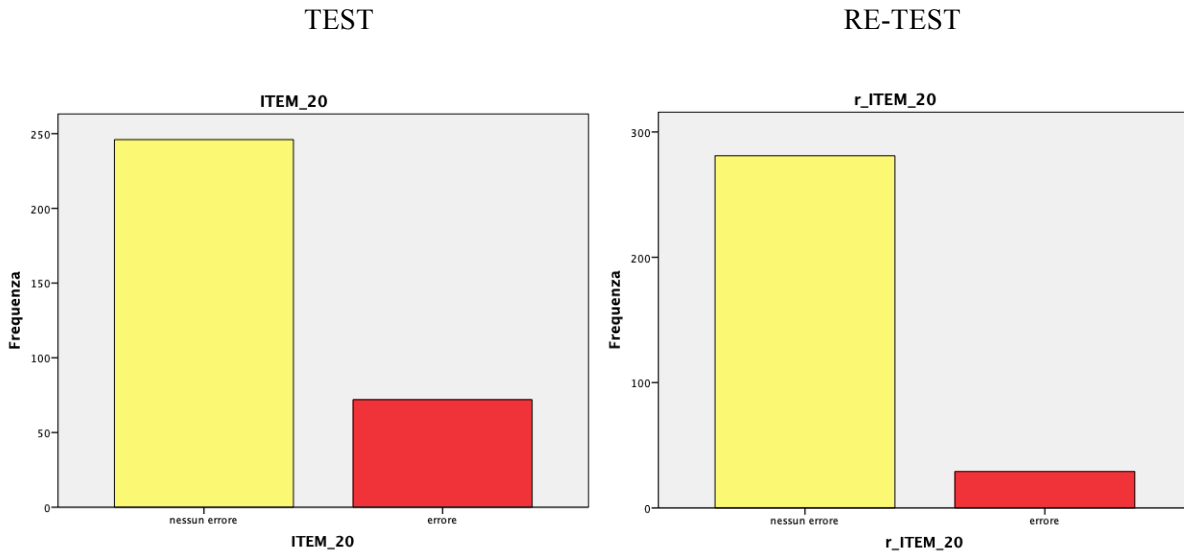
18. Se ho perso giocando d'azzardo è perché ho giocato male.



19. Se mi esercito giocando spesso ad un gioco d'azzardo diventerò più bravo e vincerò più soldi.



20. Al lotto ho più probabilità di vincere se gioco i miei numeri fortunati.

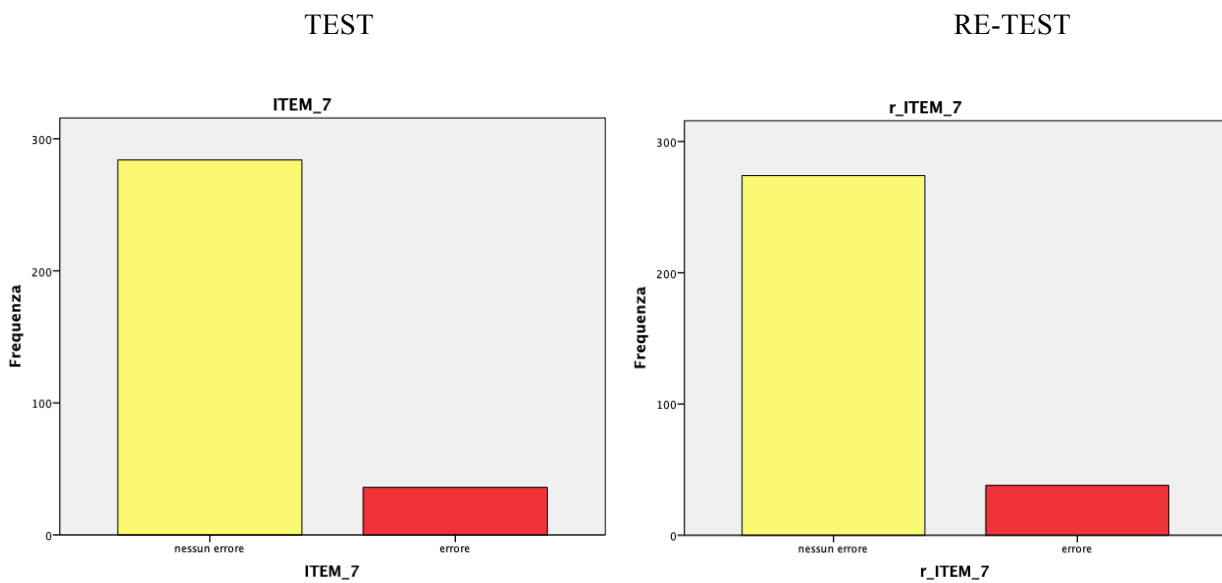


ITEM – CONOSCENZE

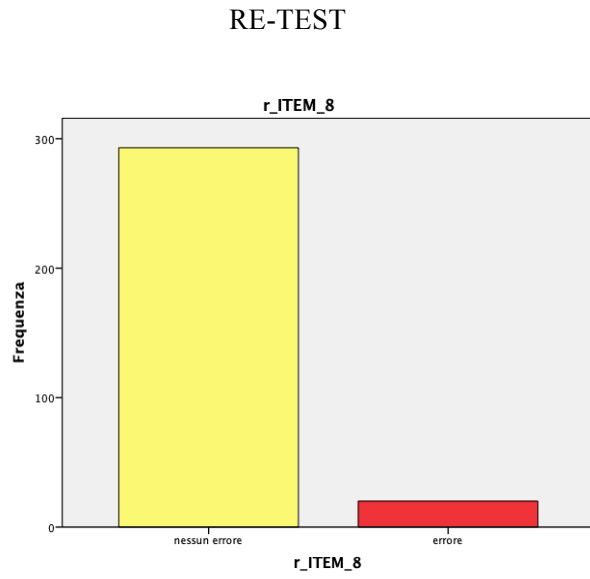
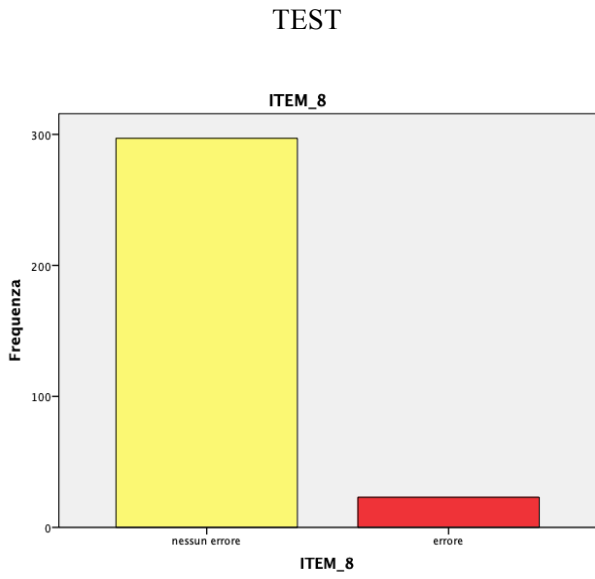
NESSUN ERRORE = **Assenza di errore**

ERRORE = **Presenza di errore**

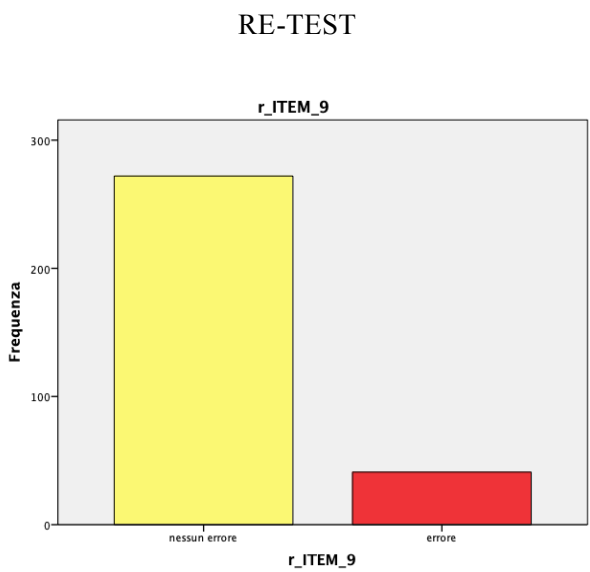
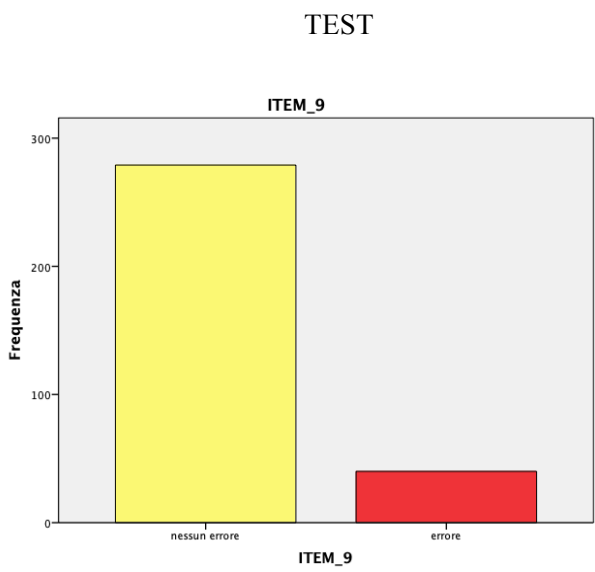
7. Le scommesse sono un buon modo per fare soldi velocemente.



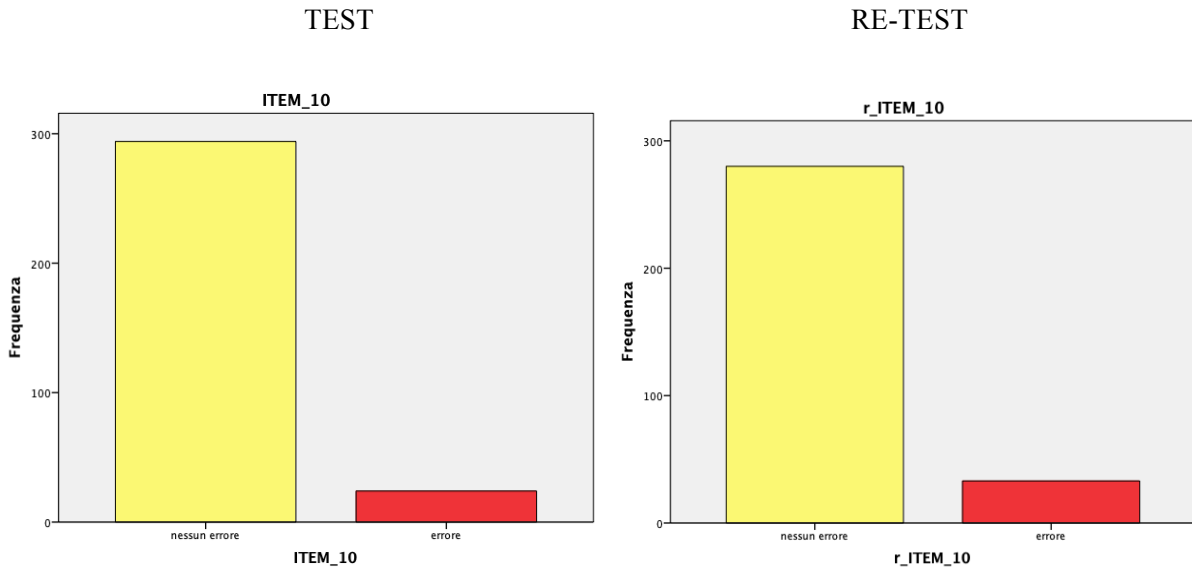
8. Scommettere denaro è un buon modo per sentirsi vincente.



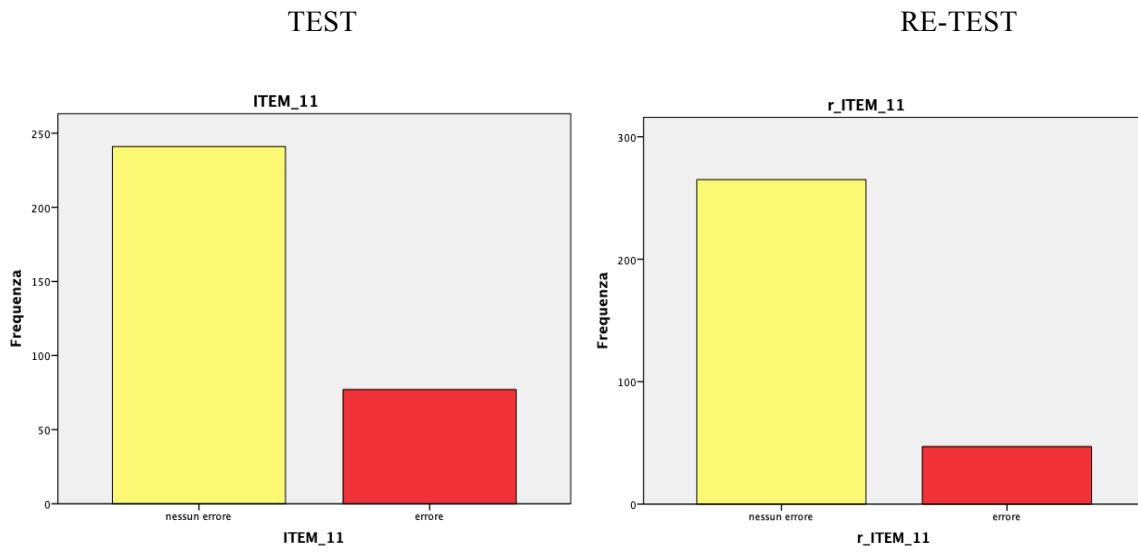
9. Tutti riescono facilmente a smettere di scommettere quando lo desiderano.



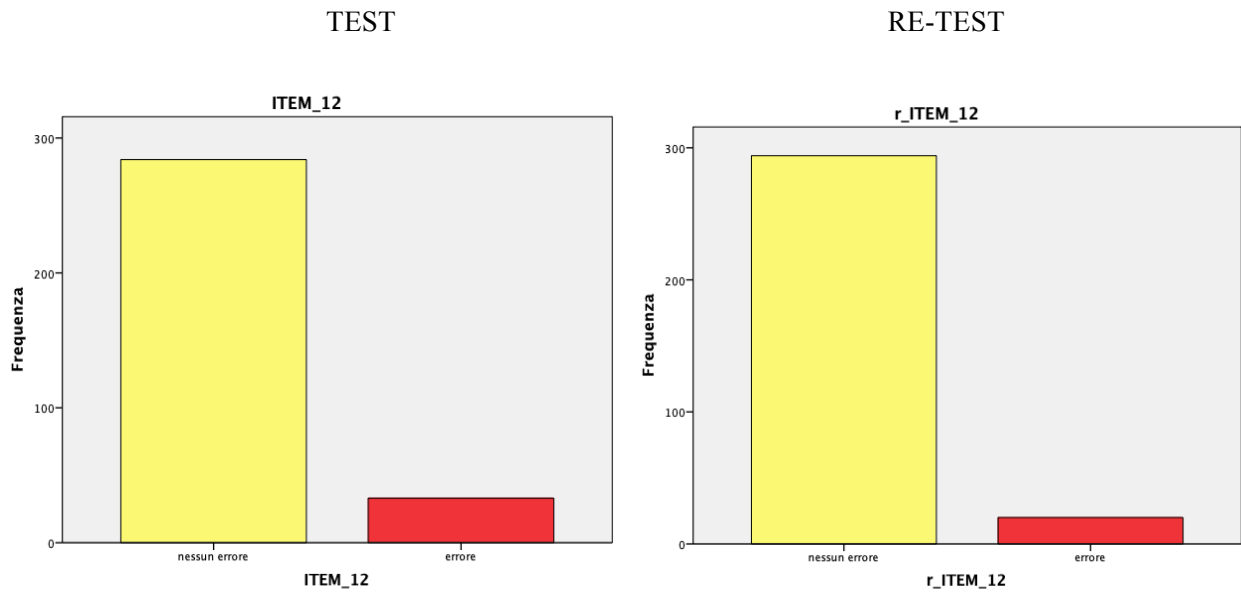
10. Scommettere denaro può diventare un problema simile all'alcolismo o alla dipendenza da droga.



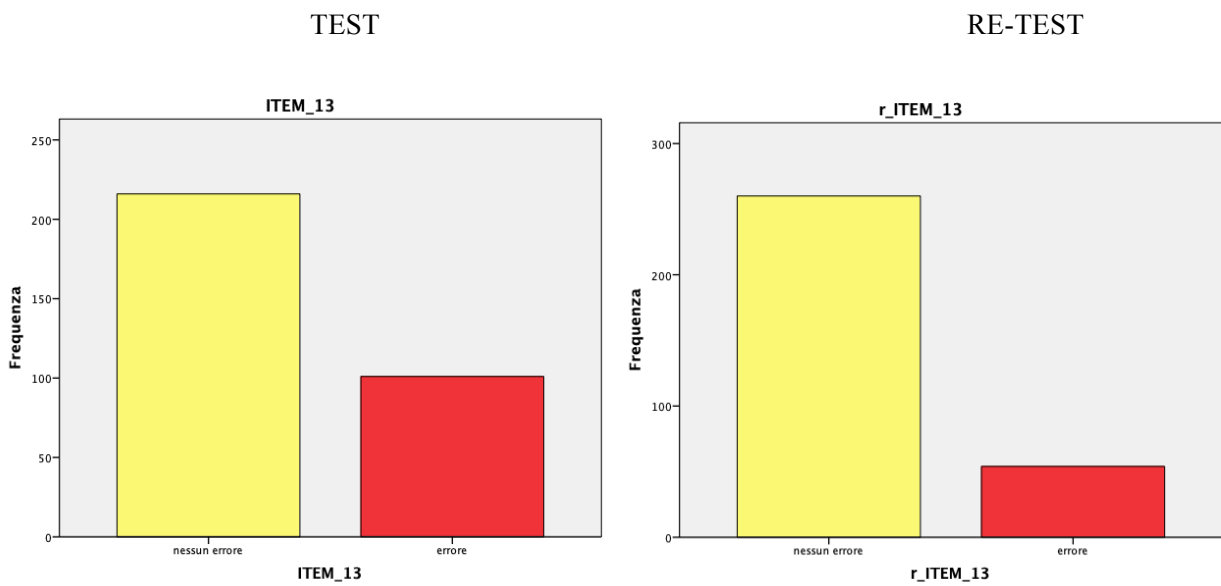
11. Comprare i biglietti della lotteria è una forma di gioco d'azzardo.



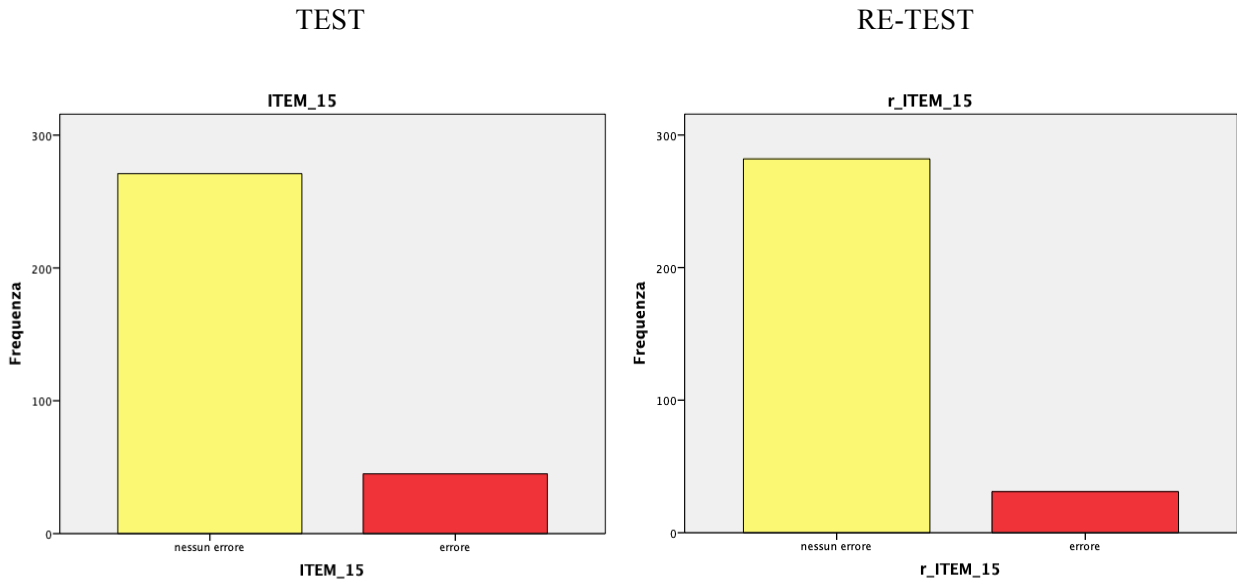
12. Le macchinette elettroniche dei bar (slot-machine) non sono considerati giochi d'azzardo.



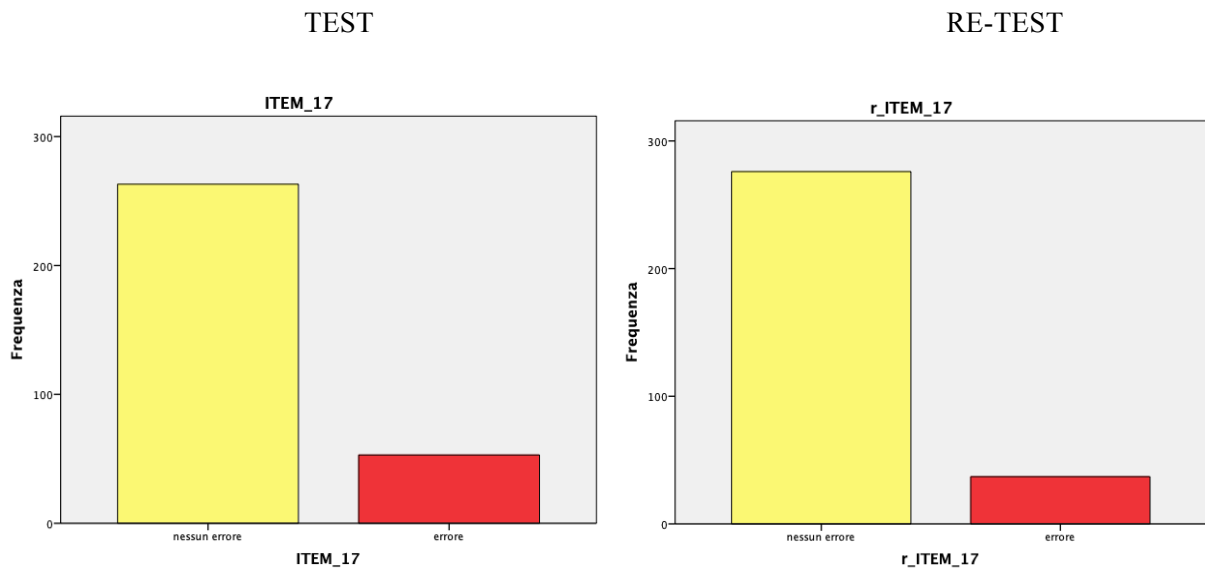
13. Il giocatore d'azzardo non può controllare in alcun modo le sue vincite o perdite al gioco d'azzardo.



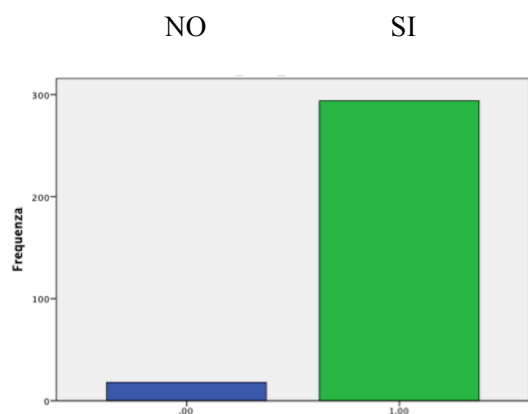
15. Non è possibile prevedere il caso.



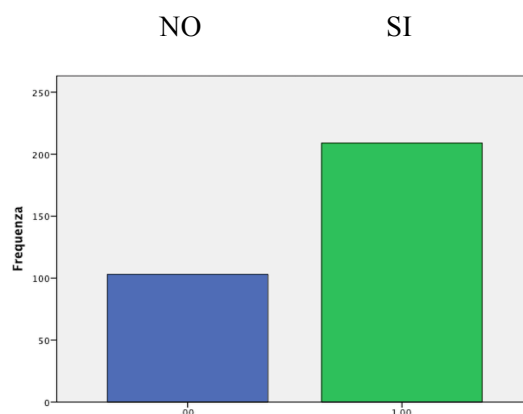
17. In qualsiasi gioco d'azzardo non è possibile prevedere quando o chi vincerà o perderà.



21. Il video ti è piaciuto?

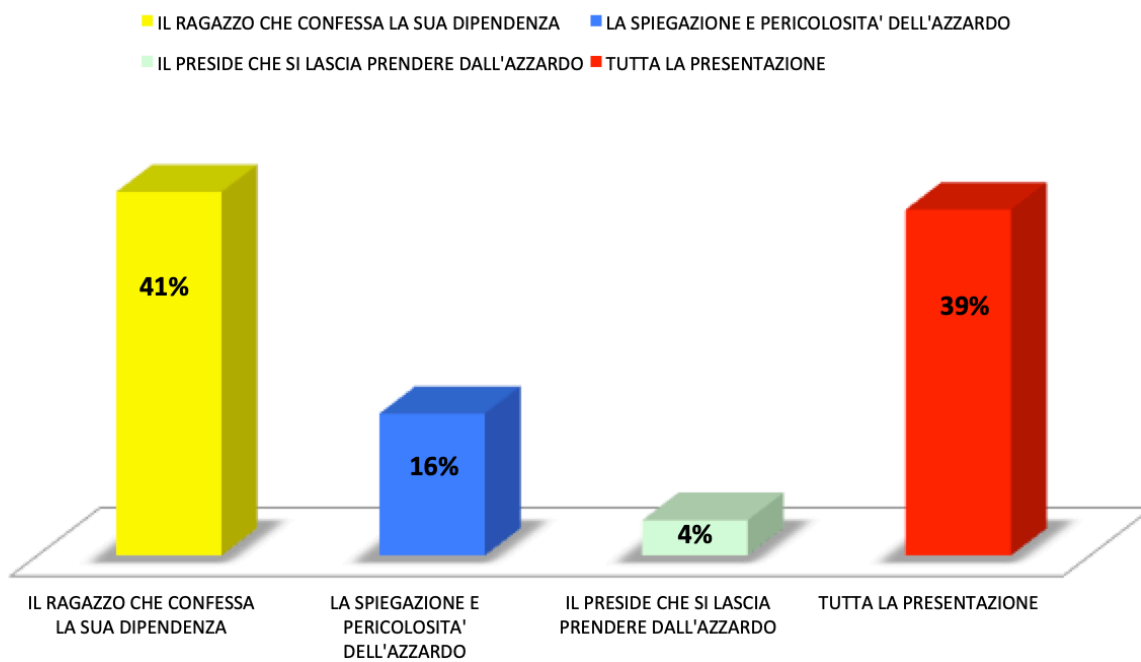


22. Lo vorresti rivedere?

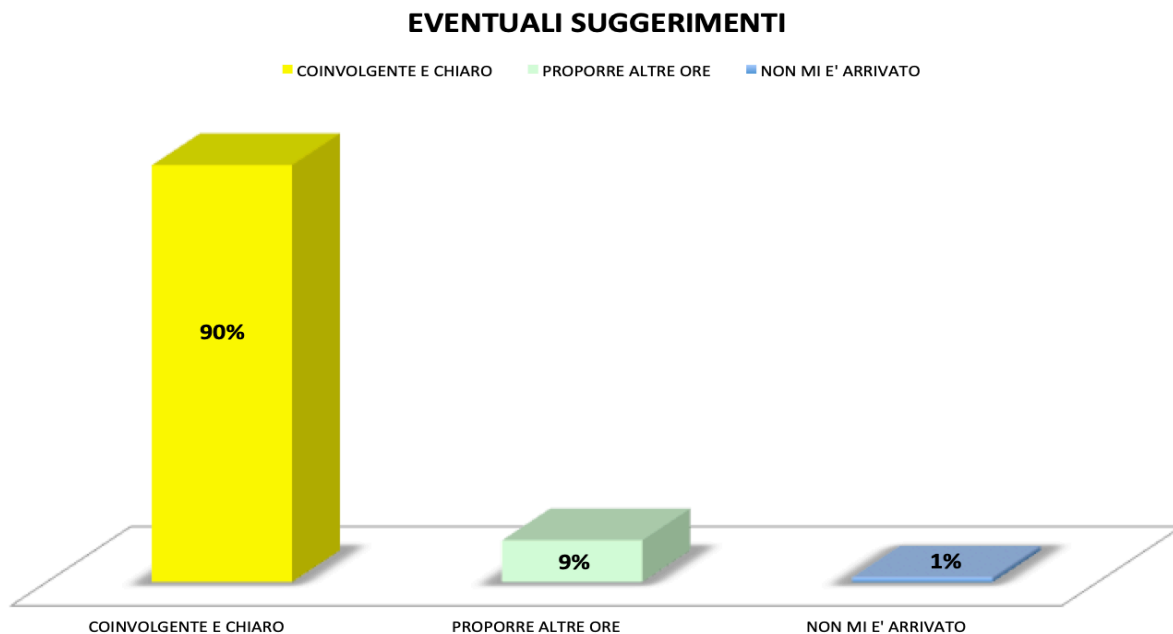


23. Cosa ti ha colpito di più?

ASPETTI DI MAGGIOR INTERESSE



24. Hai dei suggerimenti da darci?



CONCLUSIONI

Le analisi del T-test (test e re-test) confermano quanto affermato in letteratura³: il video e l'intervento modificano le convinzioni erranee e distorsioni cognitive relative ai giochi d'azzardo degli studenti che hanno partecipato all'incontro.

Per quanto riguarda le distorsioni cognitive e convinzioni erranee, l'intervento, a distanza di 50 giorni, risulta essere stato efficace. Infatti se in fase di Test, negli Item 5 ("Quando scommetto, per poter vincere devo conoscere trucchi e strategie"), 14 ("Nel gioco del lotto scegliere di giocare i "numeri ritardatari", cioè quelli che non escono da molte estrazioni, può essere un buon modo di aumentare le probabilità di vincita") e 20 ("Al lotto ho più probabilità di vincere se gioco i miei numeri fortunati") gli studenti erano convinti che conoscendo tecniche e strategie di gioco avrebbero ottenuto maggiori possibilità di vincita, e che *numeri ritardatari* o quelli considerati *fortunati* avessero delle valenze realistiche sulle probabilità di estrazione e vincita, in fase Re-Test queste convinzioni risultano essere cambiate.

La medesima condizione si riflette anche negli item inerenti le conoscenze; in questo caso però si è osservato che il campione di ragazzi analizzato avesse già alcune conoscenze sulle tipologie di giochi d'azzardo

³Capitanucci D., Smaniotto R., Biganzoli A. "La prevenzione del gioco d'azzardo problematico negli adolescenti attraverso l'adattamento del video Lucky" Quaderni Italiani di Psichiatria 2010; 29 (1):30-39 ; Ferland F., Ladouceur R., Vitaro F., "Prevention of problem gambling: modifying misconceptions and increasing knowledge". Journal of Gambling Studies 2002; Spring 18 (1):19-29

presenti nel mercato. Questo significa che, nonostante la giovane età degli studenti campione - tra i 12 e i 14 anni - una buona parte di loro, seppur occasionalmente, ha già avuto contatto ed esperienze legate al gioco d'azzardo. Questo risulta esemplificativo di una situazione italiana in cui giocare d'azzardo, seppur permesso solo a persone maggiorenni, è tollerato e comune anche in minor età.

Durante l'incontro di prevenzione sono emerse alcune conoscenze errate o distorte degli studenti relative al gioco d'azzardo, tra cui l'idea che comperare i biglietti della lotteria non sia una forma di gioco d'azzardo, quando chiaramente lo è.

L'intervento di prevenzione e sensibilizzazione ha avuto effetti positivi permettendo di aumentare le conoscenze sul gioco d'azzardo e sui rischi ad esso connessi.

In conclusione, si può affermare che gli interventi di prevenzione così strutturati hanno dato buoni risultati, infatti gli studenti hanno compreso le diverse sfaccettature del gioco, quale la pericolosità e i rischi ad esso correlati, le diverse tipologie e modalità (es. slot machine, gratta e vinci, lotterie istantanee, ecc.). Inoltre, sono stati ricevuti feedback positivi rispetto al gradimento e alla partecipazione degli studenti all'intervento di prevenzione; il tema del gioco d'azzardo è infatti risultato di interesse ed è stato richiesto un ampliamento delle informazioni legate al mondo delle scommesse.

“LOCANDINE E CARTOLINE”

Qui alcuni esempi del materiale informativo prodotto all'interno del Progetto Regionale “Gioco d’Azzardo Patologico: Prevenzione/Cura”.



ARTICOLI PUBBLICATI SUI MEDIA LOCALI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO

EDITORIALE

INFORMA SALUTE
INFORMAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitarie Locali di Ferrara

A cura di SPEED
Società Pubblicità Editoriale e Digitale

FOCUS

Ecco quali sono le componenti da considerare

Sono numerose le componenti che contribuiscono al nascere della patologia. L'ambiente, i fattori individuali e la tipologia di gioco. Anche le motivazioni per cui si gioca hanno il loro peso e possono cambiare nel corso del tempo fornendo segnali utili sull'andamento del comportamento di gioco. Ci sono inoltre dei fattori biologici che contribuiscono allo sviluppo della malattia del gioco d'azzardo. Come tutte le dipendenze, infatti, anche quella da gioco d'azzardo attiva delle aree cerebrali deputate al controllo dei comportamenti e al provare piacere. Tra i meccanismi che generalmente influenzano lo sviluppo di dipendenza ci sono i circuiti neurali della serotonina (controllo) e della dopamina (piacere). Circuiti che vengono attivati dall'assunzione di sostanze psicotrope ma che, in questa malattia, si attivano attraverso il comportamento di gioco. Studi sui giocatori patologici hanno osservato, tramite risonanze magnetiche cerebrali, che nella fase di attesa della vincita si manifesta un'attivazione neurale del sistema di gratificazione (del piacere) e nella fase conseguente alla vincita vi è una bassa attivazione di queste aree rispetto ai giocatori non patologici.



↑ I giochi d'azzardo celano spesso false credenze

Scelte consapevoli e più informazioni: così si contrasta la dipendenza dal gioco

Sensibilizzazione / E' essenziale fornire alle persone i giusti strumenti per riconoscere per tempo i rischi



↑ Le VLT e le slot machine sono tra i giochi d'azzardo che creano più velocemente una dipendenza

La dipendenza da gioco d'azzardo è in netto aumento: i dati della ricerca IPSAD (Italian Population Survey on Alcohol and Drugs) svolta dall'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR, riferiscono infatti che, solo nel corso del 2017, quasi 17 milioni di italiani hanno giocato d'azzardo almeno una volta e il dato risulta in costante crescita dal 2007. Tra coloro che amano giocare si registra inoltre una crescita dei giocatori con profilo di gioco problematico. La dipendenza dal gioco d'azzardo è dunque un problema di salute pubblica che non interessa solo il singolo individuo ma anche l'intero sistema familiare e la comunità locale. Ecco perché si è evidenziata, negli ultimi anni, l'esigenza di introdurre forme di prevenzione, di tutela della salute e dell'integrità sociale. E per questo la Regione Emilia Romagna ha dato avvio al progetto

"Gioco d'azzardo - Prevenzione/Cura" con l'obiettivo di contrastare la diffusione del fenomeno del gioco d'azzardo patologico attraverso la diffusione di corrette informazioni atte a fornire gli strumenti necessari alle persone per fare scelte più consapevoli, nell'ottica di cercare aiuto prima che diventi un problema ingestibile. E allo scopo di sensibilizzare ad ampio raggio la popolazione di Ferrara e provincia, oltre ad una diffusione capillare del materiale informativo regionale "Il banco vince sempre - Guida sui rischi del gioco d'azzardo", sono stati proposti e realizzati incontri di informazione sia aperti alla cittadinanza, sia di informazione/formazione mirata a differenti figure professionali a contatto stretto con le fragilità delle persone e all'associazionismo locale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSA FARE

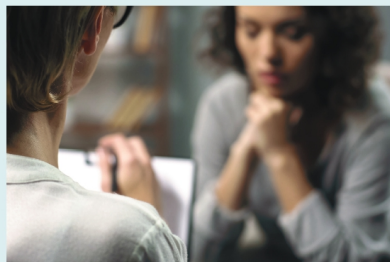
Intervenire tempestivamente può fare davvero la differenza

Intervenire prontamente sul disturbo da gioco d'azzardo è importante per evitare gravi problemi, non solo di natura finanziaria ma anche psicologici (depressione, tentati suicidi, abuso di alcol o sostanze, comportamenti illegali). Cosa fare dunque per trovare sostegno ed aiuto? Si può chiamare o presentarsi direttamente al Ser.D dell'AUSL, servizio deputato al trattamento delle dipendenze da e senza sostanze, e fissare un primo colloquio di accoglienza per valutare insieme la situazione attuale e le eventuali strategie da adottare. Il servizio è gratuito e si può accedere, in maniera anonima, senza impegnativa del medico.

Al Ser.D si trovano professionisti specializzati come psichiatri, psicologi-psicoterapeuti, assi-

stenti sociali che possono prendersi cura della persona e seguirla in un percorso terapeutico-riabilitativo verso il ripristino di un equilibrio individuale sano e funzionale. Il Servizio delle Dipendenze Patologiche dell'AUSL si occupa sia del giocatore che del suo nucleo familiare; prende in carico i familiari allo scopo di sbloccare l'impasse relazionale all'interno del nucleo, e dunque avviare un nuovo processo di ristrutturazione delle relazioni familiari puntando all'aumento delle conoscenze riguardanti la malattia. Tra gli obiettivi degli interventi vi sono la comprensione dei fattori che portano alla dipendenza da gioco, la focalizzazione su obiettivi concreti, il recupero di modalità efficaci di comunicazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



↑ Affidarsi a una équipe è necessario per superare il problema

L'importante ruolo della famiglia per sostenere chi è in difficoltà

Comprensione / Essere costruttivi e non distruttivi è il consiglio da seguire

Nella cura del gioco d'azzardo patologico la famiglia ha un ruolo importante: è infatti la prima ad accorgersi che qualcosa non va e successivamente a ricercare aiuto. Inizialmente i familiari sentono che qualcosa di anomalo sta accadendo ma non riescono a capire che succede pur osservando nel loro familiare cam-

biamenti di umore, stati di agitazione, assenze e ritardi ingiustificati, iritabilità, aggressività e depressione, spese ingiustificate, debiti, finanziarie e usura. Quando il problema viene a galla la reazione iniziale è quella dell'incredulità: la famiglia è scioccata, disorientata, sconvolta. Si sente ingannata, presa in giro e non riesce ad accettare tutte le menzogne che

le sono state raccontate. La stabilità della famiglia viene sottoposta ad un notevole stress. Poiché è molto difficile riuscire a risolvere da soli tale patologia, soprattutto quando la dipendenza da gioco è divenuta totalizzante e pervasiva, è fondamentale chiedere aiuto a specialisti che possano accompagnare e sostenere il nucleo nel complesso percorso di cura.

CONTENUTI REDATTI GRAZIE AL CONTRIBUTO DI:
Luisa Garofani, Cinzia Veronesi, Ilaria Galleran
Linda Borra, Matteo Pio Ferrara, Simonetta Beccari

Chi contattare per un appuntamento

Ser.D. di Ferrara

Area psicosociale
(accoglienza dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 14.00)
Via Kennedy, 13, tel. 0532-760166

Ser.D. di Copparo

via Roma 18, presso Casa della Salute, tel. 0532-879944
PUNTO DI INFORMAZIONE G.A.P martedì ore 9.30 -14.30 presso Casa della Salute «Terre e Fiumi»

Ser.D. di Codigoro

via Kennedy 4/A, tel. 0533-729742

Ser.D. di Portomaggiore

via De Amicis 22, presso Casa della Salute, tel. 0532-817549
PUNTO DI INFORMAZIONE G.A.P da martedì 26 Novembre ogni 15 giorni ore 10.00-12.00 presso Casa della Salute di Portomaggiore.

Ser.D. di Cento

via Accarisio 32, tel. 051-903314

PUBBLICATI SU ESTENSE.COM

Martedì 28 Gennaio 2020 - **L'Ausl entra in campo contro il gioco d'azzardo. In programma lo spettacolo teatrale "All'alba vincerò". Appuntamento sabato 1 febbraio presso la galleria civica di arte contemporanea Alda Costa**



Copparo. Il servizio per le dipendenze patologiche dell'Azienda Usl di Ferrara, in collaborazione con il Comune di Copparo, all'interno dell'iniziativa "Un tè con..." propone lo spettacolo teatrale "All'alba vincerò", che si terrà sabato 1 febbraio a partire dalle 16.30 presso la galleria civica di arte contemporanea Alda Costa di Copparo.

Lo spettacolo teatrale, interpretato da Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli, e musicato dal Maestro Ovidio Bigi, ha lo scopo di divulgare informazioni sul tema della dipendenza da gioco d'azzardo attraverso brevi dialoghi e monologhi tratti da storie vere. La rappresentazione racconta il dramma del gioco d'azzardo patologico, una vera e propria malattia che rende incapaci di resistere all'impulso del gioco e fare scommesse in denaro e beni.

Lo spettacolo, adatto a un pubblico di adulti e giovani adulti, è ad ingresso libero e gratuito. Per partecipare allo spettacolo si richiede prenotazione inviando una e-mail al seguente indirizzo: spettacologap@gmail.com

L'evento, che ha il fine di sensibilizzare e aumentare la consapevolezza dell'intera cittadinanza sui rischi legati a questo tema complesso e di forte impatto sociale, si inserisce all'interno del programma di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico promosso dall'Ausl di Ferrara.

All'alba vincerò è una rappresentazione teatrale che parla di un fenomeno sociale drammatico e di grande importanza: il Gioco d'Azzardo Patologico, una vera e propria malattia che rende incapaci di resistere all'impulso di giocare d'azzardo o fare scommesse in denaro/beni. Lo spettacolo procede tra brevi dialoghi e monologhi, tratti da storie vere di giocatori patologici: storie di uomini, donne, prigionieri del demone del gioco, ipnotizzati dal tintinnio delle *slot machines* e delle *videolottery*, dall'illusione del gratta e vinci, dal sogno di una vincita perfetta, tanto da dimenticare le proprie ambizioni, trascurando gli affetti ed il lavoro, fino a perdere tutto.

Gli attori Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli danno voce a diverse tipologie di persone ammalate di "mal di G.a.p", non solo i giocatori ma anche le loro famiglie, devastate da questa patologia capace di inghiottire affetti e risorse materiali. Voci che si intrecciano e si incontrano, voci che commuovono o voci ironiche e dal tono più leggero di chi ha vinto la malattia e ora aiuta gli altri a uscirne. Voci vere che

coinvolgono lo spettatore inducendolo a riflettere su questo fenomeno sociale che illude, inghiotte, distrugge, rovina.

~

Venerdì 17 gennaio 2020 - A Bondeno apre un punto d'ascolto del Servizio Dipendenze (Ser. D). Tutti i venerdì dalle 12 alle 14 si occuperà alternativamente di gioco d'azzardo e dipendenze.



Bondeno. Il Servizio Dipendenze (Ser. D) del distretto ovest apre un “punto di ascolto” sulle problematiche delle dipendenze patologiche e del gioco d'azzardo problematico (Gap) all'interno della Casa della Salute di Bondeno.

Il servizio sarà attivo a partire da venerdì 17 gennaio dalle 12 alle 14 a venerdì alterni tra punto di ascolto gioco d'azzardo problematico e dipendenze patologiche, al 2° piano della Casa della Salute “Fratelli Borselli” di Bondeno.

I professionisti del servizio sono a disposizione della popolazione per offrire informazioni e consigli allo scopo di intercettare problemi e comportamenti prima che diventino patologici, evitando o riducendo possibili ricadute sia sociali che di salute.

Si realizza così un contributo alla prevenzione, in un'ottica di intervento bio-psico-sociale.

~

Martedì 15 Ottobre 2019 - “Fate il nostro gioco”, un talk per gli studenti contro l'azzardo. Mercoledì mattina in Sala Estense lo spettacolo di divulgazione dedicato alle scuole.



In occasione del mese del benessere psicologico, ottobre, il Servizio dipendenze patologiche dell'Ausl di Ferrara ha organizzato un momento di informazione riservato agli studenti delle classi superiori di Ferrara e provincia sulla tematica del gioco d'azzardo patologico.

L'evento, che si terrà mercoledì 16 ottobre in Sala Estense e organizzato in due fasce orarie: 8.45 -10.45 e 11-13, è volto a stimolare la riflessione e partecipazione attiva sui rischi legati al gioco d'azzardo patologico.

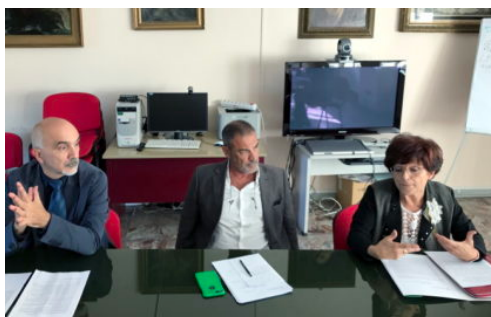
Per la giornata informativa, l'Azienda UsI ha richiesto l'intervento della società di divulgazione scientifica Taxi 1729 di Torino che ha sviluppato il progetto "Fate il nostro gioco" con l'intento di svelare le regole, i piccoli segreti e le grandi verità che stanno dietro all'immenso fenomeno del gioco d'azzardo in Italia.

L'intervento è strutturato in un talk di un'ora e mezza in cui gli esperti, unendo divulgazione scientifica e denuncia sociale in una forma coinvolgente e divertente, affrontano questioni salienti del gioco d'azzardo, smontando false credenze e valutando le reali probabilità di vincita.

Questa conferenza, sul modello talk, è itinerante in Italia dal 2011 ed è stata presentata ed accolta con successo già in scuole, teatri, comuni, Asl e Università. L'iniziativa fa parte di una serie di progetti rivolti agli Istituti scolastici ferraresi ed è inclusa all'interno di un catalogo di offerta formativa creato dagli psicologi afferenti al progetto "Gioco d'azzardo patologico – prevenzione/cura" per la sensibilizzazione e informazione su questo tema.

~

Martedì 8 Ottobre 2019 - Oltre 40 milioni di euro l'anno spesi in gioco d'azzardo tra Ferrara e provincia. Il direttore Ausl di Ferrara Claudio Vagnini: "Servono politiche di contrasto, stiamo lottando contro i mulini a vento." Di Andrea Profili



Cresce il numero dei giocatori d'azzardo patologici, e con esso anche il numero di persone e famiglie che si rivolgono al Servizio Dipendenze Patologiche dell'Azienda UsI di Ferrara. Nella nostra provincia infatti, si contano circa settecento postazioni per giocare, con una stima di circa quaranta milioni di euro l'anno in fumo. Non solo slot-machine e video poker, ma anche i giochi del Lotto, Gratta e Vinci, scommesse sportive e i giochi d'azzardo su internet.

In occasione del mese del benessere psicologico (ottobre 2019), l'Ausl Ferrara ha organizzato un momento di informazione riservato agli studenti delle classi superiori di Ferrara e provincia sul gioco d'azzardo patologico. L'evento, che si terrà il 16 ottobre alla Sala Estense in due spettacoli (8.45-10.45 e 11-13), è

volto alla stimolazione delle coscienze dei più giovani, invitandoli a riflettere partecipando attivamente alla performance dal titolo “Talk – Fate il nostro gioco”, durante la quale saranno presenti momenti di informazione, di interazione e di divertimento.

“Il Gioco d’azzardo patologico – commenta il direttore generale dell’Ausl Ferrara Claudio Vagnini - rappresenta una forma di dipendenza al pari delle droghe che non deve essere assolutamente sottovalutata e soprattutto deve essere affrontata con forza. Questo è un tema gravido di problematiche e del quale si parla troppo poco. Attualmente vengono spesi a livello nazionale miliardi di euro ogni anno, parte dei quali viene fiscalizzata dallo Stato, cosa che non ritengo corretta da un punto di vista etico-morale. Servono invece politiche di lotta vera, abbiamo bisogno di intervenire con strumenti differenti possibili solo con un intervento a livello ministeriale o governativo. Ovviamente siamo consapevoli di star giocando una partita nella quale siamo perdenti dall’inizio, visti gli interessi economici in gioco, ma se riuscissimo anche solo a far impedire l’installazione delle slot a livello comunale, sarebbe già una grande vittoria”.

“Per quanto riguarda l’Azienda Usl di Ferrara – continua il coordinatore Direzioni di Distretto Aziendali Renato Cardelli – ogni distretto ha definito le azioni da introdurre nel 2019 come indicato dal Piano Sanitario Regionale che ha posto un focus particolare sul tema del gioco d’azzardo patologico. È di vitale importanza la collaborazione tra le scuole, la prefettura e gli enti presenti sul territorio, in quanto solamente unendo le forze si può pensare di riuscire ad aiutare le persone e le famiglie vittime di questo grave problema.”

“L’Ausl sta svolgendo un grande lavoro non solo dal punto di vista della prevenzione, ma anche della cura – spiega il direttore del Servizio Dipendenze Patologiche Ser. D Aziendale Luisa Garofani – perché le persone che giocano lo fanno quando si trovano in situazioni di criticità, non di benessere. Come per chi assume droghe, quando si gioca si innesca un meccanismo di sospensione delle problematiche e del pensiero, che si interrompe nel momento in cui finiscono i soldi a disposizione. Questo comporta seri problemi a livello personale e familiare, innescando reazioni di senso di vergogna e umiliazione. Uno dei nostri compiti è quello di “ricostruire” la persona, curando questo tipo particolare di depressione attraverso un percorso individuale, di famiglia e di gruppi di famiglie”.

Per informazioni o assistenza, il Centro per la Prevenzione e Cura del Giocatore d’Azzardo è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 14 nella sede di via Kennedy, 13.

~

Martedì 27 Settembre 2019 - Cambio di orario per il punto di informazione sul gioco d’azzardo patologico. L’ufficio sarà aperto tutti i martedì dalle ore 9:30 alle ore 14:30.



Copparo. Il punto di informazione sul Gioco d'Azzardo Patologico presso la Casa della Salute "Terra e Fiumi" modifica il suo orario di apertura; sarà aperto tutti i martedì dalle ore 9:30 alle ore 14:30. Il punto d'informazione sul gioco d'azzardo patologico è collocato a destra dell'atrio principale della Casa della Salute in via Roma 18 a Copparo.

Un operatore apposito e qualificato sarà a disposizione per fornire informazioni a titolo gratuito, e nel rispetto dell'anonimato, sul complesso fenomeno del Gioco d' Azzardo Patologico e sui Servizi di cura presenti e disponibili.

L'attivazione del servizio informativo si inserisce all'interno del progetto "Gioco d' Azzardo — Prevenzione/Cura" sviluppato dal Programma Dipendenze Patologiche del Dipartimento di Salute Mentale in collaborazione con la Casa della Salute "Terra e Fiumi" di Copparo.

~

Giovedì 30 Maggio 2019 - Ludopatia e volontariato, quattro appuntamenti a giugno. Annunciati gli incontri organizzati dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Polizia municipale e la Protezione civile. Di Serena Vezzani



Terre del Reno. *Open day* della Polizia locale dell'Alto ferrarese, un incontro sui rischi della ludopatia e del gioco d'azzardo e un campus d'addestramento per futuri giovani volontari di Protezione civile: questi gli appuntamenti per il mese di giugno previsti a Terre del Reno, sostenuti dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Polizia locale e la Protezione civile dell'Alto ferrarese. Si partirà sabato 1° giugno in piazza Pola a San Carlo con l'Open day della polizia locale dell'alto ferrarese: a partire dalle 9.30 fino alle 12.30, e dalle 15 alle 18, si riconfermerà l'appuntamento annuale con le forze dell'ordine per sensibilizzare i cittadini alle attività di polizia. "Si parlerà di educazione stradale, rivolta a tutte le età" spiega Stefano Ansaloni, comandante del corpo di Polizia municipale dell'Alto ferrarese, "e sarà possibile per i cittadini

provare dei simulatori di ribaltamento di un veicolo, assistiti dal personale per un tragitto e per un'uscita in massima sicurezza". Tra le altre attrazioni, anche gli occhiali simulatori di stato di ebbrezza di prima, seconda fascia e in notturna, che si potranno provare in un percorso stradale. Nel corso della giornata verranno inoltre presentati mezzi, attrezzature e attività della Polizia locale e verranno distribuiti gadget, tra cui anche un alcool test monouso personalizzato per chi vorrà provare gli occhiali simulatori.

Si proseguirà giovedì 6 giugno alle 21 in piazza Pola a San Carlo, con "Ludopatìa: i rischi del gioco d'azzardo" in cui intervengono la dottoressa Luna Vincenzi, psicologa presso il servizio di dipendenze patologiche di Cento dell'azienda Usl e l'agente scelto Irene Zerbini. "Giovani, bravi e sportivi – Campus di addestramento per futuri giovani volontari di Protezione civile" si svolgerà invece il weekend dal 14 al 16 giugno presso il Palareno di Sant'Agostino: un weekend totalmente gratuito in collaborazione con la Polizia municipale, l'amministrazione, le associazioni di Protezione civile e sportive, e la Pro loco di San Carlo, rivolto a 30 ragazzi di prima e seconda media.

"Durante i tre giorni" spiega il sindaco Roberto Lodi, "i ragazzi verranno coadiuvati per l'allestimento di un campo di tende pneumatiche di ultima generazione in cui dormiranno: si alterneranno attività ludico sportive e di apprendimento delle tecniche della Protezione civile, con simulazioni e attività dimostrative". Sarà un vero e proprio campus di "sicurezza integrata" rimarca Ansaloni, "che avrà come minimo comune denominatore la Protezione civile".

I tre appuntamenti saranno così "un modo per investire sul futuro" conclude il sindaco Lodi, "attraverso la formazione e l'informazione soprattutto dei giovani". L'auspicio è quello di proseguire con le iniziative anche negli anni successivi, soprattutto per il Campus di addestramento di Protezione civile.

~

Domenica 19 Maggio - Spettacolo a Grisù contro la ludopatìa. Lunedì 20 maggio in scena le storie portate Antonietta Centoducati e Gianni Binelli



Si terrà lunedì 20 maggio, alle 21, al consorzio Factory Grisù di via Poledrelli, lo spettacolo "All'alba vincerò" in tema di lotta alla ludopatìa.

L'iniziativa è organizzata dal Servizio dipendenze patologiche dell'Ausl di Ferrara. In scena Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli che danno voce a diverse tipologie di persone ammalate di "mal di Gap" (Gioco d'azzardo patologico), non solo i giocatori ma anche le loro famiglie.

Lo spettacolo verrà anticipato alle 18 da un banchetto informativo del Gruppo interreligioso di Ferrara contro la ludopatia in piazza Trento Trieste.

~

11 Maggio 2019 - Alea e New Addictions: l'Ausl mette in mostra i rischi del gioco d'azzardo. L'esposizione è incentrata sui comportamenti additivi verso le tecnologie e il gioco d'azzardo che possono sfociare in dipendenza.



In occasione della Giornata Nazionale per il Contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico, 22 maggio 2019, verrà allestita la mostra fotografica itinerante "Alea e New Addictions" che inaugurerà martedì 14 maggio presso la Casa della Salute "Cittadella San Rocco" di Ferrara, per poi approdare all'Ospedale SS. Annunziata di Cento e terminare alla Casa della Salute di Portomaggiore e Ostellato il 24 di giugno.

Nella Casa della Salute di Ferrara sarà possibile vedere le opere da martedì 14 maggio a mercoledì 29 maggio, che saranno poi dal 40 maggio al 10 giugno all'Ospedale SS. Annunziata di Cento e dall'11 al 24 giugno presso la casa della salute di Portomaggiore e Ostellato.

Le foto sono frutto di due concorsi fotografici promossi dal "Punto d'Ascolto sulle dipendenze – Grattacielo 183" in collaborazione con il Servizio per le Dipendenze Patologiche dell'Ausl di Ferrara e del Centro Servizi per il Volontariato CSV-Agire Sociale di Ferrara.

La mostra vuole accompagnare il visitatore nell'esplorazione di un tema di forte impatto e problematicità sociale: i comportamenti additivi verso le tecnologie e il gioco d'azzardo che possono sfociare in una dipendenza comportamentale.

~

10 Marzo 2019 - I rischi del gioco d'azzardo e ludopatia, se ne parla a Bondeno. A Ferrara e provincia ci si gioca uno stipendio all'anno. Coletti: "Approfondire il tema per avere un filo diretto con i cittadini"



Bondeno. L'impulso irrefrenabile del gioco, l'illusione di fare soldi, la tendenza (certificata dalle statistiche, anche in provincia di Ferrara) di giocare mediamente “uno stipendio all'anno” in scommesse. A volte, di dilapidare in poco tempo tutti i risparmi e gli averi di una vita.

Il tema della ludopatia è serio e va arginato. In quest'ottica, è stata attivata nei mesi scorsi una collaborazione tra l'assessorato alle Politiche sociali di Cristina Coletti e la psicologa dell'Ausl, Luna Vincenzi, che segue le politiche di prevenzione nei confronti della ludopatia per il Distretto sanitario Ovest.

Giovedì 14 marzo dalle ore 20.30, alla sala 2000 si svolgerà una serata divulgativa, dal titolo: “Ludopatia. I rischi del gioco d'azzardo”. Assieme alla dottoressa Luna Vincenzi, intervengono Irene Zerbini (agente scelto), l'assessore Cristina Coletti e il comandante della Polizia municipale dell'Alto Ferrarese, Stefano Ansaloni, che svolgerà il ruolo di moderatore del dibattito.

“Per avere una percezione del problema – ricordano Cristina Coletti e Stefano Ansaloni – basti pensare che i giochi d'azzardo fatturano sul territorio nazionale circa 95,9 miliardi di euro. Negli ultimi anni, slot machine e videolottery hanno caratterizzato circa il 51% del mercato”. Nel merito, “abbiamo già messo in campo numerose misure di contrasto alla diffusione del gioco, come per esempio nell'ambito degli incentivi alle attività commerciali – continua Coletti – privilegiando quelle che non avessero al loro interno apparecchiature Vlt, ma vorremmo approfondire in queste occasioni pubbliche il tema, per avere un filo diretto con i cittadini”.

Da qualche tempo è in distribuzione l'opuscolo “Il banco vince sempre. Guida sui rischi del gioco d'azzardo”, che potrà essere richiesto nei luoghi pubblici, come la biblioteca, Spazio 29, l'Urp, i servizi sociali, presso le forze dell'ordine e fino alle farmacie e ad altri punti di ritrovo.

~

2 Dicembre 2018 - Fuori dal gioco d'azzardo e dalla patologia. Appuntamento giovedì 6 dicembre presso la Casa della Cultura. Se ne parla con gli esperti del settore



Tresigallo. Quando l'azzardo smette di essere un gioco e diventa patologia. Si parlerà di questo complesso problema giovedì 6 dicembre – alle ore 17.30 – presso la Casa della Cultura di Tresigallo. L'incontro, dal titolo "Fuori dal gioco", analizzerà in particolare il ruolo della famiglia e dei servizi pubblici nella cura di un vizio che può diventare malattia. Verrà presentata anche l'associazione Fuoridalgioco e le attività svolte nel territorio.

Interverranno la dottoressa Linda Borra, psicologa impiegata nella prevenzione del Gioco d'Azzardo Patologico presso il Servizio di Dipendenze Patologiche di Ferrara e di Copparo dell'Azienda Usl, la dottoressa Ilaria Galleran, psicologa impiegata nella prevenzione del Gioco d'Azzardo Patologico presso il Servizio di Dipendenze Patologiche di Ferrara dell'Azienda Usl, e la dottoressa Federica Zurlo, psicologa psicoterapeuta impiegata nella cura del Gioco d'Azzardo Patologico presso il Servizio di Dipendenze Patologiche di Ferrara dell'Azienda Usl.

~

Venerdì 28 settembre 2018 - Gioco d'azzardo, campagna informativa contro la ludopatia. Percorso condiviso tra Comune di Bondeno e Ausl. Coletti: "In cantiere abbiamo tanti progetti".



Bondeno. La ludopatia è un problema serio, ma si può contrastare. Soprattutto se l'azione messa in campo sarà sinergica, coinvolgendo vari soggetti e se prevede forme di aiuto alle persone che, in questo momento, non sono in grado di trovarlo attraverso i canali tradizionali.

È in quest'ottica che si è svolto, nella mattinata di giovedì 27 settembre, in municipio, un incontro tra l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Bondeno, Cristina Coletti, e la psicologa dell'Ausl, Luna Vincenzi, che segue le politiche di prevenzione nei confronti della ludopatia per il Distretto. I giochi d'azzardo fatturano sul territorio nazionale circa 95,9 miliardi di euro. Negli ultimi anni, poi, apparecchiature come slot machine e videolottery hanno polarizzato circa il 51% del mercato.

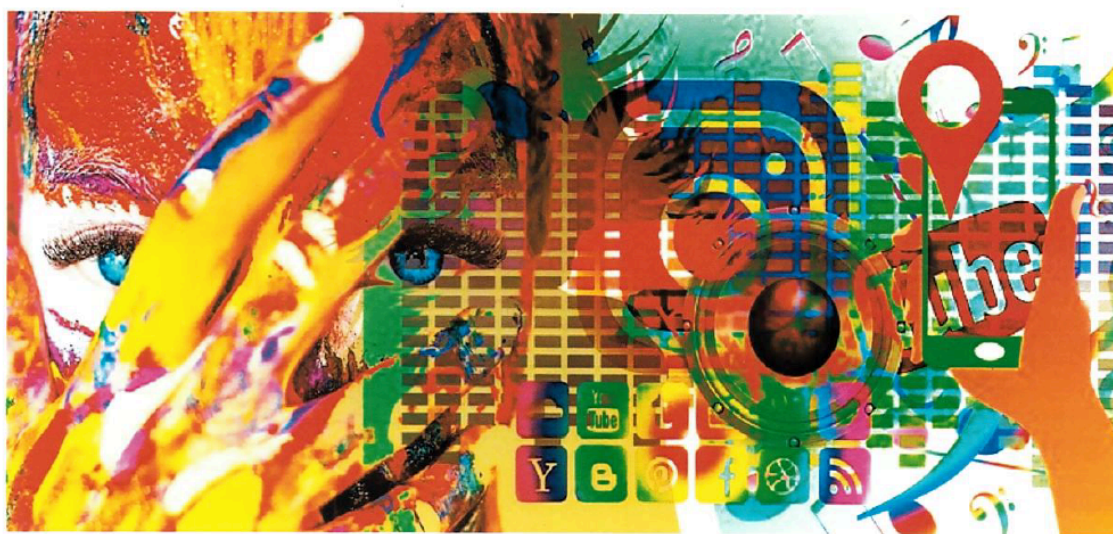
«Nel corso del mandato, l'amministrazione ha messo in campo numerose misure di contrasto alla diffusione del gioco, come per esempio nell'ambito degli incentivi alle attività commerciali, privilegiando quelle che non avessero al loro interno apparecchiature Vlt, con misure approvate dal consiglio comunale – osserva Cristina Coletti –. Esiste però un fenomeno spesso difficile da sondare, che implica una cattiva gestione del denaro, da parte di padri di famiglia, disoccupati, ma anche pensionati e giovanissimi ed in questa direzione abbiamo accolto favorevolmente la proposta di collaborazione dell'Ausl».

La quale si svilupperà in seguito con altre e più articolate proposte, ma che intanto partirà con la distribuzione di un opuscolo: “Il banco vince sempre. Guida sui rischi del gioco d'azzardo”, che sarà disponibile in luoghi istituzionali e di aggregazione: dalla biblioteca a Spazio 29, dall'Urp ai servizi sociali, presso le forze dell'ordine e fino alle farmacie e ad altri punti di ritrovo. «Innanzitutto – dice Coletti – per sensibilizzare le persone e fare conoscere il problema».

CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER LE SCUOLE

ANNO SCOLASTICO 2019-2020



A CURA DEL SERVIZIO DIPENDENZE PATOLOGICHE
DELL'AZIENDA USL DI FERRARA



U.O. SERT - DAISMAP
AZIENDA USL DI FERRARA
Dott.ssa CINZIA VERONESI

Cinzia Veronesi
Cinzia Veronesi

INDICE

1. Presentazione.....	1
2. Guida all'uso del catalogo dell'offerta.....	2
3. Contatti dei referenti dell'offerta formativa.....	3
4. Premessa.....	4
5. Interventi di promozione della salute proposti a studenti.....	6
5.1 Il caso, Lucky, non si può influenzare	
5.2 Game on! Online e altre storie...	
5.3 Fate il nostro gioco	
5.4 Non ti azzardare!!!	
5.5 In-Contro virtuale	
6. Interventi di promozione della salute proposti a docenti.....	11
6.1 Connessi! Adolescenti e <i>new addiction</i>: istruzioni per l'uso	
7. Interventi di promozione della salute proposti a genitori.....	12
7.1 Web o Non Web, questo è il dilemma!	
8. Modulistica.....	13

PRESENTAZIONE

Già a partire dalla primissima infanzia la scuola è da considerarsi un luogo strategico per la promozione della salute. Data la sua importanza nel percorso di crescita dell'individuo, l'istituzione educativa assume un ruolo fondamentale per l'acquisizione e lo sviluppo di abilità, conoscenze e abitudini utili ad uno stile di vita salutare.

Il Servizio Dipendenze Patologiche (Ser.D) dell'Azienda USL di Ferrara ritiene importante poter collaborare con gli Istituti Scolastici al fine di costruire progetti e strategie che vadano a sviluppare e rafforzare le competenze individuali e i legami tra l'Istruzione e la Sanità. Per questo motivo, il Servizio desidera proporre un'offerta formativa volta alla prevenzione delle dipendenze patologiche comportamentali e degli stili di vita nocivi legati ad esse.

Presso i Ser.D dell'Azienda USL di Ferrara, oltre al personale deputato allo svolgimento del Servizio, sono presenti degli psicologi che lavorano sul territorio all'interno di progetti regionali nell'ambito della prevenzione e promozione alla salute su tematiche legate alle dipendenze da abuso di sostanze e comportamentali. Tra questi, il gruppo afferente al progetto "Gioco d'Azzardo - prevenzione e cura" composto da un team di 8 psicologi ha il mandato di divulgare corrette informazioni e sensibilizzare sui rischi associati al Gioco d'Azzardo Patologico.

Essendo il Gioco d'Azzardo Patologico (G.A.P) una dipendenza di tipo comportamentale, questo gruppo di lavoro ha pensato di sviluppare interventi di prevenzione a partire già dalle scuole primarie di secondo grado dato che la letteratura indica che il Disturbo da Gioco d'Azzardo, come altre dipendenze comportamentali (ad es. quelle legate all'uso di telefoni cellulari, internet, e videogames) può avere prodromi già in giovane età.

GUIDA ALL'USO DEL CATALOGO DELL'OFFERTA

Nelle seguenti pagine sono presentate delle proposte di intervento - offerte in maniera gratuita dal Ser.D - per la prevenzione delle dipendenze ed educazione alle buone prassi rivolte a studenti, docenti e genitori.

I progetti hanno l'obiettivo di:

- sviluppare competenze, abilità e autonomie nei confronti di uno stile di vita sano e consapevole per i ragazzi;
- proporre ai docenti strumenti e strategie che possano facilitare la relazione con gli studenti e le loro famiglie, in quanto essa stessa è cresciuta di complessità con l'avvento di nuovi valori, modelli culturali e nuove tecnologie.

Nel catalogo i progetti vengono proposti in tre categorie:

- interventi di promozione della salute per studenti
- interventi di promozione della salute per docenti
- interventi di promozione della salute per genitori

Deciso quale/i progetto/i interessano la Vostra Scuola/Classe, il Dirigente Scolastico o il docente Referente per l'educazione alla salute può trasmettere le adesioni utilizzando tre diverse schede di pre-iscrizione (pubblicate nella sezione MODULISTICA):

- modulo A - scheda per i progetti rivolti agli studenti
- modulo B - scheda per i progetti rivolti ai docenti e al personale scolastico
- modulo C - scheda per i progetti rivolti ai genitori

Le schede per la pre-iscrizione devono essere inviate all'indirizzo e-mail dello psicologo del Distretto di riferimento (v. Tabella 1) a cui potrete rivolgerVi per informazioni.

Le pre-iscrizioni devono essere inviate entro il 31 Ottobre 2019¹.

Le richieste pervenute saranno trasmesse ai responsabili dei singoli progetti e, dopo aver formalizzato l'adesione, si potrà concordare il calendario direttamente con gli operatori.

¹ Per il progetto 3 "FATE IL NOSTRO GIOCO" le iscrizioni, con disponibilità limitata si chiudono il 25 Settembre 2019 e vanno inoltrate, compilando il modulo A, agli indirizzi specificati nella tabella del progetto.

Per le attività in cui è previsto un numero limitato di partecipanti, le richieste saranno accolte secondo l'ordine di arrivo, fino ad esaurimento delle disponibilità indicate.

Se lo si desidera, per gli studenti ed insegnanti che partecipano ai progetti potrà essere rilasciato un attestato di partecipazione.

CONTATTI DEI REFERENTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

TABELLA 1

DISTRETTO CENTRO NORD (SER.D 0532 76 01 66)	
Dott. ssa Ilaria Galleran	i.galleran@ausl.fe.it
Dott. Matteo Pio Ferrara	mp.ferrara@ausl.fe.it
Dott. ssa Linda Borra	l.borra@ausl.fe.it
DISTRETTO SUD EST (SER.D 0533 72 97 62)	
Dott. ssa Chiara Scignoli	chiara.scignoli@ausl.fe.it
DISTRETTO OVEST (SER.D 051 90 33 14)	
Dott. ssa Luna Vincenzi	l.vincenzi@ausl.fe.it
Dott. ssa Giada D'Amico	

PREMESSA

L'adolescenza è caratterizzata dalla necessità di definire la propria identità omologandosi ed appartenendo ad un gruppo, e al contempo emergendo e distinguendosi da esso. E' un periodo di vita in cui vi è la ricerca costante di avventura e rischio, intesi come nuove esperienze con cui confrontarsi, e dell'affermazione di sé anche attraverso comportamenti devianti e/o ai limiti.

La necessità di un intervento educativo è legata in particolare all'osservazione del rapido incremento dell'utilizzo dei dispositivi digitali, dei *Social* e del Gioco d'Azzardo da parte di ragazzi sempre più giovani.

Le nuove generazioni sono state segnate infatti dall'avvento dell'era digitale e per tanto è fondamentale accompagnarle in un percorso di crescita in cui i giovani possano apprendere strumenti per diventare consapevoli dei rischi legati ad Internet e alle nuove tecnologie e sviluppare un atteggiamento critico nei confronti della Rete.

La cultura intrinseca alle nuove generazioni è stata profondamente marcata dalla presenza e dal dilagare dei social network, cioè tecnologie di comunicazione istantanea, che si appoggiano ad Internet e che possono essere presenti anche come *app* telefoniche sugli Smartphone. La presenza di questi social media ha modificato in maniera consistente le modalità relazionali delle persone e chiaramente ha influenzato soprattutto quelle dei più giovani, i nativi digitali.

Gli studi evidenziano che l'uso della tecnologia può diventare problematica in una percentuale compresa tra l'1 e il 4 % dei giovani nativi digitali²; i dati ISTAT segnalano infatti che in Italia quasi il 95% dei ragazzi tra i 14 e i 19 anni di età utilizza Internet e che sono 300 mila i ragazzi tra i 12 e 25 anni dipendenti da Internet.

La letteratura suggerisce che negli ultimi anni vi sia stato anche un aumento dell'uso del gioco d'azzardo da parte degli adolescenti, in particolare nella popolazione studentesca italiana (tra i 15 e i 19 anni) è emerso che circa 1.250.000 studenti hanno giocato d'azzardo almeno una volta negli ultimi 12 mesi.³ L'indagine ha evidenziato come almeno il 7.2% degli adolescenti mostra tratti di gioco problematico e il 3.2% ha le caratteristiche del giocatore patologico. Inoltre si nota che per gli adolescenti, alcuni giochi sono più pericolosi di altri. Primeggiano le slot machines per la facilità d'uso e il meccanismo di gioco veloce; seguono i video-poker e il

² Dati ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica (2018)


³ Ricerca SPS-DPA sulla presenza del gioco d'azzardo (2013)


poker online amati in genere dai giovani (soprattutto maschi) che, con l'avvento di Internet, possono oggi accedere virtualmente a giochi d'azzardo (es. casinò, aste, video poker, ecc).

In quanto le dipendenze comportamentali inficiano non solo l'area economica dell'individuo ma anche e soprattutto quella psico-sociale con possibili problemi relazionali, stress cognitivi, depressione, scarso rendimento lavorativo e scolastico, insonnia e diversi altri disturbi, è necessario intervenire precocemente sui ragazzi con interventi che si strutturano su diversi livelli: cognitivo, emotivo e psicosociale.

La promozione della salute e la prevenzione devono quindi illustrare la pericolosità dei pensieri cognitivi erronei, quali il pensiero magico, che spingono e rinforzano la compulsione al gioco e a diventare vittime inconsapevoli della Rete; far emergere i sentimenti e i vissuti legati a questi comportamenti e le competenze psicosociali (*life skills*).


INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE PROPOSTI A STUDENTI


<p>PROGETTO 1</p> 	<p>IL CASO, LUCKY, NON SI PUO' INFLUENZARE!</p>
TARGET	Scuole secondarie di primo grado: classi terze.
DURATA	Durata prevista 2 ore.
PRESENTAZIONE	Questo intervento di prevenzione e sensibilizzazione è strutturato con modalità ludico-interattive alternate a momenti di didattica frontale. Verranno svolte attività di gruppo volte a trasmettere agli studenti corrette informazioni, e a modificare i loro atteggiamenti verso il gioco d'azzardo, incoraggiando una percezione concreta e realistica sulla tematica. Inoltre, verrà utilizzato il video - IL CASO, LUCKY, NON SI PUÒ INFLUENZARE - il cui protagonista è un clown di nome Lucky, che ha sviluppato una dipendenza da gioco d'azzardo. All'intervento si accompagna un breve questionario, completamente anonimo che verrà somministrato <i>ex ante</i> (nel giorno dell'incontro) ed <i>ex post</i> (a distanza di circa un mese per una durata di 15 minuti) al fine di valutare l'efficacia dell'intervento stesso e un ulteriore questionario per valutare e monitorare le attività di gioco tra i giovani.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Informare i giovani sul rischio di sviluppare precocemente la dipendenza dal gioco d'azzardo; • La comprensione del funzionamento del calcolo delle probabilità in relazione ai giochi d'azzardo per sfatare i pensieri magici e le credenze erranee sulle probabilità di vincita; • Promozione dell'uso critico di <i>app</i> di giochi e scommesse; • Riflettere su stili di vita alternativi al gioco d'azzardo che possano sviluppare occasioni di socializzazione, condivisione, crescita e di aggregazione; • Educazione alla legalità; • Raccolta di dati statistici per monitorare l'evoluzione degli stili di utilizzo del Web e del Gioco da parte dei ragazzi.
SCALETTA	<ul style="list-style-type: none"> • PRESENTAZIONE • BRAINSTORMING • PRE-TEST • GIOCO ROMPIGHIACCIO • VIDEO • DIDATTICA FRONTALE • ATTIVITA' IN PICCOLO GRUPPO • CONCLUSIONI

<p>PROGETTO 2</p> 	<p>GAME ON! ONLINE E ALTRE STORIE...</p>
<p>TARGET</p>	<p>Scuole secondarie di primo grado: classi terze</p>
<p>DURATA</p>	<p>Durata prevista dell'intervento 4 ore, suddivise in due incontri da 2 ore</p>
<p>PRESENTAZIONE</p>	<p>L'intervento è volto a sensibilizzare e informare sui potenziali rischi di un uso improprio del Web e dei pericoli legati al Gioco d'Azzardo <i>online e offline</i>. L'intervento è strutturato in due incontri con modalità ludico-interattive alternate a momenti di didattica frontale; verranno utilizzati materiali video (tra cui "IL CASO, LUCKY, NON SI PUÒ INFLUENZARE" il cui protagonista ha sviluppato una dipendenza da gioco d'azzardo) e attività di gruppo volte a trasmettere agli studenti corrette informazioni per renderli più consapevoli e critici nell'utilizzo del Web, dei Social e rispetto al Gioco d'Azzardo, incoraggiando una percezione concreta e realistica su queste tematiche.</p> <p>All'intervento si accompagna un breve questionario, completamente anonimo che verrà somministrato <i>ex ante</i> (nel giorno dell'incontro) ed <i>ex post</i> (a distanza di circa un mese per una durata di 15 minuti) al fine di valutare l'efficacia dell'intervento e un secondo questionario al fine di valutare la diffusione delle <i>new addictions</i> tra le nuove generazioni.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Educare e sensibilizzare all'uso positivo e consapevole di Internet, dei Social Media e delle nuove tecnologie; • Fornire competenze di base rispetto a situazioni di rischio potenziale che possono derivare dall'uso improprio della rete e sviluppare un pensiero critico sul <i>mondo online</i>; • Informare i giovani sul rischio di sviluppare precocemente la dipendenza dal gioco d'azzardo; • La comprensione del funzionamento del calcolo delle probabilità in relazione ai giochi d'azzardo per sfatare i pensieri magici e le credenze erranee sulle probabilità di vincita; • Educazione alla <i>netiquette</i> e alla legalità; • Raccolta di dati statistici per monitorare l'evoluzione degli stili di utilizzo del Web e del gioco da parte dei ragazzi
<p>SCALETTA</p>	<p>I INCONTRO</p> <ul style="list-style-type: none"> • PRESENTAZIONE • BRAINSTORMING • ATTIVITA' DI SCRITTURA CREATIVA • DISCUSSIONE IN GRUPPO • VISIONE DI FILMATI E CONFRONTO • LA "BUONA EDUCAZIONE" IN RETE • CONCLUSIONI <p>II INCONTRO</p> <ul style="list-style-type: none"> • PRESENTAZIONE • BRAINSTORMING • PRE-TEST* • GIOCO ROMPIGHIACCIO • VIDEO E DIDATTICA FRONTALE • ATTIVITA' IN PICCOLO GRUPPO • CHIUSURA


PROGETTO 3 	FATE IL NOSTRO GIOCO!
TARGET	Scuole secondarie di secondo grado: classi terze.
DURATA	Durata prevista dell'intervento 1.30 ore.
PRESENTAZIONE	<p>Per la giornata informativa, l'Azienda USL di Ferrara ha richiesto l'intervento della Società di Divulgazione Scientifica TAXI 1729 di Torino che ha sviluppato il progetto "Fate il nostro gioco" con l'intento di svelare le regole, i piccoli segreti e le grandi verità che stanno dietro all'immenso fenomeno del Gioco d'Azzardo in Italia.</p> <p>L'intervento è strutturato in un talk di 1 ora e mezza in cui gli esperti, unendo divulgazione scientifica e denuncia sociale in una forma coinvolgente e divertente, affrontano questioni salienti del gioco d'azzardo, smontando false credenze e valutando le reali probabilità di vincita. Questa conferenza, sul modello talk, è itinerante in Italia dal 2011 ed è stata presentata ed accolta con successo già in scuole, teatri, comuni, ASL ed Università.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Diffondere corrette informazioni sul Gioco d'Azzardo e i rischi ad esso associati; • Sfatate le più diffuse e false credenze sul Gioco d'Azzardo; • Restituire il senso delle reali probabilità di vincita.
DATA E LUOGO	Il talk si svolgerà il 16 Ottobre 2019 presso la Sala del Teatro Estense, in piazzetta Municipale, a Ferrara.
ATTENZIONE!!!	<p>PER PRE-ISCRIVERSI A QUESTO PROGETTO BISOGNA INVIARE L'EMAIL, COMPILANDO IL MODULO A, ENTRO IL 25 SETTEMBRE A: i.galleran@ausl.fe.it o mp.ferrara@ausl.fe.it. ESSENDO IL NUMERO DI POSTI LIMITATO VERRANNO ACCETTATE LE RICHIESTE IN ORDINE DI ARRIVO FINO AD ESAURIMENTO POSTI.</p>

N.B: QUESTO PROPOSTA DI PROGETTO E' STATA RECAPITATA NEL MESE DI GIUGNO 2019 TRAMITE E-MAIL A TUTTI GLI ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO DI FERRARA E PROVINCIA.

<p>PROGETTO 4</p> 	<p>NON TI AZZARDARE!!!</p>
<p>TARGET</p>	<p>Scuole secondarie di secondo grado: classi seconde, terze e quarte.</p>
<p>DURATA</p>	<p>Durata prevista dell'intervento 2 ore.</p>
<p>PRESENTAZIONE</p>	<p>Questo intervento di prevenzione e sensibilizzazione è strutturato con modalità ludico-interattive alternate a momenti di didattica frontale. Verranno usati materiali video e attività di gruppo volte a trasmettere agli studenti corrette informazioni e modificare i loro atteggiamenti verso il gioco d'azzardo, incoraggiando un pensiero critico e realistico su queste tematiche.</p> <p>All'intervento si accompagna un breve questionario, completamente anonimo che verrà somministrato al fine di valutare la diffusione delle <i>new addictions</i> tra le nuove generazioni.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informare i giovani su cos'è il Gioco d'Azzardo e il Gioco d'Azzardo Patologico; • Rendere consapevoli gli studenti dei rischi legati al Gioco d'Azzardo e il rischio di sviluppare precocemente la dipendenza; • Conoscere i <i>retroscena</i> dei giochi d'azzardo; • Giochi d'azzardo e i giovani adolescenti: statistiche e percentuali; • La comprensione del funzionamento del calcolo delle probabilità in relazione ai giochi d'azzardo per sfatare i pensieri magici e le credenze erranee sulle probabilità di vincita; • Favorire l'educazione alla legalità; • Raccolta di dati statistici per monitorare l'evoluzione degli stili di utilizzo del Web e del gioco da parte dei ragazzi.
<p>SCALETTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PRESENTAZIONE • QUESTIONARIO • INTERVENTO FRONTALE • ATTIVITA' SULLE PROBABILITA' • ATTIVITA' IN PICCOLO GRUPPO SULLE PERCENTUALI • CONCLUSIONI


<p>PROGETTO 5</p> 	<h2>IN-CONTRO VIRTUALE</h2>
<p>TARGET</p>	<p>Scuole secondarie di secondo grado: classi seconde, terze e quarte.</p>
<p>DURATA</p>	<p>Durata prevista dell'intervento 4 ore, suddivise in due incontri da 2 ore.</p>
<p>PRESENTAZIONE</p>	<p>L'intervento è volto alla sensibilizzazione ed informazione sui rischi derivanti da un uso improprio del Web e dei pericoli legati al Gioco <i>online e offline</i>. L'intervento è strutturato in due incontri con modalità ludico-interattive alternate a momenti di didattica frontale; verranno utilizzati materiali video e attività di gruppo volte a trasmettere agli studenti corrette informazioni per renderli più consapevoli e critici nell'utilizzo del Web, dei Social e rispetto al Gioco d'Azzardo, incoraggiando un pensiero critico e realistico su queste tematiche.</p> <p>All'intervento si accompagna un breve questionario, completamente anonimo che verrà somministrato al fine di valutare la diffusione delle <i>new addictions</i> tra le nuove generazioni.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Discutere il concetto di privacy; • Educare e sensibilizzare all'uso positivo e consapevole di Internet, dei Social Media e delle nuove tecnologie; • Fornire competenze di base rispetto a situazioni di rischio potenziale che possono derivare dall'uso improprio della rete e sviluppare un pensiero critico sul <i>mondo online</i>; • Informare i giovani sul rischio di sviluppare precocemente la dipendenza dal gioco d'azzardo; • La comprensione del funzionamento del calcolo delle probabilità in relazione ai giochi d'azzardo per sfatare i pensieri magici e le credenze erranee sulle probabilità di vincita; • Educazione alla <i>netiquette</i> e alla legalità, promuovendo una riflessione critica sulle quotidiane abitudini sull'uso della Rete; • Raccolta di dati statistici per monitorare l'evoluzione degli stili di utilizzo del Web e del gioco da parte dei ragazzi.
<p>SCALETTA</p>	<p><u>I INCONTRO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • PRESENTAZIONE • GIOCO ROMPIGHIACCIO • VISIONE DI FILMATI, TESTATE GIORNALISTICHE • DISCUSSIONE IN GRUPPO • COSTRUZIONE E CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE IN RETE • CONCLUSIONI <p><u>II INCONTRO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • PRESENTAZIONE • QUESTIONARIO • INTERVENTO FRONTALE • ATTIVITA' SULLE PROBABILITA' • ATTIVITA' IN PICCOLO GRUPPO SULLE PERCENTUALI • CONCLUSIONI

INTERVENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE PROPOSTO A DOCENTI.

 <p>PROGETTO 6</p>	<p>CONNESSI! ADOLESCENTI E NEW ADDICTIONS: ISTRUZIONI PER L'USO.</p>
TARGET	Insegnanti e personale scolastico
DURATA	Durata prevista dell'intervento 3 ore (in orario pomeridiano).
PRESENTAZIONE	<p>L'intervento è volto ad informare sui rischi derivanti da un uso improprio del Web e dei pericoli legati al Gioco d'Azzardo nei giovani, con il fine di fornire strumenti per poter riconoscere comportamenti a rischio ed eventuali situazioni problematiche.</p> <p>L'incontro si struttura in momenti di informazione, alternati ad attività in gruppo ed interattive.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Divulgare corrette informazioni e chiarire eventuali dubbi per aumentare la conoscenza e la consapevolezza legate al gioco d'azzardo patologico e al mondo <i>virtuale</i>; • Informare i docenti sui rischi del gioco d'azzardo e della Rete e dare loro degli strumenti per poter riconoscere eventuali situazioni a rischio; • Promuovere una cultura della rete "sana" e "sicura"; • Diffondere le buone prassi per sostenere i ragazzi nella prevenzione di comportamenti antisociali e di tutela della propria persona.
SCALETTA	<ul style="list-style-type: none"> • PRESENTAZIONE • MECCANISMI CHE GOVERNANO I GIOCHI D'AZZARDO • LE REALI PROBABILITA' DI VINCITA • CAMPANELLI D'ALLARME RELATIVI ALLA DIPENDENZA DA GIOCO E DA INTERNET • FUNZIONAMENTO DEL WEB E PRINCIPALI SOCIAL USATI DAI GIOVANI • COMPORTAMENTI IMPROPRI E RISCHI LEGATI AL WEB • NETIQUETTE E ACCORGIMENTI PER FAVORIRE LE BUONE PRASSI DI UN USO SICURO DELLA RETE • EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' • CONCLUSIONI

*** I progetti 6 e 7 possono essere svolti in modo congiunto (docenti e genitori)**

INTERVENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE PROPOSTO AI GENITORI

 <p>PROGETTO 7</p>	<p>WEB O NON WEB, QUESTO E' IL DILEMMA!</p>
TARGET	Genitori
DURATA	Durata prevista dell'intervento 3 ore (in orario pomeridiano).
PRESENTAZIONE	<p>L'intervento è volto ad informare sui rischi derivanti da un uso improprio del Web e dei pericoli legati al Gioco d'Azzardo nei giovani, con il fine di fornire strumenti per poter riconoscere comportamenti a rischio ed eventuali situazioni problematiche.</p> <p>L'incontro si struttura in momenti di informazione, alternati ad attività in gruppo ed interattive.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Divulgare corrette informazioni e chiarire eventuali dubbi per aumentare la conoscenza e la consapevolezza legate al gioco d'azzardo patologico e al mondo <i>virtuale</i>; • Informare i genitori sui rischi del gioco d'azzardo e della Rete e dare loro degli strumenti per poter prevenire situazioni di rischio potenziale; • Promuovere una cultura della rete "sana" e "sicura"; • Diffondere le buone prassi per sostenere i ragazzi nella prevenzione di comportamenti antisociali e di tutela della propria persona.
SCALETTA	<ul style="list-style-type: none"> • PRESENTAZIONE • I GIOCHI D'AZZARDO • I SOCIAL PIU' DIFFUSI TRA GLI ADOLESCENTI • CAMPANELLI D'ALLARME RELATIVI ALLA DIPENDENZA DA GIOCO E DA INTERNET • CONSIGLI PRATICI PER NAVIGARE SICURI E NETIQUETTE • COMPORTAMENTI IMPROPRI E RISCHI LEGATI AL WEB • CENNI DI LEGALITA' • CONCLUSIONI

*** I progetti 6 e 7 possono essere svolti in modo congiunto (docenti e genitori)**

MODULISTICA

- Le schede di adesione dovranno pervenire entro e non oltre il 31 Ottobre 2019 tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail dello psicologo referente di Distretto (v. Tabella 1)
- Si prega di compilare una scheda per ogni singolo progetto.

*Modulo A		
Scheda per l'adesione ai progetti rivolti agli studenti		
IST. SCOLASTICO/ IST. COMPRENSIVO:		
SCUOLA:		
TEL:	FAX :	E-MAIL:
INSEGNANTE REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE:		
PROGETTO SCELTO:		
CLASSE:	NUMERO ALUNNI:	NOMINATIVO INSEGNANTE/I COINVOLTI:
* PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO INDICARE PREFERENZA DI:		
GIORNO: _____		
MESE: _____		
FASCIA ORARIA: _____		
FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:		

*LE DATE E GLI ORARI DEGLI INCONTRI SARANNO CONCORDATI CON GLI INSEGNANTI

* Modulo B		
Scheda per l'adesione ai progetti rivolti ai docenti e personale scolastico		
IST. SCOLASTICO/ IST. COMPRENSIVO:		
SCUOLA:		
TEL:	FAX :	E-MAIL:
INSEGNANTE REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE:		
PROGETTO SCELTO:		
PLESSO SCOLASTICO:		
NOMINATIVO INSEGNANTI/PERSONALE SCOLASTICO PARTECIPANTE:		
FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:		

*DATA, ORARIO E LUOGO DELL'INTERVENTO SARANNO CONCORDATI IN BASE AL NUMERO DEI PARTECIPANTI.

*Modulo C		
Scheda per l'adesione ai progetti rivolti ai genitori		
IST. SCOLASTICO/ IST. COMPRENSIVO:		
SCUOLA:		
TEL:	FAX :	E-MAIL:
INSEGNANTE REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE:		
PROGETTO SCELTO:		
PLESSO SCOLASTICO:		
NUMERO GENITORI PARTECIPANTI:		
FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:		

***DATA, ORARIO E LUOGO DELL'INTERVENTO SARANNO CONCORDATI IN BASE AL NUMERO DEI PARTECIPANTI.**

PER INFORMAZIONI CONTATTARE:

Dott.ssa Cinzia Veronesi U.O. SERT- DAISMAP AZIENDA USL DI FERRARA

Responsabile del Progetto Regionale “Gioco d’Azzardo Patologico:
Prevenzione/Cura”

e-mail: cinzia.veronesi@ausl.fe.it

Telefono: 0532.76.01.66

RINGRAZIAMENTI

Il gruppo DGA dei tre distretti ringrazia tutte le persone che hanno contribuito al lavoro del gruppo di psicologi DGA, alla realizzazione degli interventi ed eventi di prevenzione e formazione rivolti al territorio ferrarese. Nello specifico:

DISTRETTO CENTRO-NORD: la dirigenza e il personale docente delle scuole: Istituto Dante Alighieri di Ferrara; Cosmé Tura di Barco e Pontelagoscuro; Istituto PAIDEIA; IAL di Ferrara, in particolare il prof. Lorenzo Schiavina; Istituto Einaudi, in particolare il prof. Benedetti. **Università di Ferrara, nello specifico** la Professoressa Elena Manfredini, Docente del Corso di Laurea in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica e i suoi studenti; **Ufficio Integrazione Scolastica, in particolare** la Dottoressa Domenica Ludione, Silvia Magnani e Laura Ferraresi; **Comune di Copparo:** il Sindaco Fabrizio Pagnoni e la Vicesindaco Franca Orsini per la sua disponibilità.; Ex **Comune di Tresigallo, in particolare** il Vice Sindaco Mirko Perelli, **Comune di Tresignana,** in particolare il Sindaco Avv. Laura Perelli e l'assessore Maria Letizia Viviani. **Casa della Salute “Terre e Fiumi” di Copparo,** in particolare le dott.sse Patrizia Conforti; Marcella Peverati; Enza Zecchi; Laura Tosi; **Casa della Salute “Cittadella San Rocco” di Ferrara,** in particolare dott.ssa Sara Castellari dell'URP; **Medici di Medicina Generale,** in particolare il Dr. Franco Miola, Coordinatore NCP Copparo AUSL di Ferrara, e Medicina di Gruppo di Ro (FE); **L'ASP di Ferrara e l'ASSP di Copparo:** nello specifico la Dottoressa Federica Rolli di Ferrara e il Dottor Domenico Laganà dell'ASSP di Copparo; **la Polizia Commerciale di Ferrara,** in particolare l'Ispettore Scelto, Dott. Roberto Talmelli; **le Cooperative e Associazioni:** Centro di Promozione Sociale il BARCO, nello specifico il Responsabile Paolo Giberti; il Rotary Club di Ferrara, in particolare il Dott. Giorgio Merlante; ANCeSCAO di Ferrara e provincia, in particolare la Dottoressa Milvia Miliari; il Dott. Paolo Marcolini del Consorzio Grisù; la Cooperativa “Il Germoglio”, nello specifico il dott. Francesco Bianco e il dott. Federico Romanini; il parroco di Gradizza - Copparo, Don Luigi ; il Parroco di Berra Don Francesco Pio Morcavallo.

DISTRETTO SUD-EST: Casa della Salute di Portomaggiore, in particolare il Dirigente Dr. Salvatore Strano, Dr.ssa Bertilla Mazzanti, Coordinatrice Dr.ssa Lucia Pandini, Coordinatore Dr. Claudio Carli, Dr.ssa Maria Zagni e Dr. Nivio Mistri; **Casa della Salute di Comacchio,** in particolare (ex Dirigente) Dr. Diego Arcudi; **i Medici di Medicina Generale,** in particolare Dr. Vita Natale (referente della Medicina in rete del Distretto) e Dr. Gaetano Marinelli (Referente Medicina di gruppo di Lagosanto). **Il Comune di Portomaggiore,** in particolare il Sindaco Nicola Minarelli e il Vicesindaco Alessandro Vacchi; **il Comune di Ostellato,** in particolare il Sindaco Elena Rossi; Sindaco del **Comune di Fiscaglia,** Fabio Tosi. Il responsabile della **Biblioteca di Goro,** Daniela Mangolini e l'Ufficio anagrafe di Goro, Giannella Anna. **La dirigenza e il personale docente delle scuole:** l'Istituto secondario di primo grado di Portomaggiore, in particolare la Dirigente scolastica Lea Vitolo e Prof.ssa Cristiana Maldini; l'Istituto “ITT”, la Dr.ssa Anna Maria

Lenzi; Scuola secondaria di secondo grado di Argenta “Rita Levi Montalcini”, in particolare l’ex Dirigente scolastico Francesco Borciani e il referente per il Progetto Prof.ssa Bencivenni Ilaria; Scuola secondaria di primo grado di Ostellato, la Dirigente scolastica Patrizia Buzzi e Giorgia Mezzogori; Scuola secondaria di primo grado “A. Zappata” di Comacchio, la Prof.ssa Gloria Rolfini; Scuola secondaria di secondo grado di Lido degli Estensi “Remo Brindisi”, la Prof.ssa Ida Pacifico; Scuola secondaria di primo grado di Mesola IC “Manzoni”, il Dirigente scolastico Dr. Gianni Luca Coppola e la Referente Prof.ssa Cristina Lancellotti. **Le Associazioni:** il presidente dell’Associazione PRO LOCO di Portomaggiore, Avv. Enrico Belletti; Presidente di AVIS (sezione di Argenta), Annamaria Toschi; Presidente di AVIS (sezione di Ostellato), Fosco Spadoni, Vicepresidente e Segretario Livio Arlotti; Presidente del Centro ricreativo socio-culturale “L’aquilone” di S.M. Codifiume, Riccardo Gardi; l’Associazione Auser “La Bussola” di Ostellato, coordinatrice Marzia Martelli; il Presidente dell’Associazione AVIS del Comune di Fiscaglia, Alberto Fogli; Associazione “Il Ponte” di Mezzogoro, Presidente Bruno Passarelli e referente Liviana Nalin; Associazione Spazio famiglia di Codigoro, Presidente Fiorenza Fogli e Vicepresidente; Associazione PRO LOCO di Mesola, Presidente Casellato Stefano; Associazione Scout di Mesola, referente Marilena Moretti; Coordinatrice Centro di aggregazione giovanile di Comacchio “CircaUnCentro”, Dr.ssa Arianna Meletti; il **fotografo** Paolo Squerzanti.

DISTRETTO OVEST: **Casa della Salute Fratelli Borselli di Bondeno**, in particolare Monica Cavicchioli (Responsabile di M.O.); **Comune di Vigarano Mainarda**, in particolare Flavio Tagliani (Vicesindaco, Assessore Servizi alla Persona) e Monica Barbi (Ufficio Servizi alla Persona); **Comune di Terre del Reno**, in particolare Letizia Fortini (Assessore alle Politiche Sociali, Pari Opportunità e Rapporti con i cittadini e le località) e Maria Mastrandrea (Assessore alla Sanità, Igiene Pubblica, Casa Protetta, Cultura, Rapporti con le associazioni di volontariato in ambito sanitario); **Comune di Cento**, in particolare Simone Maccaferri (Vicesindaco) e Matteo Fortini (Assessore all’Associazionismo e Volontariato, Bilancio, Finanze, Tributi, Controllo di Gestione, Servizi ai Cittadini, Servizio Sistemi Informativi, Comunicazione e Promozione Territorio); **Comune di Bondeno**, in particolare Cristina Coletti (Assessore alle Politiche Sociali) e Paola Mazza (Dirigente Settore Socio Culturale). **La dirigenza e il personale docente delle scuole:** Istituto Secondario di I grado IC1 di Cento, in particolare Anna Tassinari (Dirigente Scolastico) e Sara Mandrioli (Insegnate); Istituto Secondario di I grado IC3 di Renazzo, in particolare Simone Bergamini (Insegnate) e Elisa Fiorini (Insegnante); Istituto Secondario di I grado IC4 di Corporeno e Casumaro, in particolare Cinzia Montanari (Insegnante); Istituto Secondario di I grado IC2 “Giovanni Pascoli”, in particolare Mariangela Bussolari (Insegnante); Istituto Secondario di I grado “T. Bonati” di Bondeno, in particolare Violetta Barbeta (Insegnante); Istituto Secondario di I grado di Terre del Reno, in particolare Paola Manzan (Dirigente Scolastico); Centro Studi Opera Don Calabria “Città del Ragazzo” di Cento, in particolare Angelica Gamba (Insegnante e Coordinatrice) e Maurizio Bittau (Insegnante e Coordinatore); Istituto di Istruzione Superiore F.Ili Taddia di Cento, in particolare Daniele Roncarati (insegnante); Liceo

Cevolani di Cento, in particolare Silvia Gabrielli (Insegnate). **Ospedale SS. Annunziata di Cento**, in particolare: Dott. Sandro Bartalotta (Direttore della Medicina di Base del distretto ovest), Dott.ssa Patrizia Neri (Responsabile Assistenza Domiciliare Integrata), Dott.ssa Katia Montanari (Responsabile della Direzione Medica dell'Ospedale), Dott. Fabio Tassinari (Responsabile della Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale), Sonia Ghisellini (Referente Amministrativa di Stabilimento). **Comando di Polizia Locale di Bondeno**, in particolare: Dott.ssa Irene Zerbini (Agente Scelto) e Dott. Stefano Ansaloni (Comandante). **Comando di Polizia Locale di Terre del Reno**, in particolare Dott. Carlo Grigoli (Comandante). **Rita Gallerani** (Responsabile dello sportello Centro Servizi Volontariato di Ferrara e Presidente dell'Associazione Cento Insieme); **Caterina Tagliani** (Responsabile del Centro "Spazio 29" di Bondeno); **Mara Biondi** (Referente di Presidio dell'Associazione "Libera" del Centopievese).

Un grazie alla Società TAXI 1729 di Torino, nello specifico Dott. Olmo Morandi, e gli attori Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli, il pianista Ovidio Bigi, per la collaborazione alla realizzazione degli eventi-spettacolo.

Inoltre si tiene a ringraziare per il continuo supporto e collaborazione **la direttrice di U.O. (struttura complessa) dott.ssa Luisa Garofani e tutto il personale dei Ser. D dell'AUSL di Ferrara e Copparo**, in particolare le dott.sse Cristina Sorio e Cristina Poggioli, **l'Ufficio Comunicazione Stampa**, nello specifico la Dott.ssa Simonetta Beccari; e **tutto il personale dell'Azienda USL** che ha partecipato e accolto con interesse gli eventi.

Grazie,

gli Psicologi DGA: Linda Borra, Cristina Caliciotti, Giada D'Amico, Matteo Pio Ferrara, Ilaria Galleran, Chiara Scignoli, Luna Vincenzi, Federica Zurlo.